



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 10 settembre 2018 - n. XI/511

Sviluppo di percorsi a carattere multidisciplinare per la realizzazione del piano integrato di inclusione sociale delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria – adulti e minori – art. 2 legge regionale 25/2017. 3

Delibera Giunta regionale 10 settembre 2018 - n. XI/514

Incremento della dotazione finanziaria della misura credito adesso di cui alla d.g.r. 26 ottobre 2011, n. IX/2411 e istituzione di una riserva a favore delle emittenti radiotelevisive 11

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

Decreto dirigente struttura 6 settembre 2018 - n. 12673

Avviso per la raccolta del fabbisogno di interventi di edilizia scolastica, in attuazione dell'art. 10 del d.l. 12 settembre 2013, n. 104 - Approvazione piano regionale triennale 2018-2020: annualità 2018 e fabbisogno 2019-2020 – rettifica d.d.s.n. 10923. del 25 luglio 2018 13

D.G. Welfare

Decreto dirigente struttura 3 settembre 2018 - n. 12463

La Meridiana due società cooperativa sociale, con sede legale in viale Cesare Battisti 86, Monza – C.F.: 08400690155. Riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate 65

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

Decreto dirigente struttura 4 settembre 2018 - n. 12537

Reg. UE n. 1305/2013. Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Lombardia. Disposizioni per la cessione di aziende (cambio beneficiario), ai sensi dell'art. 8 del Reg. UE n.809/2014, relativamente all'operazione 8.1.02 mantenimento di superfici imboschite, alla sottomisura 10.1 pagamento per impegni agro-climatico-ambientali, alla misura 11 agricoltura biologica, alla sottomisura 12.1 pagamento compensativo per le zone agricole natura 2000 e alla sottomisura 13.1 pagamento compensativo per le zone montane 66

Decreto dirigente struttura 10 settembre 2018 - n. 12793

Regolamento UE n. 1308/2013. Legge 238/2016, articolo 10. autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve, dei mosti e dei vini della vendemmia 2018. istanza consorzio tutela Lugana DOC. 82

Decreto dirigente struttura 12 settembre 2018 - n. 12911

Nomina della commissione d'esame per il conseguimento del titolo abilitativo alla ricerca e raccolta dei tartufi ai sensi dell'art. 121 della l.r. 31/2008. 84

D.G. Ricerca, innovazione, università, export e internazionalizzazione

Decreto dirigente unità organizzativa 30 agosto 2018 - n. 12406

Premio LOMBARDIA È RICERCA - costituzione della giuria di valutazione dei progetti degli studenti o di gruppi di studenti candidati delle scuole secondarie di secondo grado e dei percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP) – in attuazione della l.r. 29/2016 85

D.G. Infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile

Decreto dirigente struttura 30 agosto 2018 - n. 12383

Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Provincia di Como: declassificazione a strada comunale dei tratti di strada provinciale COSP31 dal km 3+900 al km 7+750 nei comuni di Bregnano e di Rovellasca e dal km 9+130 al km 9+400 nel comune di rovello porro, provincia di monza e della Brianza: declassificazione a strada comunale dei tratti di strada provinciale MBSP133 dal km 6+554 al km 8+350 nei comuni di Ceriano Laghetto e Cogliate, dal km 9+188 al km 10+400 nei comuni di Cogliate e Misinto, dal km 11+288 al km 11+528 nel comune di Misinto e dal km 12+212 al km 13+592 nel comune di Lazzate; MBSP133d dal km 0+000 al km 1+830 nei comuni di Lazzate e Misinto; MBSP118 dal km 5+040 al km 5+240 nel comune di Cogliate; MBSP134 dal km 9+930 al km 10+520 nel comune di Ceriano Laghetto e MBSP152d dal km 0+000 al km 0+717 nel comune di Misinto 87

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 14 settembre 2018

D.G. Politiche sociali, abitative e disabilità

Decreto dirigente struttura 12 settembre 2018 - n. 12892

Proroga dei termini per la presentazione delle richieste on line del saldo dei contributi concessi agli enti locali con d.d.u.o. 31 maggio 2017, n. 6426 91

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Struttura Commissariale per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Decreto n. 164 del 4 settembre 2018

Erogazione ai comuni richiedenti del contributo finalizzato alla redazione del documento di piano organico, ai sensi del punto 5. dell'ordinanza commissariale 7 giugno 2016, n.225 92

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 10 settembre 2018 - n. XI/511

Sviluppo di percorsi a carattere multidisciplinare per la realizzazione del piano integrato di inclusione sociale delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria - adulti e minori - art. 2 legge regionale 25/2017

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge n. 354/1975 ed il d.p.r. n. 230/2000, in particolare all'art. 4 concernente il coordinamento degli interventi tra sistema penitenziario e del territorio;
- la legge n. 328/2000 «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali»;
- la legge 26 ottobre 2010 n. 199 «Disposizioni relative all'esecuzione presso il domicilio delle pene detentive non superiori ad un anno»;
- la legge 62/2011 «Modifiche al codice di procedura penale e alla legge 26 luglio 1975, n. 354, e altre disposizioni a tutela del rapporto tra detenute madri e figli minori»;
- la legge 94/2013 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto - legge 1° luglio 2013 n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di esecuzione della pena;
- la legge n. 67/2014 «Deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili»;
- la legge n. 117/2014 «Conversione in legge, con modifica, del decreto legge 26 giugno del 2014 n. 92»;
- il d.p.r. 22 settembre 1988 n. 448 «Approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni», integrato dal d.p.r. 449/88 e dal d.lgs. 28 luglio 1989, n. 272, che costituisce il quadro di riferimento normativo per l'intervento dei Servizi in area minorile;
- la legge regionale 24 novembre 2017 n. 25 «Disposizioni per la tutela delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria»;

Richiamato il Programma regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura adottato con d.c.r. IX/64 del 10 luglio 2018, che nell'ambito della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma 4 prevede l'attivazione e la promozione di piani di intervento finalizzati al recupero e al reinserimento delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria;

Preso atto che:

- con d.g.r. 5456/2016 e 6082/2016 sono stati definiti gli obiettivi, gli interventi, le risorse finanziarie e le procedure necessarie per l'attuazione dei percorsi di accompagnamento all'inclusione sociale per le persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, nell'ambito del Fondi di cui al POR FSE 2014/2020;
- con d.d.g. n. 7828 del 4 agosto 2016, e successive modifiche ed integrazioni, è stato approvato l'avviso pubblico per lo sviluppo di interventi di accompagnamento all'inclusione socio lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria (minori e adulti) e con d.d.g. n. 12909 del 5 dicembre 2016 si è provveduto all'approvazione della graduatoria dei progetti presentati;
- con d.d.u.o. n. 2701 del 14 marzo 2017 è stato approvato l'Avviso pubblico per il completamento territoriale dello sviluppo di interventi di accompagnamento all'inclusione sociale delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria (minori e adulti) e d.d.u.o. n. 7387 del 21 giugno 2017 si è provveduto all'approvazione della graduatoria dei progetti presentati;

Considerato che, ad oggi, risultano attivi n. 33 progetti per complessivi €10.000.000,00 volti a promuovere e sostenere interventi per il mantenimento e rafforzamento delle competenze sociali e professionali propedeutiche all'inserimento nel mercato del lavoro, sull'intero territorio lombardo, attraverso la definizione di un progetto di inclusione sociale definito dal sistema dei servizi dell'Amministrazione e dal sistema dei servizi alla persona (Enti locali e Enti del Terzo Settore);

Dato atto che i progetti in corso di realizzazione identificano come popolazione destinataria prevalente le persone sottoposte a misure di detenzione, che circa il 25% sono persone sot-

toposte a misure di comunità e che il 14% delle famiglie sono coinvolte nel progetto di inclusione sociale;

Rilevato che al 30 giugno 2018 risultano raggiunti complessivamente n. 4279 persone di cui circa:

- il 40% sono disoccupate,
- il 20% sono inoccupate,
- il 10% sono alla ricerca di prima occupazione,
- il 6% sono studenti;

Rilevato altresì che la maggioranza delle persone contattate sono in possesso della licenza media (68% circa) e che, relativamente alla fascia di età circa il 20% sono tra i 18 e 25 anni, il 60% tra i 25 e i 50 anni, il 18% oltre i 50 anni;

Ritenuto necessario, tenuto conto delle prime analisi effettuate sulle progettualità in corso di realizzazione, prevedere strumenti in grado di garantire e sostenere, accanto agli interventi di inclusione sociale quelli di inserimento/reinserimento lavorativo nonché di un maggior coinvolgimento del contesto di vita della persona, con particolare attenzione alla residualità della pena per l'attuazione di misure di comunità e di messa alla prova;

Viste le dd.gg.r. 5451/2016 e 7763/2018 relative alla regolamentazione dello strumento dei tirocini extracurricolari e risocializzanti;

Vista altresì la d.g.r. 376/2018 «Approvazione dello schema di protocollo di intesa denominato «Programma 2121», tra Ministero della Giustizia(Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Lendleaease srl, Arexpo s.p.a., Città Metropolitana di Milano, Plusvalue advisory ltd, Milano Santa Giulia s.p.a., Fondazione per l'innovazione del terzo settore FITS!, Fondazione Triulza, finalizzato a valorizzare l'inclusione sociale attraverso inserimenti lavorativi di persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria»;

Visto l'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono analiticamente riportati gli obiettivi, gli interventi, le risorse finanziarie e le procedure necessarie a dare attuazione agli interventi;

Visto la comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuti di stato art. 107 paragrafo 1 dell'TFUE (n. 2016/C/2622/01), in particolare al punto 2- nozione di impresa e attività economica;

Valutato che i destinatari finali degli interventi sono persone fisiche e che i soggetti beneficiari sono indicati negli enti pubblici, negli enti del terzo settore iscritti negli appositi registri regionali e negli enti accreditati per la formazione e per il lavoro e che non vengono previsti contributi a favore di attività economiche neppure in forma indiretta;

Considerato che, per garantire la realizzazione delle attività declinate nell'Allegato A, concorrono risorse complessive pari ad Euro 2.000.000,00, di cui:

- euro 1.500.000,00 per interventi finalizzati alla realizzazione di reti per inclusione attiva per l'inserimento e il reinserimento lavorativo, di cui euro 1.100.000,00 per interventi a favore della popolazione detenuta presenti presso gli IP lombardi e in misure di comunità e in messa alla prova e euro 400.000,00 per interventi a favore della popolazione detenuta presso l'IPM Beccaria, in misure di comunità e in messa alla prova;
- euro 500.000,00 per interventi rivolti alle famiglie di giovani autori di reato e di prevenzione e trattamento dei reati di violenza domestica e familiare;

Rilevato che le risorse destinate all'iniziativa, per un importo complessivo di euro 2.000.000,00, sono disponibili sul capitolo 12.04.104.7802 (amministrazioni locali) del bilancio regionale per euro 1.000.000,00 sull'esercizio 2018, euro 800.000,00 sull'esercizio 2019 ed euro 200.000,00 sull'esercizio 2020 e sul capitolo 12.04.104.7803 (istituzioni sociali private) per medesimi esercizi, i cui importi saranno definiti con variazione compensativa a seguito dell'approvazione della graduatoria in riferimento alla natura giuridica dei beneficiari;

Dato atto che con successivi provvedimenti ed Avvisi pubblici la competente Direzione Generale Politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità definirà i conseguenti atti ed avvierà le modalità operative nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dal presente provvedimento;

Richiamata la l.r. 20/2008 e le dd.g.r. relative all'Assetto Organizzativo della Giunta Regionale;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL, sul sito regionale, nonché la pubblicazione ai fini dell'adempiimento degli obblighi sulla pubblicità e trasparenza ai sensi del d.lgs 33/2013, artt. 26 e 27;

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 14 settembre 2018

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per quanto in premessa esplicitato di:

1. approvare l'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dove sono analiticamente riportati gli obiettivi, gli interventi, le risorse finanziarie e le procedure necessarie a dare attuazione agli interventi per lo sviluppo di percorsi a carattere multidisciplinare per la realizzazione del piano integrato di inclusione sociale delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria - adulti e minori, secondo quanto disposto all'art. 2 della legge regionale n. 25/2017;

2. garantire la realizzazione delle attività declinate nell'Allegato A, mediante risorse complessive pari ad € 2.000.000,00, di cui:

- € 1.500.000,00 per interventi finalizzati alla realizzazione di reti per inclusione attiva per l'inserimento e il reinserimento lavorativo, di cui € 1.100.000,00 per interventi a favore della popolazione detenuta presenti presso gli IP lombardi e in misure di comunità e in messa alla prova e € 400.000,00 per interventi a favore della popolazione detenuta presso l'IPM Beccaria, in misure di comunità e in messa alla prova;
- € 500.000,00 per interventi rivolte alle famiglie di giovani autori di reato e di prevenzione e trattamento dei reati di violenza domestica e familiare;

3. stabilire che le risorse di cui al precedente punto 2) per un importo complessivo di euro 2.000.000,00, sono disponibili sul capitolo 12.04.104.7802 (amministrazioni locali) del bilancio regionale per euro 1.000.000,00 sull'esercizio 2018, euro 800.000,00 sull'esercizio 2019 ed euro 200.000,00 sull'esercizio 2020 e sul capitolo 12.04.104.7803 (istituzioni sociali private) per i medesimi esercizi, i cui importi saranno definiti con variazione compensativa a seguito dell'approvazione della graduatoria in riferimento alla natura giuridica dei beneficiari;

4. demandare alla competente Direzione Generale Politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità l'emanazione dei provvedimenti attuativi e l'avvio delle modalità operative nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dal presente provvedimento;

5. disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL, sul sito regionale, nonché la pubblicazione ai fini dell'adempimento degli obblighi sulla pubblicità e trasparenza ai sensi del d.lgs 33/2013, artt. 26 e 27.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

_____ • _____

TITOLO

SVILUPPO DI PERCORSI A CARATTERE MULTIDISCIPLINARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA – ADULTI E MINORI- ART.2 LEGGE REGIONALE 25/2017

FINALITÀ

L'attuazione di interventi sempre più personalizzati e funzionali ad un consapevole reinserimento nel contesto sociale (Atto di indirizzo Ministero della Giustizia 2018) si caratterizza nel rafforzamento delle competenze sociali e delle risorse personali dei soggetti presenti all'interno degli Istituti Penitenziari ovvero sottoposte a misure di comunità (misure alternative alla detenzione) e in messa alla prova, per l'attivazione di percorsi di inclusione attiva.

In particolare nell'area occupazione/lavoro accanto alla realizzazione di percorsi finalizzati all'inclusione sociale vengono individuati strumenti specifici di politica attiva finalizzati al raggiungimento di obiettivi di orientamento, di occupabilità e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro.

Nel contempo è sempre più radicata la necessità di poter intervenire su fasce di popolazione sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria più vulnerabili, in cui il reato si è innescato in situazione di difficoltà e a rischio di esclusione sociale e/o in situazione di maggiore povertà, ponendo attenzione al contesto di vita e di appartenenza (nucleo familiare, rete parentale ecc.), in particolare ai reati compiuti in età minorile e nella fascia di popolazione giovane adulta (25 anni).

Tra i reati, quelli contro la famiglia e la persona sollecitano uno sviluppo più capillare di programmi preventivi di intervento e di trattamento.

Nello specifico dei minori /giovani adulti autori di reato la realizzazione di un progetto educativo non può prescindere da un intervento che possa coinvolgere tutti gli aspetti della vita del giovane stesso, dando sempre più attenzione alla residualità della pena interna per l'attuazione di misure di comunità.

La valorizzazione delle competenze e delle abilità individuali all'interno di un percorso di inserimento lavorativo rende possibili le opportunità di crescita, l'autorealizzazione ed il recupero del proprio ruolo attivo nella società.

Obiettivo generale è quello di garantire una filiera di interventi che, in forma complementare e integrata, possa rendere attuabili percorsi di inclusione attiva degli autori di reato e nel contempo garantire dal rischio di recidive, consolidando pratiche di lavoro verso la creazione di modelli integrati di inclusione socio lavorativa, attraverso la valorizzazione e lo sviluppo del capitale sociale delle reti presenti e attive sul territorio (la rete dei servizi alla persona, la rete di imprese, la rete del volontariato e no profit) e dando sempre maggiore concretezza all'importante legame tra carcere e collettività, per un effettivo recupero della persona.

Obiettivi specifici:

Minori/Giovani Adulti

- 1) riacquisizione delle abilità relazionali e sociali, sviluppando il senso di responsabilità;
- 2) ricongiungimento con il proprio contesto di appartenenza e familiare;
- 3) rieducazione alla legalità;
- 4) realizzazione di un percorso di recupero individualizzato e orientato ai tre cardini fondamentali: famiglia, lavoro e contesto territoriale;
- 5) implementazione dei percorsi che favoriscono l'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili;
- 6) inserimento lavorativo;

Adulti

- 1) sostegno al percorso di reinserimento lavorativo e l'inclusione sociale;
- 2) supporto alla persona nel processo di cambiamento nel suo percorso di autonomia;
- 3) riacquisizione delle abilità relazionali e sociali, sviluppando il senso di responsabilità;
- 4) realizzazione di un percorso di recupero individualizzato e orientato ai tre cardini fondamentali: famiglia, lavoro e contesto territoriale;
- 5) implementazione dei percorsi che favoriscono l'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili;
- 6) inserimento lavorativo.

Questo si concretizza in interventi:

1. **intramurari finalizzati all'acquisizione/ recupero di una competenza professionale attraverso l'avvio al lavoro presso imprese che hanno attivato e/o intendono attivare una parte dei propri laboratori di produzione negli Istituti Penitenziari attraverso lo strumento del "Tirocinio extracurricolari (formativi, di orientamento, di inserimento/reinserimento lavorativo)";**
2. **di inserimento lavorativo presso enti di natura pubblica o privata attraverso lo strumento del "Tirocinio extracurricolari (formativi, di orientamento, di inserimento/reinserimento lavorativo)";**
3. **di accompagnamento alla persona nel percorso di inserimento lavorativo, con particolare attenzione alla fascia dei giovani/adulti;**
4. **formativi e di accompagnamento diretti all'acquisizione dell'attestato di competenza regionale ai sensi della legge regionale n. 19/2007. Tale formazione deve essere attuata in coerenza con il sistema di formazione professionale e realizzata esclusivamente da enti accreditati ai servizi formativi della Regione Lombardia ai sensi della DGR n. 2412 del 26/10/2011. Gli enti accreditati devono progettare e realizzare i percorsi con tassativo riferimento ai profili e alle competenze inserite nel Quadro Regionale di Standard Professionali, secondo le procedure stabilite dal D.d.u.o. n. 12453/2012. Al termine del percorso formativo alle persone che hanno acquisito una o più competenze verrà rilasciato l'attestato di competenza regionale secondo la normativa regionale in tema di certificazione delle competenze. Essi sono da intendersi come obbligatori per i soggetti che attiveranno interventi di cui al punto 1,2,3;**
5. **di supporto alla famiglia e di supporto alla genitorialità, con particolare attenzione alla famiglia del minore autore di reato;**
6. **di prevenzione e trattamento dell'autore di reato di violenza familiare e domestica e loro famiglie.**

Gli esiti di progettualità realizzate nelle precedenti misure ed in corso di realizzazione (ex legge regionale 8/2005 e d.g.r 5456/2016 e d.g.r. 6082/2016) hanno costantemente evidenziato come sia importante nella costruzione del percorso individualizzato l'attivazione di sinergie a livello locale, integrando interventi di natura sociale con altre tipologie di interventi, in grado di sviluppare, in un contesto sicuramente non privo di complessità quale quello delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, sistemi in rete fondati su processi organizzativi socialmente sostenibili.

La multidisciplinarietà prevede interventi integrati e condivisi tra soggetti a diverso titolo coinvolti: Amministrazioni Penitenziaria, Centro per la Giustizia minorile e di comunità, Ufficio Interdistrettuale per l'esecuzione penale esterna, con la propria articolazione di servizi, enti locali con la propria articolazione di servizi, ATS/ASST e loro articolazione, enti accreditati alla formazione e al lavoro, Enti del terzo settore, imprese profit che, attraverso processi di progettazione partecipata, siano in grado di garantire una offerta integrata di servizi, azioni e attività.

In questa prospettiva i servizi di accompagnamento al lavoro potranno essere garantiti alle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, le cui condizioni giuridiche sono compatibili con la realizzazione di percorsi di inserimento lavorativo, sia all'interno dell'Istituto Penitenziario o per più raggruppamenti di Istituti limitrofi o per più ambiti territoriali e purchè non abbiano già in corso interventi simili inclusi in progettazioni precedentemente finanziate ai sensi delle d.g.r n. 5456/2016 e d.g.r. n.6082/2016.

In questo quadro si prevede che in ciascun territorio il cui bacino corrisponde al livello provinciale e/o sovraprovinciale, i partenariati dovranno prevedere una composizione atta a garantire interventi diversificati, in ragione della caratterizzazione del gruppo di popolazione a cui intende rivolgersi. La composizione del partenariato, in corrispondenza delle aree di intervento sopra enunciate, dovrà prevedere, pena l'inammissibilità:

Per gli interventi di cui al punto 1,2,3, 4

Enti accreditati per la formazione e per il lavoro che abbiano maturato una adeguata esperienza nel campo
Cooperative sociali di tipo B e loro consorzi (regolarmente iscritti)

Imprese o rete di imprese in qualità di partner ospitanti

Associazioni datoriali, OOSS

Altri enti pubblici in qualità di partner ospitanti

Enti del terzo settore (regolarmente iscritti)

Comuni, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art.2 del d.lgs n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni, ambiti territoriali

Per gli interventi di cui al punto 5 e 6:

Enti del terzo settore (regolarmente iscritti)

Comuni, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art.2 del d.lgs n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni, ambiti territoriali

ATS di riferimento e ASST.

Al fine di accrescere l'efficacia delle azioni gestite, gli enti proponenti sono tenuti ad integrare il piano di intervento nell'ambito della più ampia programmazione attivata sia a livello regionale che a territoriale (es. nell'ambito della programmazione zonale) , identificando in maniera puntuale iniziative, dispositivi e risorse complementari.

RISULTATI ATTESI DEL PRS XI LEGISLATURA

149. Soc. 12.4 Programmi, progetti e interventi di inclusione sociale e Reddito di Autonomia

SOGGETTI BENEFICIARI

- Enti pubblici locali
- Organizzazione del terzo settore iscritte nei registri regionali che abbiano maturato una adeguata esperienza nel campo (almeno due anni)
- Enti accreditati per la formazione e per il lavoro che abbiano maturato una adeguata esperienza nel campo (almeno due anni)
- Cooperative e loro consorzi
- Imprese profit (in qualità di enti ospitanti)
- Associazioni Datoriale e OO.SS.
- ATS e ASST

Il piano di intervento dovrà essere presentato esclusivamente da rete di soggetti che, a seguito di approvazione, si dovranno costituire in partnership. Per gli interventi di cui al punto 1,2 le imprese dovranno essere identificate in sede di presentazione della proposta di piano di intervento e con le stesse dovrà essere poi predisposta specifica convenzione secondo quanto disposto in materia di tirocinio extracurriculare per inserimento/reinserimento lavorativo (ex d.g.r. n. 7763/2018).

Il capofila della rete di soggetti dovrà essere individuato tra le tipologie sotto indicate:

per gli interventi di cui al punto 1,2,3,4

Enti accreditati per la formazione e per il lavoro che abbiano maturato una adeguata esperienza nel campo

Cooperative sociali di tipo B e loro consorzi (regolarmente iscritti)

per gli interventi di cui al punto 5 e 6:

Comuni, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art.2 del d.lgs n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni, ambiti territoriali

ATS di riferimento e ASST

In ciascuna rete di partenariato dovranno essere presenti, coerentemente con gli interventi previsti, almeno:

un Ente accreditato per la formazione e/o per il lavoro

un'Associazione datoriale e OO.SS.

una Cooperativa sociale e/o consorzio di cooperative

un altro Soggetto del Terzo Settore

un Ambito sociale operante nel territorio di riferimento

una ATS e ASST operante nel territorio di riferimento

DESTINATARI FINALI

Adulti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria in via prioritaria con condanna definitiva e con termine di pena tra 3 e 5 anni

Minori (>16 anni) e giovani adulti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria

Famiglie di minori autori di reato (14- 25 anni) e/o detenuti con ruolo genitoriale

Autori di reato di violenza familiare e domestica e loro familiari

Tali persone devono avere condizioni giuridiche compatibili con la realizzazione di percorsi di inserimento lavorativo, sia all'interno dell'Istituto Penitenziario o per più raggruppamenti di Istituti limitrofi o per più ambiti territoriali e non devono avere già in corso interventi similari inclusi in progettazioni precedentemente finanziate ai sensi delle d.g.r. n. 5456/2016 e d.g.r. n. 6082/2016.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Euro 1.000.000,00 bilancio regionale annualità 2018

Euro 800.000,00 bilancio regionale annualità 2019

Euro 200.000,00 bilancio regionale annualità 2020

TOTALE COMPLESSIVO : Euro 2.000.000,00

FONTE DI FINANZIAMENTO

Risorse Regionali

TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE

Contributi a Fondo Perduto.

€ 1.500.000,00 per interventi di cui al punto 1,2,3,4 finalizzati alla realizzazione di reti per inclusione attiva di cui € 1.100.000,00 per interventi a favore della popolazione detenuta presenti presso gli IP lombardi e in misure di comunità e in messa alla prova e € 400.000,00 per interventi a favore della popolazione detenuta presso l'IPM Beccaria, in misure di comunità e in messa alla prova.

€ 500.000,00 per interventi rivolti alle famiglie di giovani autori di reato e di prevenzione e trattamento dei reati di violenza domestica e familiare, così come definiti al punto 5 e 6 (finalità).

Per interventi di cui al punto 1,2,3,4 finalizzati alla realizzazione di reti per inclusione attiva, il contributo è riconosciuto per l'80% del costo del progetto fino ad un massimo di € 150.000,00 /cofinanziamento della partnership di almeno il 20% del costo di progetto- durata biennale.

Per interventi di cui al punto 5 e 6 per interventi rivolti alle famiglie di giovani autori di reato e di prevenzione e trattamento dei reati di violenza domestica e familiare, il contributo è riconosciuto per l'80% del costo del progetto fino ad un massimo di euro 100.000,00/cofinanziamento della partnership di almeno il 20% del costo del progetto – durata biennale.

Qualora uno dei due budget di massima definiti, rispettivamente per la realizzazione delle reti di inclusione attiva (punti 1,2,3,4 paragrafo finalità) e per gli interventi rivolti alle famiglie di giovani autori di reato e di prevenzione e trattamento dei reati di violenza domestica e familiari (punti 5 e 6 paragrafo finalità), non si esaurisca per effetto di progetti ammissibili con contributi inferiori al budget di riferimento, sarà possibile procedere a compensazione tra i budget.

REGIME DI AIUTO DI STATO

L'intervento non rileva per l'applicazione della disciplina comunitaria per gli aiuti di stato.

INTERVENTI AMMISSIBILI

Per le attività di cui al punto 1,2,3,4 relative a:

- 1) interventi intramurari finalizzati all'acquisizione/recupero di una competenza professionale e alla loro certificazione, attraverso l'attivazione del tirocinio extracurricolare per l'inserimento /reinserimento nel mondo del lavoro presso soggetti pubblici e privati che hanno attivato e/o intendono attivare una parte dei propri laboratori di produzione negli Istituti Penitenziari (ex d.g.r. n.7763/2018);
- 2) interventi finalizzati all'acquisizione/recupero di una competenza professionale e alla relativa certificazione, attraverso l'attivazione del tirocinio extracurricolare per l'inserimento /reinserimento nel mondo del lavoro presso soggetti di natura giuridica pubblica o privata presenti sul territorio (ex d.g.r. n.7763/2018);
- 3) attivazione di una rete regionale di servizi esterni per l'accompagnamento al lavoro e di imprese in raccordo con i Centri per l'impiego;
- 4) informazione e sensibilizzazione verso il sistema imprese;
- 5) counseling;
- 6) ricerca attiva del lavoro.

Per le attività di cui al punto 5 e 6 relative a:

- 1) interventi di sostegno (individuale e di gruppo);
- 2) interventi di accompagnamento e di condivisione (gruppi di mutuo aiuto)
- 3) interventi a carattere multifamiliare
- 4) interventi di carattere preventivo con particolare attenzione alla potenzialità lesiva del reato commesso;
- 5) interventi di carattere terapeutico nei riguardi di autori di reato domestico e familiare.

Gli interventi di prevenzione e trattamento dei reati di violenza domestica e familiare dovranno interessare, in via esclusiva, gli Istituti penitenziari dell'area di Milano (San Vittore, Opera, Bollate), Pavia e Monza e per l'esecuzione penale esterna nelle province di Milano e Monza, tenuto conto dell'analisi effettuata dal Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria e dell'Ufficio Interdistrettuale per l'esecuzione penale esterna al 30 giugno 2018.

TERMINI REALIZZAZIONE OPERAZIONI

24 mesi

SPESE AMMISSIBILI

Finanziamento a costi reali di seguito articolato nelle macro voci:

- Spese di personale
- Spese per indennità di tirocinio
- Spese per attività formativa propedeutica alla certificazione delle competenze
- Spese per materiale per gruppo di destinatari
- Spese per materiale di natura informativa e di sensibilizzazione

TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA

Procedura valutativa a graduatoria a livello regionale

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE

Il piano di intervento dovrà essere presentato esclusivamente da rete di soggetti che, a seguito di approvazione, si dovranno costituire in partnership.

Il piano di intervento sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente capofila della rete dovranno essere inviate tramite pec all'indirizzo famiglia@pec.regione.lombardia.it.

I progetti verranno valutati da apposito Nucleo di valutazione che dovrà essere costituito.

Sono indicati quali macro criteri di valutazione:

- a) qualità del partenariato punti 25
- b) efficacia potenziale degli interventi punti 35
- c) qualità dei progetti e adeguatezza/sostenibilità economica finanziaria punti 40

Il punteggio minimo di valutazione per l'ammissibilità è pari o superiore a 60 punti

I termini di conclusione del procedimento è indicato nei 45 giorni successivi alla data di presentazione della domanda.

MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE
--

L'erogazione del contributo avverrà in tre tranches:

- 1) una prima anticipazione per un importo pari al 50% del contributo richiesto a seguito di richiesta di fidejussione per l'importo di anticipazione corrispondente (nel caso di soggetti di diritto privato);
- 2) una seconda erogazione per un importo pari al 40% del contributo concesso a seguito di rendicontazione delle spese sostenute per un importo almeno pari alla prima tranche erogata;
- 3) a saldo finale fino al 10% del contributo concesso a seguito di rendicontazione delle spese sostenute.

D.g.r. 10 settembre 2018 - n. XI/514
Incremento della dotazione finanziaria della misura credito adesso di cui alla d.g.r. 26 ottobre 2011, n. IX/2411 e istituzione di una riserva a favore delle emittenti radiotelesive

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- la l.r.n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività», con la quale la Regione supporta la crescita competitiva del sistema produttivo lombardo;
- la l.r.n. 8 del 25 gennaio 2018 «Misure di sostegno a favore delle emittenti radiotelesive locali», con la quale Regione prevede interventi a supporto delle emittenti radiotelesive locali;
- il Reg. (UE) n. 1407/2013 della CE del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lorda), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

Richiamati inoltre:

- la d.g.r. n. VIII/10672 del 2 dicembre 2009 «Approvazione degli schemi di «Accordo quadro» e «Contratto quadro di finanziamento» fra BEI e Regione Lombardia»;
- la d.g.r. n. IX/2048 del 28 luglio 2011 con la quale è stato istituito presso Finlombarda s.p.a. il fondo «Abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI con provvista BEI» con una dotazione iniziale di Euro 23.000.000,00 rinviando a successiva deliberazione l'approvazione dei criteri applicativi per l'attuazione dell'intervento;
- la d.g.r. n. IX/2411 del 26 ottobre 2011 (Misura «Credito Adesso») con la quale sono state istituite, con una dotazione complessiva pari ad euro 500.000.000,00, le tre linee d'intervento denominate «Generale», «Aggregazione d'impresa» e «Attrattività» e approvati i relativi criteri attuativi;
- il decreto n. 11068 del 23 novembre 2011 «Determinazioni in merito alla d.g.r. n. IX/2411 del 26 ottobre 2011: estensione al settore delle costruzioni della possibilità di accesso alle linee d'intervento «Generale», «Aggregazione d'impresa» e «Attrattività»;
- la d.g.r. n. X/151 del 17 maggio 2013 «Determinazioni a sostegno del sistema delle imprese della Provincia di Sondrio interessate dalla chiusura della Strada Statale 36 (SS 36)», con cui a valere sulla linea «Generale» è stata istituita una riserva a favore delle imprese della Provincia di Sondrio interessate dalla chiusura della SS 36, di importo pari a euro 5.000.000,00 prevedendo al contempo di incrementare, portandolo al 3% il contributo in conto abbattimento tassi riconosciuto a tali imprese interessate dalla chiusura della SS 36;
- il decreto n. 4744 del 4 giugno 2013 recante «Determinazioni in merito all'estensione delle agevolazioni di cui alla d.g.r. n. X/151 del 17 maggio 2013, alle imprese della provincia di Lecco interessate dalla chiusura della SS 36»;
- la d.g.r. n. X/2519 del 17 ottobre 2014 recante «Determinazioni a sostegno del sistema delle imprese danneggiate dall'embargo russo introdotto ad agosto 2014»;
- la d.g.r. n. X/4865 del 29 febbraio 2016 ad oggetto «Rimodulazione Credito Adesso (d.g.r. n. IX/2411) e agevolazioni finanziarie alla agenzie di viaggio»;

RICHIAMATA, altresì, la d.g.r. n. X/7203 del 9 ottobre 2017 avente ad oggetto: «Rimodulazione della misura «Credito Adesso» (d.g.r. n. IX/2411): ampliamento dei soggetti potenziali beneficiari con la quale, tra l'altro si è estesa la possibilità di accesso alla misura «Credito Adesso» anche alle attività di programmazione e trasmissioni televisive, codice ISTAT primario - ATECO 2007 - J60.2, con possibilità di accesso alla misura limitata alla procedura c.d. di «Accesso Semplificato»;

Richiamato l'«Ordine del giorno concernente il sostegno alla emittenza radiotelevisiva locale» approvato con d.c.r. n. XI/114 in data 30 luglio 2018, con il quale il Consiglio Regionale richiede di attivare entro la fine dell'anno corrente interventi regionali a sostegno dell'emittenza radiotelevisiva locale previsti dalla l.r. 8/2018, considerato il perpetuarsi dello stato di crisi che sta colpendo da anni l'intero settore e tenuto conto della necessità di garantire un pluralismo informativo, attraverso la rimozione degli ostacoli che limitano la libertà di espressione;

Ritenuto, al fine di aderire alla suddetta istanza espressa dal Consiglio Regionale della Lombardia:

- di estendere ulteriormente la platea dei soggetti richiedenti anche alle imprese che svolgono attività di trasmissioni radiofoniche, codice ISTAT primario - ATECO 2007 - J60.1, tra le attività finanziabili previste dal citato accordo per l'utilizzo di risorse BEI, e che siano in possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n. 8 del 25 gennaio 2018 e più precisamente le emittenti radiotelesive locali che presentano i seguenti requisiti:
 - a) essere iscritte da almeno due anni presso il tribunale del luogo in cui hanno sede legale e al registro degli operatori della comunicazione tenuto dal CORECOM, ai sensi della normativa vigente;
 - b) aver aderito ai codici di autoregolamentazione attualmente vigenti;
 - c) non trasmettere televendite per più del quaranta per cento della propria programmazione né superare i limiti previsti dalla normativa vigente per la pubblicità radiotelevisiva;
 - d) aver trasmesso nell'anno precedente, quotidianamente e nelle fasce orarie di massimo ascolto, programmi informativi autoprodotti su avvenimenti di cronaca, politici, religiosi, economici, sociali, sindacali o culturali di rilevanza locale, avendo operato una distinzione chiara e visibile tra informazione e comunicazione politica;
 - e) applicare ai propri dipendenti non giornalisti il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di settore e ai dipendenti giornalisti uno dei contratti di lavoro giornalistico per il settore delle imprese radiotelesive private;
 - f) avere un organico redazionale in cui i lavoratori assunti con contratti atipici non superano il venti per cento del totale;
 - g) avere un organico redazionale che comprenda almeno un contratto giornalistico, anche con contratto a tempo parziale, purché a tempo indeterminato;
 - h) non avere subito sanzioni per comportamento antisindacale nei tre anni precedenti;
- di stabilire che anche le attività di programmazione e trasmissioni televisive, codice ISTAT primario - ATECO 2007 - J60.2, il cui accesso alla misura «Credito Adesso» è stato previsto dalla citata d.g.r. X/7203/2017, devono essere in possesso dei requisiti stabiliti dalla L.R. n. 8 del 25 gennaio 2018, come soprarichiamati;

Dato atto che la copertura finanziaria della Misura «Credito Adesso» è assicurata mediante l'utilizzo di risorse intermedie da Finlombarda s.p.a., ed in particolare dal rinnovo della provvista BEI, di risorse del sistema bancario per l'intervento a titolo di cofinanziamento, e per quanto riguarda il conto interessi con le risorse disponibili presso Finlombarda S.p.A. sul fondo «Abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI cofinanziati da BEI» con una dotazione iniziale pari ad Euro 23.000.000,00 (oneri di gestione compresi);

Richiamata la legge regionale 10 agosto 2018, n. 12 Assestamento al bilancio 2018-2020 con modifiche di leggi regionali pubblicata sul BURL n. 33, suppl. del 14 Agosto 2018, con la quale sono state appostate sull'apposito capitolo di nuova istituzione della Direzione generale Sviluppo economico le risorse pari a euro 70.000,00 necessarie a garantire il sostegno alle emittenti radio televisive locali lombarde;

Dato atto che le risorse, pari a euro 70.000,00, da conferire al fondo «Abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI cofinanziati da BEI» della misura «Credito Adesso» per incrementarne la dotazione finanziaria trovano copertura sul capitolo 14.01.104.13493 «Contributi finalizzati al sostegno dell'emittenza radio televisiva locale lombarda» dell'esercizio finanziario 2018 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa»;

Ritenuto, pertanto, opportuno:

- integrare la disponibilità presso Finlombarda s.p.a. sul fondo «Abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI cofinanziati da BEI» della misura «Credito Adesso» con le risorse, pari ad euro 70.000,00, disponibili sul capitolo 14.01.104.13493 «Contributi finalizzati al sostegno dell'emittenza radio televisiva locale lombarda» dell'esercizio finanziario 2018;

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 14 settembre 2018

- istituire una riserva, nell'ambito della misura «Credito Adesso», pari ad almeno euro 70.000,00 a favore dei soggetti richiedenti che svolgono attività di programmazione e trasmissioni televisive, codice ISTAT primario - ATECO 2007 - J60.2 e attività di trasmissioni radiofoniche, codice ISTAT primario - ATECO 2007 - J60.1, che siano in possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n. 8 del 25 gennaio 2018, come soprarichiamati;

Precisato che le modalità di accesso alla Misura «Credito Adesso» rimangono invariate per le imprese richiedenti;

Dato atto che gli adempimenti in materia di RNA (Registro Nazionale Aiuti) verranno assolti dal competente dirigente pro-tempore di Finlombarda s.p.a., in quanto il Soggetto Gestore ha in carico l'intera fase procedimentale di istruttoria e assegnazione delle agevolazioni previste dal bando «Credito Adesso»;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di estendere la possibilità di accesso alla misura «Credito Adesso» alle attività di trasmissioni radiofoniche, codice ISTAT primario - ATECO 2007 - J60.1, tra le attività finanziabili previste dal citato accordo per l'utilizzo di risorse BEL, e che siano in possesso dei requisiti previsti dalla l.r. n. 8 del 25 gennaio 2018 e più precisamente le emittenti radiotelevisive locali che presentano i seguenti requisiti:

- a) essere iscritte da almeno due anni presso il tribunale del luogo in cui hanno sede legale e al registro degli operatori della comunicazione tenuto dal CORECOM, ai sensi della normativa vigente;
- b) aver aderito ai codici di autoregolamentazione attualmente vigenti;
- c) non trasmettere televendite per più del quaranta per cento della propria programmazione né superare i limiti previsti dalla normativa vigente per la pubblicità radiotelevisiva;
- d) aver trasmesso nell'anno precedente, quotidianamente e nelle fasce orarie di massimo ascolto, programmi informativi autoprodotti su avvenimenti di cronaca, politici, religiosi, economici, sociali, sindacali o culturali di rilevanza locale, avendo operato una distinzione chiara e visibile tra informazione e comunicazione politica;
- e) applicare ai propri dipendenti non giornalisti il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di settore e ai dipendenti giornalisti uno dei contratti di lavoro giornalistico per il settore delle imprese radiotelevisive private;
- f) avere un organico redazionale in cui i lavoratori assunti con contratti atipici non superano il venti per cento del totale;
- g) avere un organico redazionale che comprenda almeno un contratto giornalistico, anche con contratto a tempo parziale, purché a tempo indeterminato;
- h) non avere subito sanzioni per comportamento antisindacale nei tre anni precedenti.

2. di stabilire che anche le attività di programmazione e trasmissioni televisive, codice ISTAT primario - ATECO 2007 - J60.2, il cui accesso alla misura «Credito Adesso» è stato previsto dalla d.g.r. X/7203 del 09 ottobre 2017 devono essere in possesso dei requisiti stabiliti dalla L.R. n. 8 del 25 gennaio 2018, indicati al precedente punto 1;

3. di integrare la disponibilità presso Finlombarda s.p.a. sul fondo «Abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI cofinanziati da BEL» della misura «Credito Adesso» con le risorse, pari ad euro 70.000,00, disponibili sul capitolo 14.01.104.13493 «Contributi finalizzati al sostegno dell'emittenza radio televisiva locale lombarda» dell'esercizio finanziario 2018, che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;

4. di istituire una riserva, nell'ambito della misura «Credito Adesso» pari ad almeno euro 70.000,00 a favore dei soggetti richiedenti che svolgono attività di programmazione e trasmissioni televisive, codice ISTAT primario - ATECO 2007 - J60.2 e attività di trasmissioni radiofoniche, codice ISTAT primario - ATECO 2007 - J60.1, che siano in possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n. 8 del 25 gennaio 2018, indicati al precedente punto 1;

5. di demandare a Finlombarda s.p.a. la definizione degli spread massimi (o range di spread) applicabili ai nuovi soggetti richiedenti della Misura «Credito Adesso», in base alla classe di rischio;

6. di stabilire inoltre che, per le attività di trasmissioni radiofoniche, codice ISTAT primario - ATECO 2007 - J60.1 la possibilità di

accesso alla misura «Credito adesso» è limitata alla procedura c.d. di «Accesso Semplificato»;

7. di prevedere che i successivi atti siano adottati nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli articoli 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

8. di precisare che le modalità di accesso alla Misura «Credito Adesso» rimangono invariate per le imprese richiedenti;

9. di trasmettere a Finlombarda s.p.a., Soggetto Gestore, il presente atto per gli adempimenti di competenza;

10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente - in attuazione del d.lgs n. 33/2013.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

D.d.s. 6 settembre 2018 - n. 12673

Avviso per la raccolta del fabbisogno di interventi di edilizia scolastica, in attuazione dell'art. 10 del d.l. 12 settembre 2013, n. 104 - Approvazione piano regionale triennale 2018-2020: annualità 2018 e fabbisogno 2019-2020 - rettifica d.d.s. n. 10923 del 25 luglio 2018

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INFRASTRUTTURE E STRUMENTI
PER LA QUALITÀ DEL SISTEMA EDUCATIVO

Visto il decreto legge 12 settembre 2013, n.104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n.128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca (di seguito, decreto legge n.104 del 2013);

Visto in particolare l'art. 10 del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, «*Mutui per l'edilizia scolastica e per l'edilizia residenziale universitaria e detrazioni fiscali*», convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013, n. 128, che prevede, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica, e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, per la programmazione triennale, le Regioni interessate possono essere autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze (MEF), d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR) e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT), a stipulare appositi mutui trentennali, sulla base di criteri di economicità e di contenimento della spesa, con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca europea per gli investimenti (BEI), con la Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa depositi e prestiti Spa, e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria, ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

Vista la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante «*Norme per l'edilizia scolastica*», e in particolare gli art. 4 e 7, recanti norme, rispettivamente, in materia di programmazione, attuazione e finanziamento degli interventi, nonché di anagrafe dell'edilizia scolastica;

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante «*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*» (c.d. «La Buona Scuola») e in particolare l'art.1, comma 160;

Vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*» (c.d. Legge di bilancio 2017) e in particolare l'allegato relativo agli stati di previsione;

Preso atto che a seguito del citato rifinanziamento di cui alla legge 28 dicembre 2015, n. 208, con legge 11 dicembre 2016, n. 232 (c.d. Legge di bilancio 2017), sono state iscritte sul capitolo 7106 dello Stato di previsione del MIUR ulteriori risorse pari a 1,7 miliardi;

Visto il decreto interministeriale, previsto dall'art. 10, comma 1, del decreto legge n. 104 del 2013, recante «*Programmazione nazionale di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020*», sottoscritto il 3 gennaio 2018 dal MEF, MIUR e MIT e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 4 aprile 2018;

Considerato che il sopra richiamato decreto:

- prevede che le Regioni debbano trasmettere al MIUR e, per conoscenza, al MEF e al MIT, entro 120 giorni dalla pubblicazione del citato decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (di seguito G.U.R.I.) i piani regionali triennali di edilizia scolastica sulla base delle richieste presentate dagli enti locali suddivisi per annualità 2018, 2019 e 2020 e i relativi aggiornamenti (art. 2 comma 1);
- indica che il MIUR con proprio successivo decreto di approvazione delle programmazione unica nazionale e di aggiornamento dei piani, provvede a ripartire le risorse su base regionale, sulla base delle priorità indicate dalle Regioni, tenendo conto dei criteri riportati all'art. 2 comma 3: a) edifici scolastici presenti nella regione, b) livello di rischio sismico, c) popolazione scolastica e d) affollamento delle strutture scolastiche e sulla base dei dati contenuti nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES) e indicherà gli enti locali beneficiari dei finanziamenti che sono autorizzati ad avviare le procedure di gara, con la pubblicazione del relativo bando, ovvero di affidamento dei lavori (art. 2 comma 4); enti che in caso di manca-

ta aggiudicazione dei lavori entro 365 giorni d'avvenuta pubblicazione in GURI vedranno revocato il contributo dal MIUR (art. 2 comma 5);

- riporta come le Regioni, nella definizione dei piani regionali, debbano tener conto dei criteri previsti (art. 3 comma 1) e dare priorità agli interventi (art. 3 comma 4) rispetto agli interventi proposti dagli enti locali;
- indica che verranno finanziati progetti inerenti edifici scolastici di proprietà degli enti locali richiedenti e non oggetto di altri finanziamenti statali e/o regionali;

Richiamata la d.g.r. n. 7764 del 17 gennaio 2018 con la quale, per la programmazione per il triennio 2018-2020, sono stati approvati i criteri per la raccolta del fabbisogno di interventi di edilizia scolastica redatti sulla base delle indicazioni contenute nel decreto interministeriale del 3 gennaio 2018;

Richiamato il d.d. 23 aprile 2018, n. 5792, con il quale è stato approvato l'avviso per la raccolta del fabbisogno di interventi di edilizia scolastica, in attuazione dell'art. 10 del d.l. 12 settembre 2013, n. 104, che riserva una quota complessiva pari al 25% delle risorse che verranno messe a disposizione di Regione Lombardia in favore di Province e Città metropolitana quale sostegno per l'esercizio della funzione fondamentale relativa all'edilizia scolastica attribuita alle province dalla legge n. 56 del 7 aprile 2014 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni»;

Richiamato il d.d.s. n. 10923 del 25 luglio 2018, con il quale sono stati approvati:

- la graduatoria delle domande presentate dai Comuni e ammesse a finanziamento per l'anno 2018, per un totale di contributi richiesti pari a euro 209.472.693,12 - Allegato A «Piano Regionale Triennale 2018-2020 - annualità 2018 Comuni»;
- l'elenco delle domande presentate dalle Province e dalla Città Metropolitana di Milano ammesse a finanziamento per l'anno 2018, per un totale di contributi richiesti pari a euro 91.083.695,09 - Allegato B «Piano Regionale Triennale 2018-2020 - annualità 2018 Province e Città Metropolitana»;
- l'elenco degli interventi di edilizia scolastica del territorio lombardo da soddisfare negli anni 2019-2020, per un totale di contributi richiesti pari a euro 416.933.096,19 - Allegato C «Piano Regionale Triennale 2018-2020 Fabbisogno annualità 2019-2020»;
- l'elenco contenente le domande che non soddisfano le condizioni di ammissibilità - Allegato D;

Dato atto che il provvedimento sopra richiamato è stato:

- trasmesso, con nota prot. reg. N. E1.2018.0373315 del 2 agosto 2018, al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, come previsto dall'art. 2 del decreto interministeriale del 3 gennaio 2018, segnalando un fabbisogno complessivo pari a euro 717.489.484,40, di cui euro 300.556.388,21 sull'annualità 2018 e euro 416.933.096,19 sulle annualità 2019-2020;
- pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Ordinaria n. 31 del 1 agosto 2018, nonché sul sito web della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro;

Verificato che nella redazione degli allegati al d.d.s. n. 10923/2018 sono stati commessi alcuni errori materiali nella trascrizione dell'indirizzo di alcuni edifici oggetto degli interventi inseriti negli Allegati B e C;

Dato atto che la correzione di tali errori materiali non comporta variazioni all'elenco delle domande presentate dalle Province e dalla Città Metropolitana di Milano ammesse a finanziamento per l'anno 2018 - Allegato B - e all'elenco degli interventi di edilizia scolastica del territorio lombardo da soddisfare negli anni 2019-2020 - Allegato C;

Ritenuto, quindi, necessario:

- rettificare quanto disposto con d.d.s. n. 10923/2018, correggendo gli errori materiali sopra citati
- riapprovare l'elenco delle domande presentate dalle Province e dalla Città Metropolitana di Milano ammesse a finanziamento per l'anno 2018 - Allegato B - e l'elenco degli interventi di edilizia scolastica del territorio lombardo da soddisfare negli anni 2019-2020 - Allegato C
- trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, come previsto dall'art. 2 del decreto interministeriale del 3 gennaio 2018;

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 14 settembre 2018

Vista la l.r. del 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura ed in particolare:

- la deliberazione della Giunta regionale n. XI/126 del 17 maggio 2018 «Il Provvedimento organizzativo» con la quale sono stati nominati, con decorrenza dal 1 giugno 2018, i Direttori generali, centrali e di Area di funzione specialistica;
- la deliberazione della Giunta regionale n. XI/182 del 31 maggio 2018 «III Provvedimento organizzativo» con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo della Giunta regionale a seguito dell'avvio della XI legislatura;
- la deliberazione della Giunta regionale n. XI/294 del 28 giugno 2018 «IV Provvedimento organizzativo» con la quale sono stati conferiti, prorogati e individuati gli incarichi dirigenziali in relazione alla nuova definizione degli assetti organizzativi della Giunta regionale, a decorrere dal 1° luglio 2018;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33/2013, che hanno di fatto sostituito l'art. 18 del decreto legge n. 83/2012, dispongono la pubblicità sul sito istituzionale dell'ente locale dei dati afferenti all'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed a enti pubblici e privati;

Dato atto che il presente provvedimento viene assunto entro i termini previsti dall'art. 2, comma 2, della legge 241/90

DECRETA

1. di rettificare quanto disposto con d.d.s. n. 10923/2018, correggendo gli errori materiali richiamati in premessa;

2. di riapprovare l'elenco delle domande presentate dalle Province e dalla Città Metropolitana di Milano ammesse a finanziamento per l'anno 2018 - Allegato B - e l'elenco degli interventi di edilizia scolastica del territorio lombardo da soddisfare negli anni 2019-2020 - Allegato C;

3. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, come previsto dall'art. 2 del decreto interministeriale del 3 gennaio 2018;

4. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it

Il dirigente
Francesco Bargiggia

— • —

PIANO REGIONALE TRIENNALE 2018-2020 – ANNUALITÀ 2018 PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANA

Ordine	Denominazione Ente Locale	Codice edificio	Indirizzo	Tipologia intervento	Istituzioni/Plessi scolastici	Contributo richiesto	Costo totale
1	Provincia Bergamo	0160040010	VIALE Aldo Moro [in costruzione] 51 - Albino	D		2.400.000,00	2.400.000,00
2	Provincia Bergamo	0160240649	Via GAVAZZENI 37 - Bergamo	E	BGIS03800B - IIS - Guido Galli BGRC03801A - IPSCT - Guido Galli BGTD03801N - ITC - Guido Galli	230.000,00	230.000,00
3	Provincia Bergamo	0160910683	Via VERDI 60 - Dalmine	D	BGIS03600Q - IIS - Guglielmo Marconi BGRI03601B - IPIA - Guglielmo Marconi BGTF036018 - ITI - Guglielmo Marconi	220.000,00	220.000,00
4	Provincia Brescia	0170670100	VIA Giotto [in costruzione PIANO 2017] 55 - Desenzano del Garda	D		1.070.000,00	1.070.000,00
5	Provincia Brescia	0171660001	VIALE Europa [in costruzione] 46/d - Rovato	D		1.300.000,00	1.300.000,00
6	Provincia Brescia	0170852000 0170850941	VIA paolo vi [in costruzione] 0 - Iseo	D		1.300.000,00	1.300.000,00
7	Provincia Brescia	0171132000	VIA marconi [in costruzione] 41 - Montichiari	D		2.300.000,00	2.500.000,00
8	Provincia Brescia	0170522000	VIA f.lli sirani [in costruzione] 1 - Chiari	D		1.300.000,00	1.300.000,00

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 14 settembre 2018

9	Provincia Brescia	0170294000	VIA monte suello[in costruzione PIANO 2017] 2 - Brescia	D		2.000.000,00	2.000.000,00
10	Provincia Como	0130750569	Via CASTELNUOVO 5 - Como	E	COIS00700E - IIS - Paolo Carcano COPS007011 - LS - Paolo Carcano COTF007013 - ITI - Paolo Carcano COTF00751C - ITIS P.CARCANO	850.000,00	850.000,00
11	Provincia Como	0130750537	Via PASQUALE PAOLI 28 - Como	E	COPS030001 - LS - Paolo Giovio	250.000,00	250.000,00
12	Provincia Cremona	0190360262	Via PALESTRO 30 - Cremona	A	CRPM02000E - IM - S. Anguissola	1.500.000,00	1.500.000,00
13	Provincia Cremona	0190353182	Via Ugo Palmieri 4 - Crema	A	CRPC013018 - LC - A. Racchetti CRPS01301B - LS - Leonardo Da Vinci CRIS013001 - IIS - Rachetti-Da Vinci	200.000,00	200.000,00
14	Provincia Cremona	0190353241	VIA Inzoli [OFFICINE] 1 - Cremona	E	CRRIO11011 - IPIA - F. Marazzi	300.000,00	300.000,00
15	Provincia Cremona	0190360285	VIA Seminario [piano 2017 A] 19 - Cremona	E	CRIS004006 - IIS - J. Torriani CRPS00401L - LS - J. Torriani CRTF00401P - ITI - J. Torriani	150.000,00	150.000,00

16	Provincia Cremona	0190353183	VIA Ugo Palmieri [piano 2017] 4 - Crema	E	CRPC013018 - LC - A. Racchetti CRPS01301B - LS - Leonardo Da Vinci CRIS013001 - IIS - Rachetti-Da Vinci	600.000,00	600.000,00
17	Provincia Cremona	0190360289	VIA Seminario [piano 2017 B] 19 - Cremona	E	CRIS004006 - IIS - J. Torriani CRPS00401L - LS - J. Torriani CRTF00401P - ITI - J. Torriani	120.000,00	120.000,00
18	Provincia Cremona	0190361767	VIA Borghetto [piano 2017 A] 10 - Cremona	A	CRIS00600T - IIS - Luigi Einaudi CRR00601R - IPSCT - Luigi Einaudi	1.800.000,00	1.800.000,00
19	Provincia Cremona	0190361768	VIA Borghetto [piano 2017 B] 10 - Cremona	A	CRIS00600T - IIS - Luigi Einaudi CRR00601R - IPSCT - Luigi Einaudi	150.000,00	150.000,00
20	Provincia Lecco	0970422072	Via 43142 8 - Lecco	E	LCTL013018 - ITG Bovara	1.300.000,00	1.300.000,00
21	Provincia Lecco	0970422033 0970420590	Via MONTENERO 3 - Lecco	E	LCPS01000D - LS - G. B. Grassi	600.000,00	600.000,00

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 14 settembre 2018

22	Provincia Lecco	0970130022	Via LAVELLO 2 - Calolziocorte	E	LCIS008004 - IIS - Lorenzo Rota LCPS00801E - LS - Calolziocorte LCRC008013 - IP SCT - Calolziocorte LCTD00801A - ITCG - Calolziocorte	1.500.000,00	1.500.000,00
23	Provincia Lodi	0980313383	VIA DI PORTA REGALE 2 - Lodi	E	LOTD010003 - ITC - Agostino Bassi	1.367.000,00	1.367.000,00
24	Besana in Brianza MB	1080083646 1080081274	Via FOSCOLO 1 - Biassono	C	MIIS00600E - IIS - Gandhi Mohandas Karamchand MIPS006011 - LS - Gandhi Mohandas Karamachand MITD00601R - ITC - Gandi Mohandas Karamchand	1.443.100,00	1.443.100,00
25	Provincia Monza e Brianza	1080231729 1080232730	Via GAETANA AGNESI 24 - Desio	C	MITF050004 - ITI - Enrico Fermi MITF05050D - ITI - Enrico Fermi (serale)	1.625.900,00	1.625.900,00
26	Provincia Monza e Brianza	1080271623 1080271621	Via BONAPARTE 2 BIS - Limbiate	C	MITD49000Q - ITC - Elsa Morante	1.249.400,00	1.249.400,00

27	Provincia Monza e Brianza	1080341620	Via S. ALLENDE 3 - Muggio`	C	MIIS08400Q - IIS - Martin Luther King MIPS084016 - LS - Martin Luther King MITD084012 - ITC - Martin Luther King	1.238.200,00	1.238.200,00
28	Provincia Monza e Brianza	1080393392	Via BRIANTINA 68 - Seveso	C	MIIS04900C - IIS - Martino Bassi MITD04901P - ITC - Martino Bassi MITN04901L - ITT - Martino Bassi MITD049514 - ITC - Martino Bassi (serale) MITD430004 - ITC - Primo Levi	2.774.900,00	2.774.900,00
29	Città Metropolitana Milano	0151461451	Via RESPIGHI 5 - Milano	E	MIPS03000R - LS - Leonardo Da Vinci	370.000,00	370.000,00
30	Città Metropolitana Milano	0151461645	Via LITTA MODIGNANI 65 - Milano	E	MIIS038002 - IIS - Giuseppe Luigi Lagrange MIRH038016 - IPSAR - G. Brera MITF03801E - ITI - Giuseppe Luigi Lagrange	2.000.000,00	2.000.000,00
31	Città Metropolitana Milano	0150701553	Via VOLTA 11 - Cernusco sul Naviglio	E	MIRI21000E - IPIA - Cernusco sul Naviglio	450.000,00	450.000,00

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 14 settembre 2018

32	Città Metropolitana Milano	0150771437	Via GORKI 100 - Cinisello Balsamo	E	MIIS00100B - IIS - G. Casiraghi MIIS02800B - IIS - Eugenio Montale MIPC00101P - LC - G. Casiraghi MIPS00101T - LS - G. Casiraghi MIRC02801A - IP SCT - Eugenio Montale MITD02801N - ITC - Eugenio Montale MIRC02851Q - IP SCT - Eugenio Montale (serale) MITF270003 - ITI - Cartesio	3.250.000,00	3.250.000,00
33	Città Metropolitana Milano	0151461633	Viale LIGURIA 21 - Milano	E	MIIS059003 - IIS - Oriani-Mazzini MIIS082004 - IIS - Giorgi MITF08201L - ITI - Giorgi MITD08251Q - ITC - Giorgi (serale) MITF082512 - ITI - Giorgi (serale)	800.000,00	800.000,00

34	Città Metropolitana Milano	0151461494	Corso PORTA ROMANA 110/112 - Milano	E	MIIS09400A - IIS - Bertarelli MIRC094019 - IPSC - Bertarelli MITN09401E - ITT - Bertarelli MIRC09451P - IPSC - Bertarelli (serale) MITN094521 - ITT - Bertarelli (serale)	800.000,00	800.000,00
35	Città Metropolitana Milano	0150931478	Viale ITALIA 24 26 - Cuggiono	E	MIIS096002 - IIS - Giovanni Falcone- Augusto Righi MITD096018 - ITC - Giovanni Falcone MITF09601E - ITI - Augusto Righi MIPS26000A - LS - G. B. Vico	4.000.000,00	4.000.000,00
36	Provincia Mantova	0200280337	Via Roma 2 - Magnacavallo	A	MNSL010012 - LA - A. Dal Prato	1.200.000,00	1.200.000,00
37	Provincia Mantova	0200170320 0200171321	VIA FRATELLI LODRINI 32 - Castiglione delle Stiviere	A	MNIS00300G - IIS - Francesco Gonzaga MNPS003012 - LS - Castiglione delle Stiviere MNTD00301T - ITC - Castiglione delle Stiviere	5.000.000,00	5.000.000,00

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 14 settembre 2018

38	Provincia Pavia	0181101047	Via VERDI 19 - Pavia	A	PVTF01000B - ITI - G. Cardano	985.803,58	985.803,58
39	Provincia Pavia	0181770338	Via LUDOVICO IL MORO 8 - Vigevano	A	PVTD03000A - ITC - Luigi Casale	890.830,07	890.830,07
40	Provincia Sondrio	0140612000	VIA tirano [in costruzione] 53 - Sondrio	A		4.000.000,00	4.000.000,00
41	Provincia Sondrio	0140662000	VIA lungo adda [in costruzione] 0 - Torre di Santa Maria	D		2.711.116,00	2.711.116,00
42	Provincia Varese	0121270467 0121270664	Via GRAMSCI 1 - Tradate	B	VAIS02600N - IIS - L. Geymonat VACT706005 - EDA - Geymonat VAPS026014 - LS - Geymonat VATF026016 - ITI - L. Geymonat	749.200,00	749.200,00
43	Provincia Varese	0121270665 0121270666	Via GRAMSCI 1 - Tradate	B	VAIS024002 - IIS - Tradate VATD011016 - ITCG - Don Lorenzo Milani VATD024018 - ITC - Tradate	750.000,00	750.000,00
44	Provincia Varese	0121360001	PIAZZA S. Giuseppe 1 - Venegono Inferiore	B	VASL011017 - LA - Don Lorenzo Milani VATF01101C - ITI - Don Lorenzo Milani	1.437.800,00	1.437.800,00

45	Provincia Varese	0121200479 0121200001 0121200647	Via SAN DONATO 1 - Sesto Calende	B	VAIS00900X - IIS - Carlo Alberto Dalla Chiesa VAPM00901B - LSPP - Sesto Calende VAPS00901A - LS - Dalla Chiesa	634.000,00	634.000,00
46	Provincia Varese	0120730460 0120732515	VIA PER MORAZZONE 37 - Gazzada Schianno	B	VAIS01800P - IIS - John M. Kynes VATD018011 - ITC - Keynes VATF018017 - ITI - Keynes	2.676.700,00	2.676.700,00
47	Provincia Varese	0121190472 0121190638	Via B. CROCE 1 - Saronno	B	VAPS020004 - LS - G. B. Grassi	416.000,00	416.000,00
48	Provincia Varese	0121270001 0121270635	VIA mons. brioschi snc - Tradate	B	VAPS120001 - LS CURIE	137.000,00	137.000,00
49	Provincia Varese	0120260432 0120260670	Via TOMMASO GROSSI 3 - Busto Arsizio	B	VAPS01000D - LS - Tosi	295.000,00	295.000,00
50	Provincia Varese	0120700428	Via DEI TIGLI 38 - Gallarate	B	VAIS001009 - IIS - Gallarate VAPC00101L - LC - Giovanni Pascoli VAPS00101Q - LS - Leonardo Da Vinci	315.000,00	315.000,00
51	Provincia Varese	0120260425	Via CARDUCCI 4 - Busto Arsizio	D	VAIS02700D - IIS - Daniele Crespi VAPC02701R - LC - Busto Arsizio VAPM027011 - LSPP - Busto Arsizio	3.365.000,00	3.365.000,00

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 14 settembre 2018

52	Provincia Varese	0120260961	Via MANARA 10 - Busto Arsizio	D	VASL01000A - LA - Candiani	4.865.700,00	4.865.700,00
53	Provincia Varese	0120720458 0120720642	Via DEI GELSOMINI 14 - Gavirate	C	VAIS01200Q - IIS - E. Stein VACT70400D - EDA - Stein VAPS012016 - LS - Stein VARC01201P - IPSCT - Stein VATD012012 - ITCG - Stein	175.000,00	175.000,00
54	Provincia Varese	0120260446 0120260001	Via TORINO 38 - Busto Arsizio	B	VARC030007 - IPSCT - Pietro Verri VARC03050L - IPSCT - Pietro Verri (serale)	3.335.000,00	3.335.000,00
55	Provincia Varese	0120700002	VIA forni 2 - Gallarate	B	VARC023015 - IPSCT - Giovanni Falcone	455.000,00	455.000,00
56	Provincia Varese	0120260454 0120260639	Via STELVIO 173 - Busto Arsizio	B	VATD02000X - ITC - E. Tosi VATD020509 - ITC - E. Tosi (serale)	1.090.000,00	1.090.000,00

57	Provincia Varese	012070001	VIA matteotti 4 - Gallarate	B	VAIS023006 - IIS - Giovanni Falcone VACT705009 - EDA - Giovanni Falcone VARC023015 - IPSCT - Giovanni Falcone VATF02301P - ITI - Giovanni Falcone VARC02351E - IPSCT - Giovanni Falcone (serale)	1.045.000,00	1.045.000,00
58	Provincia Varese	012026002	VIA toce 21 - Busto Arsizio	B	VAIC86600X - IC - E. Crespi VARC030007 - IPSCT - Pietro Verri	600.000,00	600.000,00

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 14 settembre 2018

59	Provincia Varese	0121330455 0121330657	Via BERTOLONE 13 - Varese	B	VAIS01300G - IIS - F. Daverio-N. Casula VATD01301T - ITC - Daverio-Casula VATL013018 - ITG - Nervi VATD013517 - ITC - F. Daverio (serale) VATL01351N - ITG - Nervi (serale) VARC02000L - IPSCT - Luigi Einaudi VARC020502 - IPSCT - Luigi Einaudi (serale)	997.000,00	997.000,00
60	Provincia Varese	0121190451 0121190849	Via MANTEGAZZA 25 - Saronno	B	VARIO4000E - IPIA - Antonio Parma	400.000,00	400.000,00
61	Provincia Varese	0121330677 0121330448 0121330678	Via ZUCCHI 3 - Varese	B	VAIS01700V - IIS - Isaac Newton VACT70200T - EDA - Isaac Newton VARI01701E - IPIA - Newton VATF01701B - ITI - Newton VARI01751X - IPIA - Newton (serale) VATF01751R - ITI - Newton (serale)	1.466.926,80	1.466.926,80

62	Provincia Varese	0121330010	VIA valverde 2 - Varese	B	VASL040006 - LA - Angelo Frattini	2.078.399,44	2.078.399,44
63	Provincia Varese	0121330923	Via SORRISOLE 6 - Varese	B	VAPS03000P - LS - G. Ferraris	1.591.882,80	1.591.882,80
64	Provincia Varese	0121230410 0121231009	Via XXV APRILE S.N. - Somma Lombardo	B	VATD00801A - ITC - Somma Lombardo	150.000,00	150.000,00
65	Provincia Varese	0120700450	Via STELVIO 35 - Gallarate	B	VAIS008004 - IIS - Andrea Ponti VARIO0801Q - IPIA - Gallarate VATF00801L - ITI - Gallarate VARIO08515 - IPIA - Gallarate (serale) VATF008512 - ITI - Gallarate (serale)	150.000,00	150.000,00
66	Provincia Varese	0121190659 0121190660	Via ACHILLE GRANDI 4 - Saronno	C	VATD08000G - ITC - Gino Zappa	1.035.000,00	1.035.000,00
67	Provincia Varese	0121190851	VIA CARSO 10 - Saronno	B	VACT701002 - EDA - Riva VATF020006 - ITI - Riva VATF02050G - ITI - Riva (serale)	400.000,00	400.000,00
68	Provincia Varese	0120700459 0120700003	VIA DE ALBERTIS 3 - Gallarate	B	VATD210003 - ITC - Gadda-Rosselli	1.596.836,40	1.596.836,40
69	Provincia Varese	0120260426	Piazza TRENTO E TRIESTE SNC - Busto Arsizio	B	VAPC02701R - LC - Busto Arsizio VASL01000A - LA - Candiani	1.280.000,00	1.280.000,00

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 14 settembre 2018

TOTALE	91.083.695,09	91.283.695,09
---------------	----------------------	----------------------

— • —

PIANO REGIONALE TRIENNALE 2018-2020 FABBISOGNO ANNUALITÀ 2019-2020

Ordine	ID richiesta	Denominazione Ente Locale	Codice edificio	Indirizzo	Tipologia intervento	ISTITUZIONI/PL ESSI SCOLASTICI	POP	Contributo richiesto	Costo totale
1	541	Adrara San Martino BG	0160012457	Via Papa Giovanni XXIII 14	A	BGEE87301L - Primaria - Ardara San Martino -	2019	1.478.400,00	1.848.000,00
2	538	Albano Sant`Alessandro BG	0160030133	Via Dante Alighieri 11	A	BGEE817018 - Primaria - Albano Sant`Alessandro -	2019	988.242,04	1.235.456,97
3	71	Ardesio BG	0160120552	Via Leonardo Da Vinci 1	E	BGEE85101Q - Primaria - Ardesio BGMM85102Q] - Sec.I - Ardesio -	2019	1.200.655,52	1.500.819,40
4	764	Arese MI	0150091152	Via Varzi 13	E	MIMM8EB015 - Sec. I - Leonardo Da Vinci -	2019	784.000,00	1.120.000,00
5	649	Asola MN	0200020131	Via Brescia 2	A	MNEE800045 - Primaria - Asola -	2019	1.200.000,00	1.500.000,00

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 14 settembre 2018

6	658	Bassano Bresciano BS	0170130775	Via Martinengo 26	A	BSAA89702D - Infanzia - Bassano Bresciano BSEE89704R - Primaria - Bassano Bresciano BSMM89703P - Sec.I - Bassano Bresciano -	2019	260.000,00	325.000,00
7	387	Bellusco MB	1080061157	Via Pascoli 9	A	MIIC8CP00E - IC - Bellusco MIMM8CP01G - Sec. I - Falcone e Borsellino -	2019	8.760.000,00	10.950.000,00
8	559	Berbenno BG	0160230586 0160230160	Via Vittorio Emanuele 18	A	BGMM87202R - Sec.I - Berbenno -	2019	648.000,00	810.000,00
9	447	Bigarello MN	0200040144	Via Gazzo 10	A	MNEE81602L - Primaria - Gazzo Bigarello -	2019	105.000,00	150.000,00
10	778	Bizzarone CO	0130240412	Viale Unità d'Italia 1	A	COEE833022 - Primaria - Bizzarone -	2020	1.179.600,00	1.474.500,00
11	404	Boltiere BG	0160290209	Via Dante Alighieri 6	D	BGEE842011 - Primaria - Boltiere -	2019	1.227.605,84	1.534.507,31
12	391	Bonate Sotto BG	0160310504	Via Faidetti 2	A	BGIC82700R - IC Carla Levi BGMM82701T - Sec.I - C. Levi -	2019	4.139.614,87	6.141.250,10

13	283	Borgo San Giacomo BS	0170200106	Via Gabiano Media 11	A	BSMM8AH03N - Sec.I - G. B. Colombo -	2019	598.000,00	800.000,00
14	375	Botticino BS	0170230792	Via Longhetta [da costruire] snc	A		2019	3.288.000,00	4.110.000,00
15	704	Bozzolo MN	0200071156	Via Valcarengi 104	A	MNEE82301P - Primaria - Bozzolo -	2019	432.900,00	555.000,00
16	722	Bregnano CO	0130280406	Via Diaz 13	A		2019	1.747.100,00	2.200.000,00
17	783	Brenna CO	0130290209	Via Grimello 4	E	COEE838036 - Primaria - F. Casati -	2019	120.000,00	150.000,00
18	662	Brenta VA	0120190175	Via Guglielmo Marconi 3	A	VAEE82702C - Primaria - Capitano Zoppis -	2019	440.000,00	550.000,00
19	566	Brescia BS	0170290477 0170290481	Via Bizio (aule) 9	A	BSEE816022 - Primaria - Calini -	2019	398.400,00	664.000,00
20	571	Brescia BS	0170290423	Via R. Arentina 122	A	BSEE87701C - Primaria - Ugolini -	2020	201.600,00	336.000,00
21	518	Bresso MI	0150321175	Via Patellani 43	E	MIMM8GE01T - Sec. I - Alessandro Manzoni -	2019	400.000,00	500.000,00
22	513	Bresso MI	0150320750	Via Bologna 26	E	MIIC8GF00L - IC - Via Bologna MIEE8GF01P - Primaria - Papa Giovanni XXIII -	2020	400.000,00	500.000,00

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 14 settembre 2018

23	30	Bulciago LC	0970111741	Via Roma 1	A	LCEE815026 - Primaria - Don Lorenzo Milani -	2019	2.800.000,00	3.500.000,00
24	740	Cabiate CO	0130350337	Via A. Manzoni 15/17	A	COEE85103L - Primaria - Alessandro Manzoni COMM85102E - Sec. I - C. Caldera -	2019	256.500,00	342.000,00
25	766	Cadegliano-Viconago VA	0120270223	Via Provinciale 44	A	VAEE822029 - Primaria - Fedele Caretti -	2019	500.000,00	625.000,00
26	294	Capralba CR	0190150100 0190150189	Via Piave [in costruzione] 0	A		2019	1.784.452,50	2.775.000,00
27	742	Cardano al Campo VA	0120320344	Via Carreggia 2	A	VAIC843007 - IC Cardano al Campo VAMM843018 - Sec. I - Cardano al Campo -	2019	420.000,00	600.000,00
28	547	Caronno Pertusella VA	0120340147	Via Verdi 692	D	VAEE853054 - Primaria - Giovanni Pascoli -	2019	3.048.000,00	5.080.000,00
29	657	Casalbuttano ed Uniti CR	0190160023	Via Podestà 33	A	CRAA810027 - Infanzia - Casalbuttano -	2019	1.134.747,05	1.750.000,00
30	646	Casalmaggiore CR	0190210129	Via Dante Alighieri 36	A	CREE80102N - Primaria - Vicobellignano -	2020	280.000,00	350.000,00

31	166	Casalmoro MN	0200100009	Via IV Novembre 41/C	A	MNAA80001R - Infanzia - Casalmoro -	2019	1.296.000,00	1.620.000,00
32	37	Casatenovo LC	0970160010	Via S. Giacomo [in costruzione] 0	D		2019	4.900.000,00	6.160.000,00
33	784	Casorate Primo PV	0180340268	Via Fratelli Kennedy 3	E	PVIC805008 - IC - Emanuele Filiberto di Savoia PVMM805019 - Sec. I - Emanuele Filiberto di Savoia -	2019	208.000,00	260.000,00
34	368	Casorate Sempione VA	0120390115	Via De Amicis 1	C	VAEE865027 - Primaria - Milite Ignoto -	2019	109.586,30	137.000,00
35	34	Casteggio PV	0180370272	Via Dabusti 24	A	PVIC82400N - IC - Casteggio PVMM82401P - Sec. I - Giuseppe M. Giulietti -	2019	320.000,00	400.000,00
36	716	Castelgerundo LO	0980620228 0980620822	Via XXV Aprile 21	A	LOEE80804V - Primaria - Cavacurta -	2019	1.162.903,15	1.453.628,94

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 14 settembre 2018

37	128	Castelnuovo Bocca d'Adda LO	0980130821	Piazza Garibaldi 3	E	LOEE806036 - Primaria - Castelnuovo Bocca D'Adda LOMM806024 - Sec. I - Castelnuovo Bocca D'Adda -	2019	98.000,00	210.000,00
38	737	Cerano d'Intelvi CO	0130630028	Via Monte San Zeno 18	A	COAA801029 - Infanzia - Cerano D'Intelvi -	2019	564.000,00	705.000,00
39	322	Cesana Brianza LC	0970210001	Via Ragazzi del '99 1	A	LCEE810034 - Primaria - Cesana Brianza -	2019	616.000,00	880.000,00
40	150	Cesano Maderno MB	1080191588	Via Duca D'Aosta 3	E	MIIC8E1008 - IC - Via Duca d'Aosta MIMM8E1019 - Sec. I - Salvo D'Acquisto -	2019	1.395.554,75	1.766.525,00
41	362	Cevo BS	0170510306	Piazza Alpini 1	E	BSMM81704V - Sec.I - Cevo -	2019	222.000,00	277.500,00
42	499	Chiuduno BG	0160730600	Via Aldo Moro 13	D	BGIC840007 - IC - Chiuduno BGMM840018 - Sec.I - Giovanni XXIII -	2019	720.000,00	900.000,00

43	133	Città Metropolitana Milano	0151461497	Via Otranto/Cittadini 1/9 - Milano	E	MII058007 - IIS Paolo Frisi MIP05801N - LS - Frisi MIRC058016 - IPSC - Frisi MIRC05851G - IPSC - Frisi (serale) -	2019	650.000,00	650.000,00
44	135	Città Metropolitana Milano	0151301540	Via Novara 107/113 - Magenta	E	MIRI09101E - IPIA - Magenta -	2019	200.000,00	200.000,00
45	198	Città Metropolitana Milano	0151661601	Via Leonardo Da Vinci 18 - Paderno Dugnano	E	MII04100T - IIS Carlo Emilio Gadda MIP041018 - LS - C. E. Gadda MITD041014 - ITC - C. E. Gadda -	2019	2.500.000,00	2.500.000,00
46	225	Città Metropolitana Milano	0151821440	VIA Beatrice d'Este 28 - Rho	E		2019	1.650.000,00	1.650.000,00
47	229	Città Metropolitana Milano	0151461430	Via Goito 4 - Milano	E	MIPC170001 - LC - Parini -	2019	440.000,00	440.000,00
48	244	Città Metropolitana Milano	0151821439	Via Papa Giovanni XXIII 0 - Rho	E	MIPC13000E - LC - Clemente Rebora -	2019	600.000,00	600.000,00
49	310	Città Metropolitana Milano	0151466000 0151466001	VIA Valvassori Peroni [in costruzione] 10 - Milano	D		2019	9.800.000,00	9.800.000,00
50	356	Città Metropolitana Milano	0150092124	VIA S. Allende [IN COSTRUZIONE] 2 - Arluno	D		2019	1.900.000,00	1.900.000,00

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 14 settembre 2018

51	373	Città Metropolitana Milano	0151466003	VIA Gatti [IN COSTRUZIONE] 16 - Morimondo	D		2019	2.000.000,00	2.000.000,00
52	377	Città Metropolitana Milano	0151466002	VIALE Liguria 21 - Milano	D		2019	13.000.000,00	13.000.000,00
53	500	Città Metropolitana Milano	0151463708	Via Giulio Romano 4 - Milano	E	MIRI094012 - IPIA - Ferraris-Pacinotti -	2019	2.900.000,00	2.900.000,00
54	506	Città Metropolitana Milano	0151461522	Via Baroni, 35 - Milano	E	MIRC300004 - IPST - Vasilij Kandinskij MIRC30050D - IPST - Vasilij Kandinskij (serale) -	2019	2.000.000,00	2.000.000,00
55	129	Città Metropolitana Milano	0151461628 0151460952	Via Angelo De Vincenti 11 - Milano	E	MITF290008 - ITI - Ettore Conti -	2020	1.800.000,00	1.800.000,00
56	131	Città Metropolitana Milano	0151462096	Via Zante 34 - Milano	C	MIIS059003 - IIS Oriani-Mazzini MIRC059012 - IPST - Oriani-Mazzini -	2020	1.200.000,00	1.200.000,00

57	134	Città Metropolitana Milano	0151463713	Via Natta 11 - Milano	E	MIIS023008 - IIS G. Cardano MIPS02301P - LS - G. Cardano MITD02301E - ITCG - Via Natta MITN03000E - ITT - Artemisia Gentileschi -	2020	2.000.000,00	2.000.000,00
58	167	Città Metropolitana Milano	0151141527	Strada Padana Superiore 24 - Inzago	E	MIIS061003 - IIS Marisa Bellisario MIPS06101D - LS - Marisa Bellisario MIRC061012 - IPSCT - Marisa Bellisario MIRC06151B - IPSCT - Marisa Bellisario (serale) -	2020	960.000,00	960.000,00
59	174	Città Metropolitana Milano	0151461530	Via Valvassori Peroni 8 - Milano	E	MIRH010009 - IPSAR - Amerigo Vespucci -	2020	1.000.000,00	1.000.000,00

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 14 settembre 2018

60	184	Città Metropolitana Milano	0151181538	Via Bernocchi 6 - Legnano	A	MIRI09701D - IPIA - A. Bernocchi MIRI09751V - IPIA - A. Bernocchi (serale) -	2020	8.440.000,00	8.440.000,00
61	196	Città Metropolitana Milano	0151461576	Via Papa Gregorio XIV 1 - Milano	E	MIIS00400V - IIS - Carlo Cattaneo MITD004015 - ITC - Carlo Cattaneo MITL00401G - ITG - Carlo Cattaneo MISL01000C] - LA - Brera -	2020	656.000,00	656.000,00
62	228	Città Metropolitana Milano	0151462100	Via Circo 4 - Milano	E	MIPC20000G - LC - Tito Livio -	2020	800.000,00	800.000,00
63	230	Città Metropolitana Milano	0150091487	Via Matteotti 31 - Arese	E	MIPS340002 - LS - G. Falcone e P. Borsellino -	2020	600.000,00	600.000,00

64	235	Città Metropolitana Milano	0151461600	Via Crescenzago 110 - Milano	E	MIRH010009 - IPSAR - Amerigo Vespucci MITE01000V - ITAS - Giulio Natta MITF11000E - ITI - Molinari MITF11050X] - ITI - Molinari (serale) -	2020	1.230.000,00	1.230.000,00
65	261	Città Metropolitana Milano	0151461466	Via Mac Mahon 96 - Milano	E	MIPS15000V - LS - P. Bottoni -	2020	1.965.438,00	1.965.438,00
66	262	Città Metropolitana Milano	0151461452	Viale Marche 73 - Milano	E	MIIS02600Q - IIS - Cremona MIPS026016 - LS - Cremona -	2020	230.000,00	230.000,00
67	268	Città Metropolitana Milano	0150701554	Via Volta [Piano 2020] 11 - Cernusco sul Naviglio	E		2020	3.460.000,00	3.460.000,00
68	358	Città Metropolitana Milano	0151921461	Via Martiri di Cefalonia 46 - San Giorgio su Legnano	D		2020	1.700.000,00	1.700.000,00
69	369	Città Metropolitana Milano	0151143533	Via Padana Superiore 20 - Lacchiarella	D		2020	2.900.000,00	2.900.000,00
70	494	Città Metropolitana Milano	0151460104	Piazza Tito Lucrezio Caro 8 - Milano	B	MITF070009 - ITI - Feltrinelli -	2020	3.800.000,00	3.800.000,00

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 14 settembre 2018

71	498	Città Metropolitana Milano	0151461587	Via Lattanzio 38 - Milano	E	MIIS081008 - IIS P. Verri MIPS08101P - LS - P. Verri MITD08101E] - ITC - P. Verri -	2020	2.000.000,00	2.000.000,00
72	553	Città Metropolitana Milano	0151681482	Via Spagliardi 23 - Parabiago	E	MIPS290006 - LS - Claudio Cavalleri -	2020	6.703.000,00	6.703.000,00
73	486	Civo SO	0140220001 0140220113 0140220781	Frazione Serone [in costruzione] 0	D		2019	2.797.000,00	3.500.000,00
74	763	Collio BS	0170580850	Via Maniva 84	A	BSEE854094 - Primaria - San Colombano -	2019	172.073,98	218.573,98
75	319	Cosio Valtellino SO	0140240301	Via Roma 27	A	SOAA81102P - Infanzia - Raggio di Sole -	2019	1.040.000,00	1.300.000,00
76	660	Cosio Valtellino SO	0140240295	Via Sciucalli 16	A	SOAA81702N - Infanzia - Sacco -	2020	800.000,00	1.000.000,00
77	721	Costa Volpino BG	0160860036	Via Cascina Baglione 999	A	BGEE84302T - Primaria - Piano -	2020	4.080.000,00	5.100.000,00
78	762	Crema CR	0190350152	Via Treviglio 1/C	A	CREE826022 - Primaria - Via Baraguti -	2019	324.000,00	540.000,00
79	665	Cremella LC	0970280559	Via Cadorna 27	A	LCEE807027 - Primaria - F. Confalonieri -	2019	560.000,00	700.000,00
80	338	Cremona CR	0190360286	Via Novati 24	A	CRMM82201L - Sec. I - Anna Frank -	2019	2.016.000,00	2.520.000,00

81	340	Cremona CR	0190360218	Via Trebbia 1	A	CRIC824007 - IC - Cremona 2 CRMM824018 - Sec. I - Virgilio -	2020	2.789.600,00	3.487.000,00
82	589	Darfo Boario Terme BS	0170650556	Via Ghislandi 24	A	BSIC858001 - IC - Darfo Boario Terme BSMM858012 - Sec.I - Giuseppe Ungaretti -	2019	1.541.500,00	1.927.000,00
83	656	Darfo Boario Terme BS	0170650569	Via Polline 20	A	BSIC864008 - IC - Darfo 2 BSMM864019 - Sec.I - G. Tovini -	2019	844.420,00	1.055.525,00
84	580	Desenzano del Garda BS	0170673000	Viale Michelangelo [in costruzione] 0	A		2019	4.900.000,00	7.000.000,00
85	663	Erba CO	0130950466	Via Mainoni 3	C	COIC85600G - IC - G. Puecher di Erba COMM85601L - Sec. I - G. Puecher -	2019	120.000,00	150.000,00

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 14 settembre 2018

86	482	Esine BS	0170700325	Via Manzoni 29/33	A	BSIC83800Q - IC - Esine BSAA83803P - Infanzia - Esine BSEE83801T - Primaria - Caduti nei Lager BSMM83802T - Sec.I - Don A. Sina -	2020	984.000,00	1.230.000,00
87	650	Fontanella BG	0161010193	Via Lazzari 208	D	BGEE84402N - Primaria - Papa Giovanni XXIII -	2019	216.000,00	270.000,00
88	449	Gallarate VA	0120700368 0120700183	Via Rusnati 1	E	VAIC878006 - IC - Dante VAAA878013 - Infanzia - Gallarate VAEE878018 - Primaria - Dante Alighieri VAMM878017 - Sec. I - Majno -	2019	369.327,00	615.545,00
89	433	Garbagnate Milanese MI	0151051654	Via Varese 41	E	MIIC8EK004 - IC - Karol Wojtyla MIEE8EK016 - Primaria - Karol Wojtyla -	2019	160.000,00	200.000,00
90	213	Garbagnate Monastero LC	0970371861	Viale BRIANZA 10	D	LCEE822029 - Primaria - Armando Diaz -	2019	400.000,00	800.000,00

91	332	Gazoldo degli Ippoliti MN	0200240545	Via Gerola 2	A	MNAA80205L - Infanzia - La Coccinella -	2019	480.000,00	600.000,00
92	653	Gazzada Schianno VA	0120730373	Via Matteotti 3/A	C	VAIC836004 - IC - Don Cagnola VAEE836038 - Primaria - Don Guido Cagnola VAMM836026 - Sec. I - Alessandro Volta -	2019	148.800,00	186.000,00
93	320	Gerre de Caprioli CR	0190480005	Piazza del Comune 8	A	CRAA82201C - Infanzia - Gerre De`Caprioli CREE82201N - Primaria - Gerre De`Caprioli -	2019	146.176,00	182.720,00
94	306	Goito MN	0200260271 0200260163	Via Dante Alighieri 49	A	MNIC805003 - IC - Goito MNMM805014 - Sec. I - Sordello -	2019	3.184.000,00	3.980.000,00
95	300	Gravedona ed Uniti CO	0132490007 0132490009	Via Don Pietro Pedrol 7	A	COEE81903R - Primaria - Consiglio Rumo -	2019	1.600.000,00	2.000.000,00

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 14 settembre 2018

96	710	Gussola CR	0190520232	Via Gramsci 15	A	CRIC81300R - IC - Dedalo 2000 CRMM81301T - Sec. I - Angelo G. Roncalli -	2020	1.200.000,00	1.500.000,00
97	690	Iseo BS	0170853001 0170853000	VIA Pusterla 3	A	BSMM80301T - Sec.I - Iseo -	2019	560.000,00	700.000,00
98	768	Isola Dovarese CR	0190530170	Piazza Matteotti 18	A	CREE81403R - Primaria - Isola Dovarese -	2019	159.200,00	199.000,00
99	533	Leggiuno VA	0120880343	Via Dante Alighieri 9	A	VAMM828027 - Sec. I - Leggiuno -	2020	408.000,00	510.000,00
100	177	Legnano MI	0151180541	Via Ratti 1	A	MIEE8D901A - Primaria - Edmondo De Amicis -	2019	160.000,00	200.000,00
101	186	Legnano MI	0151180543	Piazza Trento Trieste 2	A	MIEE85502P - Primaria - Giuseppe Mazzini -	2019	80.000,00	100.000,00
102	31	Limido Comasco CO	0131280022	Via Ugo Foscolo 2	A	COAA822019 - Infanzia - Don Milani -	2019	2.451.000,00	3.064.120,51
103	393	Livigno SO	0140370157	Via Dala Gesa snc	A	SOEE803032 - Primaria - Livigno -	2020	1.200.000,00	1.500.000,00
104	797	Lozza VA	0120910087	Via C.Battisti 15	A	VAEE87103G - Primaria - Giovanni Pascoli -	2020	616.000,00	770.000,00

105	337	Lumezzane BS	0170960662	Via Matteotti 90	A	BSEE830028 - Primaria - Caduti per la Patria -	2019	1.529.570,00	2.185.100,00
106	467	Lumezzane BS	0170960665 0170960667	Via Partigiani 53	A	BSAA83201N - Infanzia - San Sebastiano BSEE83202X - Primaria - San Sebastiano -	2020	5.120.000,00	6.400.000,00
107	525	Malgrate LC	0970451795 0970452387	Via Gaggio 3	E	LCEE828028 - Primaria - Aldo Moro -	2020	696.000,00	870.000,00
108	549	Marchirolo VA	0120970225	Via Dante Alighieri 21	A	VAEE822018 - Primaria - Dante Alighieri -	2019	2.100.000,00	3.000.000,00
109	405	Mariano Comense CO	0131430576	Via Trotti 12	A	COAA853011 - Infanzia - Giuseppe Garibaldi -	2019	1.585.500,00	2.100.000,00
110	457	Mariano Comense CO	0131430001	Via S. Ambrogio 38	A	COAA851019 - Infanzia - Maria Montessori -	2020	1.751.600,00	2.320.000,00
111	76	Marmirolo MN	0200331305	Via Ferrari 62	A	MNEE81401X - Primaria - Marmirolo -	2020	560.000,00	800.000,00

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 14 settembre 2018

112	236	Mediglia MI	0151390916 0151390288	Via Europa 4	A	MIIC8AV002 - IC - Bustighera MIEE8AV014 - Primaria - Via Europa MIMM8AV013 - Sec. I - Alessandro Manzoni -	2019	1.320.000,00	1.650.000,00
113	267	Melzo MI	0151420010	Viale Gavazzi 17	A		2019	4.480.000,00	5.600.000,00
114	341	Milano MI	0151461002 0151460338 0151461116	Via Scialoia 19	A	MIEE8CG014 - Primaria - Via Scialoia -	2019	30.000.000,00	49.000.000,00
115	354	Milano MI	0151461065	Via Pizzigoni 9	A		2020	10.000.000,00	16.000.000,00
116	100	Misinto MB	1080323164	Via Marconi 10	C	MIEE86401C - Primaria - Guglielmo Marconi -	2019	1.084.560,32	1.355.700,40
117	602	Monguzzo CO	0131530317	Via Chiesa 17	A	COEE840025 - Primaria - Sandro Pertini -	2019	1.310.000,00	1.640.000,00
118	172	Montagna in Valtellina SO	0140440142	Via Roma 52	B	SOEE81902E - Primaria - Montagna in Valtellina -	2019	168.000,00	210.000,00
119	791	Monticello Brianza LC	0970541998	Via Diaz 2	E	LCMM829023 - Sec. I - G. Casati -	2020	150.000,00	250.000,00
120	621	Mozzanica BG	0161420449	Via Crema 6	D	BGEE85803L - Primaria - Mozzanica -	2019	420.829,12	526.036,41

121	308	Muggio' MB	1080341308	Via San Rocco 32	C	MIMM88301R - Sec. I - Carlo Urbani -	2019	396.000,00	495.000,00
122	751	Musso CO	0131600248	Via al Castello 5	A	COMM82003X - Sec. I - Musso -	2019	320.000,00	400.000,00
123	725	Olgiate Molgora LC	0970582005	Via Mirasole [in costruzione] 15	A		2019	3.040.000,00	4.000.000,00
124	191	Paderno d'Adda LC	0970621614	Via Foscolo 3	D	LCAA81602R - Infanzia - Arcobaleno -	2019	1.454.839,60	1.940.044,81
125	707	Palosco BG	0161570189	Via Alcide De Gasperi 28	A	BGEE83102G - Primaria - Suor Vitarosa Zorza -	2019	240.000,00	300.000,00
126	754	Pandino CR	0190671575 0190670450 0190671573	Via Circonvallazione 3b	C	CRIC81900Q - IC - Visconteo CRMM81901R - Sec. I - Leandro Berinzaghi -	2019	350.000,00	488.230,00
127	603	Peglio CO	0131780073	Via Costanzo Antegnati Organaro snc	E	COAA81901D - Infanzia - Peglio -	2019	222.000,00	277.500,00
128	669	Pescarolo ed Uniti CR	0190690211	Piazza Garibaldi 5	A	CREE809039 - Primaria - Pescarolo ed Uniti -	2019	156.000,00	195.000,00
129	777	Pezzaze BS	0171410100	Via Brescia 11	A	BSMM85405V - Sec. I - Pezzaze -	2019	548.000,00	685.000,00
130	799	Pietra de Giorgi PV	0181110001	Piazza Don Arpesella 3	A	PVEE80009G - Primaria - Pietra De Giorgi -	2019	204.355,70	255.444,63

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 14 settembre 2018

131	745	Poggiridenti SO	0140510134	Via Masoni 22	A	SOAA819018 - Infanzia - Gianni Rodari SOEE81901D - Primaria - Gianni Rodari -	2019	540.000,00	675.000,00
132	780	Ponte Nizza PV	0181170351	Via alle Scuole 6	A	PVEE810085 - Primaria - Ponte Nizza -	2019	117.215,75	156.287,66
133	786	Predore BG	0161740399	Via Papa Giovanni XXIII 16	A	BGEE805023 - Primaria - Predore BGMM805011 - Sec.I - Predore -	2019	290.000,00	365.000,00
134	421	Provaglio d'Iseo BS	0171562632	Via Roma 18	A	BSMM85001B - Sec.I - Don Raffaelli -	2019	1.220.000,00	1.650.000,00
135	534	Provincia Bergamo	0160240100	Via Borgo Palazzo [in costruzione] 128 - Bergamo	D		2019	3.350.000,00	3.350.000,00
136	563	Provincia Bergamo	0162190001	Viale Merisio Michelangelo 14 - Treviglio	A		2019	1.800.000,00	1.800.000,00
137	568	Provincia Bergamo	0160240111	Via Europa [in costruzione] 0 - Bergamo	D		2019	3.150.000,00	3.150.000,00
138	572	Provincia Bergamo	0161830001	Via Nassirya [in costruzione] 0 - Romano di Lombardia	D		2019	3.150.000,00	3.150.000,00

139	587	Provincia Bergamo	0162190002	Viale M. Michelangelo [in costruzione] 14 - Treviglio	D		2020	3.350.000,00	3.350.000,00
140	588	Provincia Bergamo	0160041182	Viale Aldo Moro 51 - Albino	D	BGIS00900B - IIS - Oscar Arnulfo Romero BGPM00901V - IM - Oscar Arnulfo Romero BGRC00902B] - IPSC - Oscar Arnulfo Romero BGTD00901N - ITC - Oscar Arnulfo Romero	2020	1.500.000,00	1.500.000,00
141	678	Provincia Bergamo	0160242489	Via Antonio Meucci 1 - Bergamo	B	BGPM02000L - IM - Giovanni Falcone -	2020	400.000,00	400.000,00
142	418	Provincia Brescia	0170280100	VIA Folgore [in costruzione] 19 - Breno	D		2019	2.000.000,00	2.000.000,00

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 14 settembre 2018

143	545	Provincia Como	0131430567	Via S. Caterina Da Siena 3 - Mariano Comense	A	COIS00200B - IIS - Jean Monnet COTD00201N - ITC - Jean Monnet COTF00201X - ITI - Magistri Cumacini -	2019	900.000,00	900.000,00
144	661	Provincia Como	0130410539	Via Giovanni XXIII snc - Cantu	A	COPS04000G - LS - Enrico Fermi -	2019	450.000,00	450.000,00
145	664	Provincia Como	0130410571	Via Sesia 1 - Cantu	A	COIS003007 - IIS - A. Sant'Elia COPS00301N] - LS - Sant'Elia CORI00301V] - IPIA - Sant'Elia COTL00301X] - ITG - Sant'Elia -	2019	450.000,00	450.000,00
146	684	Provincia Como	0130750566	Via Colombo 1 - Como	B	COTF01000T - ITI - Magistri Cumacini -	2020	800.000,00	800.000,00
147	731	Provincia Como	0131340001	Via Eupilio 22 - Longone al Segrino	B	CORH004028 - IPSSAR - Romagnosi CORI00402Q - IPSIA - Romagnosi COTF00401G - ITIS - Romagnosi -	2020	500.000,00	500.000,00

148	733	Provincia Como	0130950532	Piazza G.B. Della Salla - Erba	B	COPM030002 - IM - Carlo Porta -	2020	300.000,00	300.000,00
149	50	Provincia Cremona	0190670268	Via Bovis 4 - Pandino	A	CRRA00203L - IPAA - Stanga -	2020	950.000,00	950.000,00
150	107	Provincia Cremona	0190361766	Via Borghetto 10 - Cremona	E	CRIS00600T - IIS Luigi Einaudi CRRC00601R - IPST - Luigi Einaudi -	2020	1.300.000,00	1.300.000,00
151	116	Provincia Cremona	0190350261	Largo Falcone e Borsellino 2 - Crema	A	CRSL01601Q - LA - Crema CRIS01600C - IIS Bruno Munari -	2020	1.500.000,00	1.500.000,00
152	514	Provincia Cremona	0190360271	Via Bissolati 96 - Cremona	A	CRIS00600T - IIS Luigi Einaudi CRRC00601R - IPST - Luigi Einaudi CRTF00601A - ITI - Luigi Einaudi -	2020	4.000.000,00	4.000.000,00

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 14 settembre 2018

153	297	Provincia Lecco	0970421981	Via Calatafimi 5 - Lecco	D	LCMM82501P - Sec. I - Antonietta Nava LCIS01300G - IIS Medardo Rosso LCSL01301V - Medardo Rosso -	2019	4.200.000,00	4.200.000,00
154	357	Provincia Lecco	0970542064	Via Monte Grappa [in costruzione] snc - Monticello Brianza	D		2020	20.000.000,00	20.000.000,00
155	237	Provincia Lodi	0980311445	Via Carducci 1/3 - Lodi	A	LOPM010008 - IM - Maffeo Vegio -	2019	5.120.813,00	5.120.813,00
156	487	Provincia Lodi	0980501613	Via Europa snc - Sant'Angelo Lodigiano	A	LOIS00200V - IIS - Sant'Angelo Lodigiano LOTD002015 - ITC - Raimondo Pandini -	2019	6.200.900,00	6.200.900,00
157	231	Provincia Lodi	0980191568	Viale Marconi 60 - Codogno	A	LOTA01000L - ITA - A. Tosi LOVC01000B - Convitto - Codogno -	2020	3.860.000,00	3.860.000,00

158	232	Provincia Lodi	0980101626	Via Cadorna 9 - Casalpusterlengo	A	LOIS00300P - IIS A. Cesaris LOTD003011 - ITC - A. Cesaris LOTF003017 - ITI - A. Cesaris -	2020	4.705.000,00	4.705.000,00
159	464	Provincia Mantova	0200550099	Via Villa Garibaldi 137 - San Benedetto Po	A	MNRA013016 - IPAA - San Benedetto Po -	2019	525.000,00	525.000,00
160	367	Provincia Mantova	0200650349 0151462103	Via Mantova 13 - Suzzara	A	MNIS00100X - IIS - Alessandro Manzoni MNPM00101B - LSPP - Suzzara MNTD001016 - ITC - Suzzara -	2020	2.400.000,00	2.400.000,00
161	626	Provincia Mantova	0200300315	Via Tione 2 - Mantova	A	MNPS010004 - LS - Belfiore -	2020	6.711.700,00	6.711.700,00
162	478	Provincia Monza e Brianza	1080330005	Via Minerva 1 - Monza	C	MIIS06800T - IIS M. Bianchi MIPS068018 - LS - M. Bianchi MITD068014 - ITC - M. Bianchi MITD06851D - ITC - M. Bianchi (serale) -	2019	1.445.300,00	1.445.300,00
163	480	Provincia Monza e Brianza	1080330006 1080330012	Via Parmenide 18 - Monza	C	MITD41000V - ITC - Achille Mapelli -	2019	1.460.100,00	1.460.100,00

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 14 settembre 2018

164	519	Provincia Monza e Brianza	1080330003	Via Berchet 2 - Monza	C	MITF410005 - ITI - P. Hensemberger MITF41050E - ITI - P. Hensemberger (serale) -	2019	1.453.200,00	1.453.200,00
165	524	Provincia Monza e Brianza	1080283643 1080281485	Via della Libertà 124 - Lissone	C	MIIS00700A - IIS - Europa Unita MIPS00701R - LS - Federigo Enriques MITD00701L - ITC - Europa Unita -	2019	1.635.700,00	1.635.700,00
166	426	Provincia Monza e Brianza	1080191639	Via De Gasperi 6 - Cesano Maderno	C	MIIS06200V - IIS - Cesano Maderno MISL062016 - LA - Ettore Majorana MITF06201B - ITI - Cesano Maderno -	2020	1.295.300,00	1.295.300,00
167	430	Provincia Monza e Brianza	1080191301	Via Calabria 24 - Cesano Maderno	C	MIIS04200N - IIS - Iris Versari MIPS042014 - LS - Versari MITD04201X - ITC - Iris Versari -	2020	1.625.900,00	1.625.900,00

168	463	Provincia Monza e Brianza	1080301471 1080301492	Via Cialdini 181 - Meda	C	MIPS20000P - LS - Marie Curie -	2020	1.460.100,00	1.460.100,00
169	470	Provincia Monza e Brianza	1080330001	Via Sempione 21 - Monza	C	MIPS050002 - LS - Paolo Frisi -	2020	1.455.900,00	1.455.900,00
170	624	Provincia Pavia	0181530337	Via De Amicis 35 - Stradella	A	PVIS007004 - IIS Favarelli PVRI00701Q - IPIA - Faravelli PVTD00701A - ITC - Faravelli PVTF00701L] - ITI - Favarelli -	2019	1.367.515,27	1.367.515,27
171	631	Provincia Pavia	0181820322	Via Don Minzoni 63 - Voghera	A	PVPS02000X - LS - Galileo Galilei -	2019	1.490.914,17	1.490.914,17
172	633	Provincia Pavia	0181100256	Viale Necchi 5 - Pavia	A	PVRC01000T - IPSCT - L. Cossa PVRC010507 - IPSCT - L. Cossa (serale) -	2019	1.787.203,85	1.787.203,85
173	712	Provincia Pavia	0181820339	Via Don Milani 21 - Voghera	A	PVRC00801V - IPSCT - A. Maraglio PVTD009023 - ITC - M. Baratta PVTD00952C - ITC - M. Baratta (serale) -	2019	2.016.053,89	2.016.053,89

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 14 settembre 2018

174	727	Provincia Pavia	0181101048	Via Verdi (succursale) 19 - Pavia	A	PVTF01000B - ITI - G. Cardano -	2020	5.692.314,61	5.692.314,61
175	746	Provincia Pavia	0181100336	Via S.Carlo 2 - Pavia	A	PVRI01000E - IPIA - Cremona PVTD010005 - ITC - Bordoni -	2020	3.602.875,93	3.602.875,93
176	749	Provincia Pavia	0181101077	Via Verdi 23 - Pavia	A	PVPS05000Q - LS - Niccolò Copernico -	2020	2.159.021,31	2.159.021,31
177	726	Provincia Sondrio	0140613000	Via Tirano [in costruzione] 53 - Sondrio	A		2019	5.800.000,00	5.800.000,00
178	728	Provincia Sondrio	0140613001	Via Tirano [in costruzione] 53 - Sondrio	A		2020	4.100.000,00	4.100.000,00
179	182	Provincia Varese	0120420447	Via Azimonti 5 - Castellanza	B	VARC030007 - IPSCT - Pietro Verri VAIS01900E - IIS C. Facchinetti VARI019016 - IPIA - Facchinetti VATF019013 - ITI - Facchinetti VATL019017 - ITG - Facchinetti VATF01951C - ITI - Facchinetti (serale) -	2019	5.050.000,00	5.050.000,00

180	331	Quintano CR	0190780083	Via Mussi [in costruzione] snc	A		2019	240.000,00	800.000,00
181	517	Ranica BG	0161780689	Via Sarca 1	A	BGAA867014 - Infanzia - Ranica	2019	464.000,00	580.000,00
182	564	Rasura SO	0140550110	Via Valeriana 3	A	SOEE81702V - Primaria - Rasura -	2019	240.000,00	300.000,00
183	730	Rea PV	0181190018	Piazza Celestina Busoni 4	D	PVAA82305V - Infanzia - Piazza Celestino Busoni -	2020	119.847,21	149.809,02
184	593	Remedello BS	0171600826	Via Cappellazzi 4	B	BSIC84700E - IC - Remedello BSEE84701L - Primaria - Remedello BSMM84701G - Secondaria I grado - Remedello -	2019	464.000,00	580.000,00
185	343	Renate MB	1080370844	Via Montessori 4	A	MIEE831048 - Primaria - Alfredo Sassi -	2019	1.016.880,00	1.306.880,00
186	789	Retorbido PV	0181210252	Piazza Roma 26	A	PVAA81104G - Infanzia - Retorbido PVEE81105T - Primaria - Retorbido -	2019	396.331,00	495.414,00

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 14 settembre 2018

187	190	Rezzato BS	0171610601	Via Manzoni 14	A	BSAA87503N - Infanzia - Don Minzoni -	2020	2.018.000,00	2.585.000,00
188	747	Rovato BS	0171660426	Via Solferino 51	A	BSMM843018 - Sec.I - Leonardo Da Vinci -	2019	1.403.870,27	1.754.837,85
189	260	Rudiano BS	0171670077	Via Alcide De Gasperi 41	D	BSIC86100R - IC - M. A. Chiecca BSEE86101V - Primaria - M. A. Chiecca -	2019	529.236,56	662.373,66
190	103	Sabbioneta MN	0200540141	Piazza D`Armi 5/8	C	MNEE80901C - Primaria - Sabbioneta MNMM80901B - Sec. I - A. De Giovanni -	2019	240.000,00	300.000,00
191	515	Samarate VA	0121180260	Via E. De Amicis snc	B	VAEE86101V - Primaria - Don Carlo Cozzi -	2019	320.000,00	400.000,00
192	348	Samolaco SO	0140571312 0140571325	Via Giavere 27/A	D	SOAA81602T - Infanzia - Era Samolaco -	2020	560.000,00	700.000,00
193	291	San Giorgio di Mantova MN	0200570146	Via Caselle 2	A	MNEE81601G - Primaria - Caselle di San Giorgio -	2019	280.000,00	400.000,00
194	311	San Giovanni in Croce CR	0190900446	Via Grasselli Barni17	A	CRAA81305T - Infanzia - San Giovanni in Croce -	2019	166.500,00	266.500,00

195	276	San Paolo BS	0171380142	Via Mazzini 68	A	BSEE8AH02N - Primaria - Anna Frank -	2019	834.000,00	1.100.000,00
196	299	San Pellegrino Terme BG	0161900347	Via Vittorio Veneto 29	A	BGIC87100V - IC - San Pellegrino Terme BGEE871033 - Primaria - San Pellegrino Terme BGMM87101X - Media - Caffi -	2019	508.000,00	635.000,00
197	388	San Rocco al Porto LO	0980490673	ViaMmartiri della Libertà 30	A	LOAA81002G - Infanzia - Grazia Deledda -	2019	649.234,22	1.298.468,44
198	416	Sant'Angelo Lodigiano LO	0980501650 0980501651	Via Bracchi snc	A	LOIC81600L - IC - Riccardo Morzenti LOCT70100Q - EDA - Numero 2 LOMM81601N - Sec. I - S. Francesca Cabrini -	2020	524.000,00	655.000,00
199	527	Sarezzo BS	0171740001	Via della Repubblica 0	A		2020	8.000.000,00	10.000.000,00
200	195	Saronno VA	0121192000	Via Toti [in costruzione] 0	A		2019	4.000.000,00	5.000.000,00

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 14 settembre 2018

201	243	Sesto San Giovanni MI	0152091376	Via Cavallotti 88	A	MIIC8A5005 - IC - Martiri della Libertà MIMM8A5016 - Sec. I - Don Lorenzo Milani -	2019	2.368.638,61	2.960.798,28
202	194	Sesto San Giovanni MI	0152090966	Via Marzabotto 50	A	MIAA8A702P - Infanzia - Marzabotto MIEE8A701V - Primaria - Marzabotto -	2020	2.449.178,93	3.061.473,68
203	242	Sesto San Giovanni MI	0152091355	Via Marconi 44	A	MIIC8AZ009 - IC - Rovani MIMM8AZ01A - Sec. I - Forlanini -	2020	1.714.488,32	2.143.110,41
204	250	Sirmione BS	0171790664	Via Alfieri 2	A	BSMM8AB03P - Sec.I - Trebeschi -	2019	712.000,00	962.000,00
205	364	Sondrio SO	0140610181	Via Don Lucchinetti 3	C	SOIC82000G - IC - - Paesi Retici SOMM82001L - Sec. I - Torelli -	2020	922.611,04	1.500.000,00
206	686	Sovico MB	1080411313	Via Baracca 24	C	MIMM894017 - Sec. I - Parini -	2019	248.000,00	310.000,00
207	40	Sulzano BS	0171820769	Via D. Alighieri 3	A	BSEE87104L - Primaria - Sulzano -	2019	638.752,00	851.670,00
208	628	Talamona SO	0140631001	Via Turazza [in costruzione] 0	A		2019	3.900.000,00	5.000.000,00

209	70	Teglio SO	0140650150	Viale Italia 10	A	SOEE80901V - Primaria - Teglio SOMM80901T - Sec. I - Tresenda -	2020	550.000,00	860.000,00
210	743	Torre Boldone BG	0162140613 0162140405	Via Donizzetti 9	E	BGIC882009 - IC Dante Alighieri BGMM88201A - Sec. I - Dante Alighieri -	2019	88.000,00	110.000,00
211	755	Torre de Picenardi CR	0191070055	Via Garibaldi 52/A	A	CRAA81401D - Infanzia - L'Arcobaleno -	2019	153.465,60	191.832,00
212	59	Tradate VA	0121270845	Via Trento e Trieste 12	E	VAIC814007 - IC Galileo Galilei VAMM814018 - Sec. I - Galileo Galilei -	2019	240.000,00	300.000,00
213	469	Traona SO	0140693000	Via Moro [in costruzione] 0	D		2019	800.000,00	1.000.000,00
214	287	Travagliato BS	0171880331	Piazzale Ospedale 13	A	BSEE89201E - Primaria - Travagliato -	2019	1.200.000,00	1.500.000,00
215	792	Travedona-Monate VA	0121280415	Largo Don Milani 20	A	VAIC83300L - IC G. Leva VAMM83302P - Sec. I - G. Leva -	2019	1.720.000,00	2.150.000,00

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 14 settembre 2018

216	386	Treviglio BG	0162190618 0162191010	Via Senatore Colleoni 2	A	BGIC8AD00P - IC - G. Rossi BGMM8AD01Q - Sec.I - Grossi BGCT703005 - EDA - Treviglio -	2019	1.200.000,00	1.500.000,00
217	779	Trezzo sull'Adda MI	0152211528	Via Pietro Nenni 4	E	MIMM8B2019 - Sec. I - Calamandrei -	2019	1.060.000,00	1.900.000,00
218	511	Triuggio MB	1080430972	Via De Gasperi 7	E	MIEE829026 - Primaria - Alcide De Gasperi -	2019	84.480,00	105.600,00
219	790	Uggiate-Trevano CO	0132280932	Via Roma 2	A	COEE833011 - Primaria - Uggiate Trevano COMM83301X - Sec. I - G. B. Grassi -	2019	2.612.000,00	3.265.000,00
220	641	Varese VA	0121330008	Via Maggiore 3	B		2019	229.902,91	287.378,64
221	277	Venegono Superiore VA	0121370706	Via Martiri della Libertà 1	E	VAIC86200L - IC - Guglielmo Marconi -	2019	360.000,00	450.000,00
222	613	Vertova BG	0162340259	Via S. Carlo 29	E	BGIC888008 - IC - Vertova BGMM888019 - Sec.I - Vertova -	2019	252.000,00	315.000,00
223	748	Vigano San Martino BG	0162360031	Via Bergamo 41	A	BGAA82801D - Infanzia - Vigano San Martino -	2019	320.000,00	400.000,00

224	440	Villa Carcina BS	0171990685	Via Roma edificio a 09 nov.	B	BSIC82600D - IC - T. Olivelli BSEE82601G - Primaria - Villa Carcina BSMM82601E - Sec.I - T. Olivelli -	2019	225.000,00	300.000,00
225	412	Voghera PV	0181820063	Via Gobetti snc	A	PVAA827023 - Infanzia - Via Gobetti -	2019	104.000,00	130.000,00
226	677	Volta Mantovana MN	0200700309	Via Vittorino da Feltre 2	A	MNIC804007 - IC - Volta Mantovana MNEE804019 - Primaria - Kennedy MNMM804018 - Sec. I - Volta Mantovana -	2019	2.067.000,00	2.665.372,00
227	692	Zanica BG	0162450627	Via Serio 1	E	BGIC89300Q - IC - Zanica BGMM89301R - Sec.I - Torquato Tasso -	2019	150.000,00	300.000,00
228	604	Zogno BG	0162460098	Via Spino s.n.	A	BGAA89203V - Infanzia - Ambria BGEE892023 - Primaria - Ambria -	2019	320.000,00	400.000,00

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 14 settembre 2018

TOTALE	416.933.096,19	494.084.784,13
--------	----------------	----------------

D.G. Welfare

D.d.s. 3 settembre 2018 - n. 12463

La Meridiana due società cooperativa sociale, con sede legale in viale Cesare Battisti 86, Monza - C.F.: 08400690155. Riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ACCREDITAMENTO E NEGOZIAZIONE RETE TERRITORIALE

Visti:

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997, «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- il d.p.c.m. 12 gennaio 2017 «Livelli essenziali di assistenza»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33, «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» come modificata con l.r. 11 agosto 2015, n. 23, «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)»;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88, «Piano Socio Sanitario Regionale 2010 - 2014»;

Richiamate le d.g.r.:

- 14 dicembre 2001, n. 7435, «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31: Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (RSA)»
- 7 aprile 2003, n. 12618, «Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani (RSA) e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della d.g.r. n. 7435 del 14 dicembre 2001)»
- 22 marzo 2002, n. 8494, «Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei Centri diurni integrati»
- 9 maggio 2003, n. 12903, «Indirizzi e criteri per la remunerazione regionale dei Centri Diurni Integrati accreditati in attuazione della d.g.r. 22 marzo 2002, n. 8494»
- 7 aprile 2003, n. 12620, «Definizione della nuova unità di offerta Residenza Sanitaria Assistenziale per persone con disabilità (RSD). Attuazione dell'art. 12, comma 2 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31»
- 28 novembre 2016, n. 5918 «Disposizioni in merito all'evoluzione del modello organizzativo della rete delle cure palliative in Lombardia: integrazione dei modelli organizzativi sanitario e sociosanitario»
- 31 ottobre 2014, n. 2569, «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo» come modificata con d.g.r. 29 dicembre 2015, n. 4702, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2016»;
- 20 dicembre 2017, n. 7600, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2018»;

Rilevato che il legale rappresentante del soggetto gestore La Meridiana Due Società Cooperativa Sociale, con sede legale in viale Cesare Battisti 86, Monza - C.F.: 08400690155, ha presentato la richiesta per il riconoscimento di Ente Unico, con nota protocollata in data 21 agosto 2018 - prot. regionale 26540, per le seguenti unità di offerta, tutte con sede in Monza:

- RSA CUDES 001169 - SAN PIETRO - viale C. Battisti 86, posti abilitati, accreditati e a contratto 140, di cui 15 in nucleo Alzheimer
- RSD CUDES 001057 - SAN PIETRO - viale C. Battisti 86, posti abilitati, accreditati e a contratto 60
- HOSPICE CUDES 001201 - SAN PIETRO - viale C. Battisti 86, posti abilitati, accreditati e a contratto 11
- CDI CUDES 001015 - SAN PIETRO - viale C. Battisti 86, posti abilitati, accreditati e a contratto 30

- CDI CUDES 033541 - IL CILIEGIO - via L. Casanova 33/A, posti abilitati e accreditati 30;

Visto il provvedimento n. 567 del 27 agosto 2018 adottato dalla ATS Brianza, pervenuto in data 29 agosto 2018, prot. n. 26875 di attestazione del possesso dei requisiti di Ente Unico;

Ritenuto di accogliere la richiesta di riconoscimento di Ente Unico per le unità di offerta sociosanitarie di cui sopra, avendo verificato in fase istruttoria la conformità rispetto alla d.g.r. n. 2569/2014, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, la completezza dell'attestazione del possesso dei requisiti prodotta dalla ATS competente e di iscrivere il riconoscimento nell'apposito registro regionale delle unità di offerta sociosanitarie accreditate;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. 2569/14, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, con scadenza in data 26 settembre 2018;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Accreditamento e Negoziazione Rete Territoriale, individuate dalla d.g.r. 27 ottobre 2015, n. 4235, «XIV provvedimento organizzativo 2015»;

Richiamata la d.g.r. n. 5 del 4 aprile 2018 ad oggetto «I Provvedimento organizzativo- XI Legislatura»;

Richiamata la d.g.r. n. 126 del 17 maggio 2018 ad oggetto «II Provvedimento organizzativo 2018»;

Richiamata la d.g.r. n. 182 del 31 maggio 2018 ad oggetto «III Provvedimento organizzativo 2018»;

Richiamata la d.g.r. n. 294 del 28 giugno 2018 ad oggetto «IV Provvedimento organizzativo 2018»;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto alla ATS Brianza, e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

DECRETA

1. di riconoscere, con decorrenza dalla data di approvazione del presente atto, La Meridiana Due Società Cooperativa Sociale, con sede legale in viale Cesare Battisti 86, Monza - C.F.: 08400690155, Ente Unico gestore delle seguenti unità di offerta sociosanitarie, tutte con sede in Monza:

- RSA CUDES 001169 - SAN PIETRO - viale C. Battisti 86, posti abilitati, accreditati e a contratto 140, di cui 15 in nucleo Alzheimer
- RSD CUDES 001057 - SAN PIETRO - viale C. Battisti 86, posti abilitati, accreditati e a contratto 60
- HOSPICE CUDES 001201 - SAN PIETRO - viale C. Battisti 86, posti abilitati, accreditati e a contratto 11
- CDI CUDES 001015 - SAN PIETRO - viale C. Battisti 86, posti abilitati, accreditati e a contratto 30
- CDI CUDES 033541 - IL CILIEGIO - via L. Casanova 33/A, posti abilitati e accreditati 30;

2. di fare obbligo all'Ente Unico di comunicare tempestivamente alla Regione e alla ATS Brianza, tutti quegli elementi che eventualmente in futuro possano incidere sul presente riconoscimento, ivi comprese la cessazione o la cessione dell'attività e richiedere, ove necessario, una modifica del riconoscimento medesimo;

3. di inviare il presente atto alla ATS Brianza e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente
Giuseppe Matozzo

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 14 settembre 2018

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

D.d.s. 4 settembre 2018 - n. 12537
Reg. UE n. 1305/2013. Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Lombardia. Disposizioni per la cessione di aziende (cambio beneficiario), ai sensi dell'art. 8 del Reg. UE n. 809/2014, relativamente all'operazione 8.1.02 mantenimento di superfici imboschite, alla sottomisura 10.1 pagamento per impegni agro-climatico-ambientali, alla misura 11 agricoltura biologica, alla sottomisura 12.1 pagamento compensativo per le zone agricole natura 2000 e alla sottomisura 13.1 pagamento compensativo per le zone montane
II DIRIGENTE DI STRUTTURA AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

Visti:

- il Regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento UE n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio ed in particolare l'art. 22 «Forestazione e imboschimento», l'art. 28 «Pagamenti agro-climatico-ambientali», l'art. 29 «Agricoltura Biologica», l'art. 30 «Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sull'acqua» e art. 31 «Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici»;
- il Regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento UE n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- il Regolamento Delegato UE n. 640/2014 della Commissione, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento Delegato n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di Esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di Esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità ed in particolare l'art. 8 «Cessione di aziende»;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2017) 7188 del 20 ottobre 2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 4931 della Commissione;

Visto il decreto n. 15698 del 06 dicembre 2017 denominato «Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disposizioni per la cessione di aziende (Cambio beneficiario), ai sensi dell'art. 8 del Reg. UE n. 809/2014, per l'Operazione 8.1.02 «Mantenimento di superfici imboschite», la Sottomisura 10.1 «Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali», la Misura 11 «Agricoltura Biologica», la Sottomisura 12.1 «Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000» e la Sottomisura 13.1 «Pagamento compensativo per le zone montane», che stabilisce, per le suddette misure «a superficie», le modalità operative per quanto concerne la procedura di cambio beneficiario di un beneficiario (cedente) ad altro soggetto (subentrante o cessionario);

Ritenuto necessario procedere alle integrazioni ed all'aggiornamento mediante sostituzione del decreto n. 15698/2017 al fine di:

- chiarire alcuni aspetti procedurali ed introdurre casistiche non esplicitate nel suddetto decreto, per fornire alle imprese interessate tutti gli elementi utili per effettuare il cambio beneficiario e garantire una gestione univoca delle istruttorie sul territorio regionale;
- ridefinire i soggetti deputati a istruire le richieste di autorizzazione al cambio beneficiario, relativamente all'Operazione 8.1.02 «Mantenimento di superfici imboschite», alla Sottomisura 10.1 «Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali» e alla Misura 11 «Agricoltura Biologica»;
- introdurre nel presente provvedimento alcuni aspetti già disciplinati nei seguenti bandi emanati nel 2018:
 - d.d.s. 14 marzo 2018 n. 3564 «Programma di sviluppo rurale 2014-2020 - Approvazione del bando anno 2018 per la Misura 10 - Sottomisura 10.1 Pagamenti per impegni agroambientali»;
 - d.d.s. 14 marzo 2018 n. 3568 «Programma di sviluppo rurale 2014-2020 - Approvazione del bando anno 2018 per la Misura 11 Agricoltura Biologica» e s.m.i.;
 - d.d.s. 14 marzo 2018 n. 3571 «Programma di sviluppo rurale 2014-2020 - Approvazione del bando anno 2018 per la misura 12- sottomisura 12.1 - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000»;
 - d.d.s. 13 marzo 2018 n. 3485 «Programma di sviluppo rurale 2014-2020 - Approvazione del bando 2018 dell'operazione 13.1.01 «Indennità compensativa per le aree svantaggiate di montagna»;

Ritenuto quindi opportuno approvare l'allegato 1 al presente provvedimento denominato «Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020. Disposizioni per la cessione di aziende (cambio beneficiario), ai sensi dell'art. 8 del Reg. UE n.809/2014, relativamente all'Operazione 8.1.02 Mantenimento di superfici imboschite, alla Sottomisura 10.1 Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali, alla Misura 11 Agricoltura biologica, alla Sottomisura 12.1 Pagamento compensativo per le zone agricole natura 2000 e alla Sottomisura 13.1 Pagamento compensativo per le zone montane», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce integralmente l'allegato 1 del decreto n. 15698 del 06 dicembre 2017;

Preso atto che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Struttura Programmazione e attuazione dello Sviluppo Rurale della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi di concerto con la Struttura Servizio tecnico e autorizzazione pagamenti FEASR e FEAGA dell'Organismo Pagatore Regionale;

Visto l'art.17 della l.r. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti della XI legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura individuata dalla deliberazione della Giunta regionale n. XI/294 del 28 giugno 2018;

DECRETA

1. di approvare l'allegato 1 al presente provvedimento denominato «Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020. Disposizioni per la cessione di aziende (cambio beneficiario), ai sensi dell'art. 8 del Reg. UE n.809/2014, relativamente all'Operazione 8.1.02 Mantenimento di superfici imboschite, alla Sottomisura 10.1 Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali, alla

Misura 11 Agricoltura biologica, alla Sottomisura 12.1 Pagamento compensativo per le zone agricole natura 2000 e alla Sottomisura 13.1 Pagamento compensativo per le zone montane», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce integralmente l'allegato 1 del decreto n. 15698 del 6 dicembre 2017;

2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del Bilancio regionale;

3. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.psr.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Alessandro Nebuloni

— • —

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 – 2020

DISPOSIZIONI PER LA CESSIONE DI AZIENDE (CAMBIO BENEFICIARIO) AI SENSI DELL'ART. 8 DEL REG. UE N.809/2014

OPERAZIONE 8.1.02 "MANTENIMENTO DI SUPERFICI IMBOSCHITE"

SOTTOMISURA 10.1 "PAGAMENTO PER IMPEGNI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI"

MISURA 11 "AGRICOLTURA BIOLOGICA"

SOTTOMISURA 12.1 "PAGAMENTO COMPENSATIVO PER LE ZONE AGRICOLE NATURA 2000"

SOTTOMISURA 13.1 "PAGAMENTO COMPENSATIVO PER LE ZONE MONTANE"

INDICE

PREMESSA	
1 DEFINIZIONI	
2 CONDIZIONI PER IL SUBENTRO	
3 PROCEDURA PER LA CESSIONE DI AZIENDE (CAMBIO BENEFICIARIO)	
4 SOGGETTO TENUTO A PRESENTARE LA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AL CAMBIO BENEFICIARIO DENOMINATA SU SIS.CO. "DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE – TIPO DI AUTORIZZAZIONE - CESSIONE AZIENDA (CAMBIO BENEFICIARIO), ART 8 DEL REG. UE N. 809/2014" E RELATIVE TEMPISTICHE	
4.1 CONTENUTI DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AL CAMBIO BENEFICIARIO	
4.2 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AL CAMBIO BENEFICIARIO	
5 SOGGETTO CHE ISTRUISCE LA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AL CAMBIO BENEFICIARIO E RELATIVE TEMPISTICHE	
6 SOGGETTO TENUTO A PRESENTARE LA DOMANDA AUTORIZZATA "MISURA/SOTTOMISURA XX - CESSIONE AZIENDA (CAMBIO BENEFICIARIO), ART. 8 DEL REG. UE N. 809/2014"	
6.1 CONTENUTI DI UNA DOMANDA AUTORIZZATA "MISURA/SOTTOMISURA XX - CESSIONE AZIENDA (CAMBIO BENEFICIARIO), ART. 8 DEL REG. UE N. 809/2014"	
6.2 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA AUTORIZZATA AL CAMBIO BENEFICIARIO	
7 SPECIFICHE E TEMPISTICHE PER L'ITER PROCEDURALE RELATIVO ALLE MISURE AVENTI IMPEGNI PLURIENNALI (OPERAZIONE 8.1.02, SOTTOMISURA 10.1, MISURA 11)	
7.1 MANCATA CONFERMA DEGLI IMPEGNI DA PARTE DEL CEDENTE	
8 SPECIFICHE E TEMPISTICHE PER L'ITER PROCEDURALE RELATIVO ALLE OPERAZIONI DELLA SOTTOMISURA 12.1	
9. SPECIFICHE E TEMPISTICHE PER L'ITER PROCEDURALE RELATIVO ALL'OPERAZIONE 13.1.01	
10. CONSEGUENZE IN CASO DI MANCATO MANTENIMENTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI	
11. SUBENTRO RICONDUCEBILE A CAUSE DI FORZA MAGGIORE (ART. 2, REG. UE N. 1306/2013)	

PREMESSA

L'articolo 47, comma 2 del Regolamento UE n. 1305/2013 prevede che, per le misure i cui pagamenti sono basati su una superficie, un beneficiario può cedere totalmente o parzialmente la sua azienda a un altro soggetto e che quest'ultimo può subentrare negli impegni relativi alle superfici oggetto di trasferimento per il restante periodo.

L'articolo 8 del Regolamento UE n. 809/2014 stabilisce le condizioni da rispettare in caso di cessione di azienda da un beneficiario a un altro soggetto dopo la presentazione di una domanda di aiuto, sostegno o pagamento.

Ai fini del pagamento dei premi, la cessione di azienda da un beneficiario a un altro beneficiario deve essere effettuata entro un termine fissato dagli Stati membri e nei limiti previsti dalla sopra citata normativa comunitaria.

Per quanto riguarda le Misure con pagamenti basati sulla superficie o sui capi animali, la Regione Lombardia prevede che la cessione:

- da un beneficiario a un altro beneficiario delle superfici o dei capi animali richiesti a premio con la domanda di sostegno o pagamento relativa ad una Operazione può essere totale o parziale;
- è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno e deve essere sempre tracciata sul sistema informativo delle Conoscenze di Regione Lombardia (Sis.Co.).

La cessione totale o parziale non è ammessa qualora l'autorità competente abbia già informato il beneficiario circa la presenza di irregolarità nella domanda, riscontrate a seguito di un controllo amministrativo o in loco, qualora il recesso dagli impegni riguardi le parti della domanda che presentano tali irregolarità.

La cessione totale o parziale delle superfici o dei capi animali sotto impegno da parte di un beneficiario comporta la revoca totale o parziale dal premio e il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali, tranne nelle due seguenti casistiche:

- cause di forza maggiore;
- subentro di un altro soggetto agli impegni sottoscritti dal cedente (cambio beneficiario).

Il presente documento ha per oggetto il **cambio beneficiario**, cioè il trasferimento, totale o parziale, delle superfici o dei capi animali sotto impegno da un beneficiario ad altro soggetto.

1 DEFINIZIONI

Cessione: la vendita, l'affitto o qualunque tipo analogo di transazione che interessa interamente o parzialmente le superfici o i capi animali sotto impegno.

Cedente: il soggetto che cede totalmente o parzialmente le superfici o i capi animali sotto impegno.

Cessionario (subentrante): il soggetto al quale sono cedute le superfici o i capi animali sotto impegno.

Cambio beneficiario totale: il cedente cede tutte le superfici o i capi animali sotto impegno.

Cambio beneficiario parziale: il cedente cede una parte delle superfici o dei capi animali sotto impegno.

Sis.Co.: Sistema informativo delle Conoscenze di Regione Lombardia.

Bando aperto: periodo entro cui è possibile presentare la domanda di sostegno/pagamento per una data annualità.

Bando chiuso: periodo entro cui NON è più possibile presentare la domanda di sostegno/pagamento per una data annualità.

SIB: Sistema Informativo del Biologico.

2 CONDIZIONI PER IL SUBENTRO

Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento UE n. 809/2014 il cambio beneficiario è possibile solo se:

- il cessionario (subentrante) informa la Regione Lombardia - Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi dell'avvenuta cessione e chiede il pagamento dell'aiuto e/o del sostegno;
- il cessionario (subentrante) presenta tutti i documenti giustificativi richiesti;
- l'azienda ceduta soddisfa tutte le condizioni per la cessione dell'aiuto e/o del sostegno.

Il cessionario (subentrante) deve mantenere i medesimi impegni assunti dal cedente in relazione alle superfici o ai capi animali oggetto di cessione.

E' possibile effettuare la cessione totale o parziale delle superfici o dei capi animali sotto impegno **solo nell'ambito della stessa Operazione**; non sono quindi ammissibili passaggi di superfici o di capi animali sotto impegno da un'Operazione ad un'altra.

Tale limite non si applica alla Misura 11 "Agricoltura Biologica", nella quale è possibile passare dall'Operazione 11.1.01 "Conversione all'Agricoltura Biologica" all'Operazione 11.2.01 "Mantenimento dell'Agricoltura Biologica", nel rispetto di quanto stabilito nelle disposizioni attuative della Misura.

E' possibile effettuare una cessione totale o parziale senza che il cedente restituisca il premio percepito negli anni precedenti per le superfici o i capi animali trasferiti solo nel caso in cui il cessionario (subentrante) soddisfi le seguenti condizioni:

- essere in possesso di tutti i requisiti, soggettivi e oggettivi previsti dal bando dell'Operazione interessata;
- dichiarare di:

- impegnarsi a subentrare agli impegni sottoscritti dal cedente per tutta la durata del periodo di impegno restante¹;
- assumersi la responsabilità delle irregolarità che comportano la riduzione e/o l'esclusione dal premio con la restituzione di eventuali contributi già erogati al cedente.

Inoltre:

- il cessionario (subentrante) può subentrare:
 - solo alle Operazioni compatibili con quelle eventualmente già in essere, se già beneficiario di una o più Operazioni;
 - anche ad una sola delle Operazioni attivate dal cedente, in caso di Operazioni combinate;
- le superfici oggetto di trasferimento devono essere nella disponibilità del cessionario (subentrante), attraverso un regolare titolo di conduzione (proprietà, affitto, ecc.) avente scadenza pari o successiva al termine ultimo dell'impegno assunto dal cedente;
- la movimentazione dei capi animali trasferiti al cessionario (subentrante) deve essere regolarmente registrata nella Banca Dati Regionale (BDR) veterinaria e, in caso di compravendita, deve essere presente la fattura o altra idonea documentazione;
- una medesima superficie o capo animale possono essere coinvolti una sola volta in un procedimento di cambio beneficiario;
- il cambio beneficiario NON è possibile qualora il cedente sia iscritto al Registro Debitori dell'Organismo Pagatore Regionale, presenti posizioni debitorie e non abbia in corso altri pagamenti che possono consentire il recupero delle somme dovute;
- le superfici o i capi animali sotto impegno oggetto di trasferimento devono essere dichiarati entro i termini regolamentari in una domanda di sostegno/pagamento.

3 PROCEDURA PER LA CESSIONE DI AZIENDE (CAMBIO BENEFICIARIO)

La cessione totale o parziale dal cedente al cessionario (subentrante) si realizza con l'attivazione di un'apposita procedura su Sis.Co., tramite le seguenti fasi:

1. Presentazione da parte del cessionario (subentrante) di una richiesta di autorizzazione a subentrare alla domanda di sostegno/pagamento del cedente, corredata dalla documentazione prevista nelle disposizioni attuative delle Operazioni interessate, denominata "*Domanda di autorizzazione – Tipo di autorizzazione - Cessione azienda (Cambio beneficiario), art. 8 del Reg. UE n. 809/2014*";
2. Istruttoria della suddetta richiesta da parte della Regione Lombardia - Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi o dell'UTR/Provincia di Sondrio competente per territorio sulla domanda del cedente, come illustrato nella seguente tabella:

Operazione/Sotto misura/Misura	Ente responsabile istruttoria
Operazione 8.1.02	UTR/Provincia di Sondrio competente per territorio sulla domanda del cedente
Sottomisura 10.1	UTR/Provincia di Sondrio competente per territorio sulla domanda del cedente
Misura 11	UTR/Provincia di Sondrio competente per territorio sulla domanda del cedente
Misura 12	Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi
Misura 13	Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi

¹ Il periodo di impegno restante è dato dalla durata dell'impegno fissata dal bando sottoscritto con la domanda di sostegno del 1° anno (es. 6 anni) meno la durata dell'impegno espressa in anni già soddisfatta dal cedente.

3. In caso di esito positivo dell'istruttoria di cui al punto 2, presentazione da parte del cessionario (subentrante) della domanda autorizzata denominata "Misura/Sottomisura XX - Cessione azienda (Cambio beneficiario), art. 8 del Reg. UE n. 809/2014", che rappresenta la domanda di sostegno/pagamento, con la quale quest'ultimo subentra formalmente agli impegni del cedente per il restante periodo d'impegno.

Se il cambio beneficiario non è perfezionato con le modalità sopra descritte e nel rispetto delle tempistiche previste dal presente decreto, il cedente è tenuto alla restituzione dei premi percepiti per le superfici o i capi animali trasferiti per i quali il cessionario (subentrante) non ha formalizzato l'assunzione degli impegni del cedente.

Qualora la procedura di cambio beneficiario interessasse più soggetti che cedono ad uno stesso cessionario (subentrante), quest'ultimo è tenuto ad attivare la suddetta procedura per ciascun cedente, con le specifiche riportate di seguito.

Caso 1:**Soggetto A = cessionario (subentrante) A****Soggetto B = cedente B che cede parte o tutta la superficie/capi animali al soggetto A****Soggetto C = cedente C che cede parte o tutta la superficie/capi animali al soggetto A****Il soggetto A presenta 2 richieste di autorizzazione al cambio beneficiario in tempi diversi e la seconda richiesta di cambio beneficiario viene presentata dopo la CHIUSURA dell'istruttoria relativa alla prima richiesta di autorizzazione.**

In questo caso, il Soggetto A deve presentare due domande autorizzate "Misura/Sottomisura XX - Cessione azienda (Cambio beneficiario), art. 8 del Reg. UE n. 809/2014", ma la domanda autorizzata presentata per ultima (es. Procedimento tra soggetto A e soggetto C) sostituisce quella precedente (es. Procedimento tra soggetto A e soggetto B). La seconda domanda deve quindi contenere tutte le superfici/capi animali richiesti a premio, compresi quelli relativi al trasferimento del primo procedimento (Procedimento tra soggetto A e soggetto B).

Caso 2:**Soggetto A = cessionario (subentrante) A****Soggetto B = cedente B che cede parte o tutta la superficie/capi animali al soggetto A****Soggetto C = cedente C che cede parte o tutta la superficie/capi animali al soggetto A****Il soggetto A ha presentato contestualmente 2 richieste di autorizzazione al cambio beneficiario relative rispettivamente ai soggetti B e C.****Caso 3:****Soggetto A = cessionario (subentrante) A****Soggetto B = cedente B che cede parte o tutta la superficie/capi animali al soggetto A****Soggetto C = cedente C che cede parte o tutta la superficie/capi animali al soggetto A****Il soggetto A ha presentato una richiesta di autorizzazione al cambio beneficiario (es. Procedimento tra soggetto A e soggetto B) e prima della conclusione dell'istruttoria di tale richiesta di autorizzazione, lo stesso soggetto A presenta una seconda richiesta di autorizzazione al cambio beneficiario (Procedimento tra soggetto A e soggetto C).**

Nei casi 2 e 3, il Soggetto A, a conclusione dell'istruttoria di entrambe le richieste di autorizzazione, deve presentare un'unica domanda autorizzata "Misura/Sottomisura XX - Cessione azienda (Cambio beneficiario), art. 8 del Reg. UE n. 809/2014", che deve quindi contenere tutte le superfici/capi animali richiesti a premio relativi ai due procedimenti di cambio beneficiario.

Il cambio beneficiario deve essere effettuato ANCHE a seguito di cessione di superfici o capi animali da un beneficiario cedente ad un cessionario (subentrante) già beneficiario della stessa Operazione e/o della stessa Misura.

Se il cambio beneficiario è parziale, il cedente non sarà tenuto a modificare l'ultima domanda di sostegno/pagamento valida richiamata nella richiesta di autorizzazione al subentro presentata dal cessionario (subentrante); in questo caso, nell'istruttoria di SALDO, l'Organismo Pagatore Regionale:

- 1) escluderà dalle superfici o dai capi animali ammissibili le superfici o i capi animali trasferiti che figurano ancora nella domanda di sostegno/pagamento del cedente;
- 2) ridefinirà, ai fini del pagamento, le nuove superfici o i capi animali accertati, al netto della superficie o dei capi animali trasferiti, senza prevedere alcuna penalità, poiché la riduzione è riconducibile ad un procedimento di cambio beneficiario.

In caso di cambio beneficiario parziale, per garantire il pagamento corretto delle domande presentate nell'anno in cui è stato autorizzato il procedimento di cambio beneficiario, al cedente non verrà riconosciuto alcun pagamento dell'anticipo.

In caso di cessione di azienda totale o parziale collegata ad una domanda relativa alla Misura 11 "Agricoltura biologica", sia il cedente che il cessionario (subentrante) devono aggiornare la loro situazione sul SIB.

4 SOGGETTO TENUTO A PRESENTARE LA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AL CAMBIO BENEFICIARIO DENOMINATA SU SIS.CO. "DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE – TIPO DI AUTORIZZAZIONE - CESSIONE AZIENDA (CAMBIO BENEFICIARIO), ART 8 DEL REG. UE N. 809/2014" E RELATIVE TEMPISTICHE

Come indicato nel paragrafo 3, il soggetto tenuto a presentare la richiesta di autorizzazione al cambio beneficiario "Domanda di autorizzazione – tipo di autorizzazione – Cessione azienda (Cambio beneficiario), art. 8 del Reg. UE n. 809/2014" è il cessionario (subentrante).

La richiesta di autorizzazione deve riferirsi all'anno campagna per il quale il cessionario (subentrante) intende presentare la domanda autorizzata "Misura/Sottomisura XX - Cessione azienda (cambio beneficiario), art. 8 del Reg. UE n. 809/2014".

A titolo esemplificativo si riportano nella seguente tabella alcune ipotesi di tempistiche.

MISURA SOTTOMISURA OPERAZIONE	ANNO CAMPAGNA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO/PAGAMENTO DEL CEDENTE	DATA DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AL CAMBIO BENEFICIARIO DA PARTE DEL CESSIONARIO (SUBENTRANTE)	ANNO CAMPAGNA DELLA DOMANDA AUTORIZZATA ART. 8, REG UE N. 809/2014 DA PARTE DEL CESSIONARIO (SUBENTRANTE)	SELEZIONE ANNO CAMPAGNA SU SISCO PER RICHIESTA E PER DOMANDA AUTORIZZATA ART 8 REG UE N. 809/2014 DA PARTE DEL CESSIONARIO (SUBENTRANTE)	TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA AUTORIZZATA ART. 8, REG UE N. 809/2014
Operazione 8.1.02 Sottomisura 10.1 Misura 11 (cfr. par. 7)	2018 (Anno N)	17 luglio 2018	2018 (Anno N)	2018 – RICHIESTA 2018 – DOM. ART 8	Entro 30 giorni lavorativi dal ricevimento dell'esito istruttorio positivo della richiesta di autorizzazione al cambio beneficiario (cd. Bando chiuso)
	2018 (Anno N)	25 novembre 2018	2019 (Anno N+1)	2019 – RICHIESTA 2019 – DOM. ART 8	Entro le scadenze comunitarie (cd. Bando aperto)
Sottomisura 12.1 Operazione 13.1.01 (cfr. par. 8 e 9)	2018 (Anno N)	17 luglio 2018	2018 (Anno N)	2018 – RICHIESTA 2018 – DOM. ART 8	Entro 30 giorni lavorativi dal ricevimento dell'esito istruttorio positivo della richiesta di autorizzazione al cambio beneficiario (cd. Bando chiuso)
	2018 (Anno N)	2 novembre 2018	//	-	//

Il cessionario (subentrante) deve presentare la suddetta richiesta a Regione Lombardia - Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi entro 30 giorni lavorativi dal trasferimento di conduzione dei terreni o dei capi animali dal cedente al cessionario (subentrante).

La data da cui decorrono i 30 giorni lavorativi è la seguente:

- in caso di cambio di proprietà, la data del trasferimento è quella di stipula dell'atto di compravendita sottoscritto dalle parti;
- in caso di cambio di conduzione tramite contratto di affitto, comodato o concessione, la data del trasferimento è quella di decorrenza indicata nel contratto sottoscritto dalle parti (ad esempio: contratto d'affitto sottoscritto dalle parti il 15 novembre con decorrenza dall'11 novembre. La data del trasferimento è l'11 novembre).

4.1 CONTENUTI DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AL CAMBIO BENEFICIARIO

La richiesta di autorizzazione contiene:

- l'anagrafica del cessionario (subentrante) e del cedente;
- il riferimento alla domanda di sostegno/pagamento (ID domanda, Misura/Operazione) presentata dal cedente alla quale il cessionario (subentrante) intende fare riferimento;
- l'indicazione se la richiesta riguarda una cessione totale o parziale;
- le superfici o i capi animali richiesti nella domanda del cedente a cui il cessionario (subentrante) intende subentrare;

- la documentazione prevista nelle disposizioni attuative delle Operazioni oggetto di cambio beneficiario.

4.2 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AL CAMBIO BENEFICIARIO

Alla richiesta deve essere allegata la “Dichiarazione di consenso al cambio di beneficiario ai sensi dell’art. 8 del Reg. UE n. 809/2014”, sottoscritta sia dal cedente che dal cessionario (subentrante). Il modello di tale dichiarazione è contenuto nelle disposizioni attuative delle Operazioni oggetto di cambio beneficiario.

Documentazione aggiuntiva per la Misura 11

Qualora il cessionario (subentrante), al momento della presentazione della richiesta di autorizzazione al cambio beneficiario, non risultasse iscritto all’elenco nazionale degli operatori biologici come produttore, deve allegare a tale richiesta la notifica di inizio di attività biologica comprendente anche i terreni oggetto di trasferimento. Al fine di poter ottenere l’autorizzazione al cambio beneficiario entro i termini stabiliti per la chiusura dell’istruttoria della richiesta di autorizzazione (45 giorni lavorativi), il cessionario (subentrante) deve produrre il documento giustificativo rilasciato dall’Organismo di Controllo all’UTR/Provincia di Sondrio competente per territorio sulla domanda del cedente.

5 SOGGETTO CHE ISTRUISCE LA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AL CAMBIO BENEFICIARIO E RELATIVE TEMPISTICHE

L’istruttoria della richiesta di autorizzazione presentata dal cessionario (subentrante) viene effettuata dagli enti indicati al precedente paragrafo 3, punto 2.

I Responsabili del procedimento di istruttoria sono:

- il Responsabile dell’Operazione della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi per la Sottomisura 12.1 e per l’Operazione 13.1.01;
- il Dirigente pro tempore della Struttura Agricoltura, Foreste, caccia e pesca degli UTR/del Settore Agricoltura, Ambiente, Caccia e Pesca della Provincia di Sondrio per l’Operazione 8.1.01, per la Sottomisura 10.1 e per la Misura 11.

L’istruttoria deve essere completata entro 45 giorni lavorativi dalla presentazione della richiesta di autorizzazione da parte del cessionario (subentrante).

L’istruttoria può concludersi anche con esito parzialmente positivo, qualora non tutte le superfici/capi animali oggetto di trasferimento presentino le caratteristiche previste dal bando della Misura/Sottomisura/Operazione a cui il cessionario (subentrante) intende aderire.

Conclusa l’istruttoria, il Responsabile del procedimento ne comunica l’esito al cessionario (subentrante) e al cedente tramite PEC.

Per presentare la domanda autorizzata di cui al successivo paragrafo 6 nel periodo in cui sono aperti i termini per presentare le domande di sostegno/pagamento (c.d. bando aperto), il cessionario

(subentrante) deve considerare i tempi istruttori sopra descritti, per assicurarsi, in caso di istruttoria positiva, la possibilità di presentare la domanda di sostegno/pagamento denominata “Misura/Sottomisura XX - Cessione Azienda (Cambio Beneficiario), Art. 8 del Reg. UE n. 809/2014” entro i termini stabiliti dalla normativa comunitaria per le domande di sostegno/pagamento e le domande di sostegno/pagamento tardive.

Qualora l’istruttoria della richiesta di autorizzazione si concludesse oltre i sopracitati termini stabiliti dalla normativa comunitaria per le domande di sostegno/pagamento e le domande di sostegno/pagamento tardive, il cambio beneficiario potrà essere perfezionato solo se le superfici o i capi oggetto di trasferimento sono stati dichiarati nella domanda di sostegno/pagamento del cedente. Diversamente non sarà possibile riconoscere il cambio beneficiario.

6 SOGGETTO TENUTO A PRESENTARE LA DOMANDA AUTORIZZATA “MISURA/SOTTOMISURA XX - CESSIONE AZIENDA (CAMBIO BENEFICIARIO), ART. 8 DEL REG. UE N. 809/2014”

Istruita positivamente la richiesta di autorizzazione al cambio beneficiario di cui al precedente paragrafo 5, il cessionario (subentrante) può presentare una domanda autorizzata denominata “Misura/Sottomisura XX - Cessione Azienda (Cambio Beneficiario), Art. 8 del Reg. UE n. 809/2014”, che costituisce domanda di sostegno/pagamento.

Qualora il subentro agli impegni di una data Operazione sia finalizzato al percepimento di un pagamento per l’annualità corrispondente a quella in cui il cedente ha presentato una domanda di sostegno/pagamento e i termini per la presentazione della domanda di sostegno/pagamento siano scaduti (c.d. bando chiuso), la domanda autorizzata deve essere presentata entro 30 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, tramite PEC, da parte del Responsabile del Procedimento riguardo l’esito positivo dell’istruttoria della suddetta richiesta di autorizzazione, pena l’invalidazione dell’intera procedura di subentro.

Qualora i termini per la presentazione della domanda di sostegno/pagamento siano ancora aperti (c.d. bando aperto), si applica quanto previsto nei successivi paragrafi 7, 8 e 9.

Tale domanda sarà presentata ed istruita con le modalità definite nelle disposizioni attuative delle singole Operazioni.

Una domanda autorizzata presentata dal cessionario (subentrante) a bando aperto nei 25 giorni successivi alla scadenza comunitaria fissata al 15 maggio di ogni anno, salvo proroghe, sarà soggetta alle penalità previste per le domande tardive di sostegno/pagamento.

In caso di una domanda autorizzata presentata dal cessionario (subentrante) a bando chiuso e collegata ad una domanda di aiuto/pagamento tardiva presentata dal cedente, le penalità previste per le domande tardive di sostegno/pagamento saranno applicate sia al cedente (in caso di subentro parziale) che al cessionario (in caso di subentro parziale o totale).

6.1 CONTENUTI DI UNA DOMANDA AUTORIZZATA “MISURA/SOTTOMISURA XX - CESSIONE AZIENDA (CAMBIO BENEFICIARIO), ART. 8 DEL REG. UE N. 809/2014”

La domanda autorizzata “Misura/Sottomisura XX - Cessione Azienda (Cambio Beneficiario), art. 8 del Reg. UE n. 809/2014” presenta la medesima struttura della corrispondente domanda di sostegno/pagamento relativa all’Operazione oggetto di cambio beneficiario.

La suddetta domanda autorizzata, se presentata a “bando chiuso”, deve contenere le superfici/capi animali oggetto di trasferimento e le eventuali superfici/capi animali del cessionario (subentrante) già sotto impegno.

Se la domanda è presentata a “bando aperto”, deve contenere le superfici/capi animali oggetto di trasferimento e le eventuali superfici/capi animali del cessionario (subentrante) già sotto impegno, nonché eventuali altre superfici/capi animali che lo stesso intende chiedere per la prima volta, diverse da quelle oggetto di trasferimento; quest’ultimo caso è possibile solo se le disposizioni attuative dell’Operazione interessata prevedono la possibilità di effettuare ampliamenti.

6.2 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA AUTORIZZATA AL CAMBIO BENEFICIARIO

Alla domanda autorizzata al cambio beneficiario, che rappresenta a tutti gli effetti una domanda di aiuto/pagamento, deve essere allegata la documentazione prevista dalle disposizioni attuative delle Operazioni oggetto di cambio beneficiario.

7 SPECIFICHE E TEMPISTICHE PER L’ITER PROCEDURALE RELATIVO ALLE MISURE AVENTI IMPEGNI PLURIENNALI (OPERAZIONE 8.1.02, SOTTOMISURA 10.1, MISURA 11)

E’ possibile effettuare la cessione totale o parziale dell’azienda e dei relativi impegni solo se è stata ammessa a finanziamento la domanda di sostegno (iniziale)/pagamento a cui si intende subentrare. Per subentrare agli impegni dell’anno N (es. 2018) e percepire il relativo pagamento riferito all’anno N (anticipo/saldo 2018), il cessionario (subentrante) deve presentare:

- entro il **20/11/anno N** (es. 20/11/2018), la richiesta di autorizzazione al cambio beneficiario “Domanda di autorizzazione – Cessione di azienda (Cambio beneficiario), art. 8 del Reg. UE n. 809/2014”, corredata della documentazione prevista dalle relative disposizioni attuative;
- entro il **15/2/anno N+1** (es. 15/02/2019), la domanda di sostegno (iniziale)/pagamento “Operazione 8.1.02 - Cessione azienda (cambio beneficiario), art. 8 del Reg. UE n. 809/2014” oppure “Sottomisura 10.1 - Cessione azienda (cambio beneficiario), art. 8 del Reg. UE n. 809/2014” oppure “Misura 11 - Cessione azienda (cambio beneficiario), art. 8 del Reg. UE n. 809/2014” - anno campagna N (es. 2018), a seguito di istruttoria positiva della suddetta richiesta.

Tutte le richieste di autorizzazione al cambio beneficiario presentate dopo il 20 novembre dell’anno N (es. 2018), con esito istruttorio positivo, sono valide ai soli fini della presentazione della domanda di aiuto/pagamento “Operazione 8.1.02 - Cessione azienda (cambio beneficiario), art. 8 del Reg. UE n. 809/2014” oppure “Sottomisura 10.1 - Cessione azienda (cambio beneficiario), art. 8 del Reg. UE n. 809/2014” oppure “Misura 11 - Cessione azienda (cambio beneficiario), art. 8 del Reg. UE n. 809/2014” per l’**anno campagna N+1** (es. 2019).

Tali domande autorizzate, trattandosi di domande di aiuto/pagamento per la campagna N+1, potranno essere presentate entro i termini stabiliti dalla normativa comunitaria per le domande di sostegno/pagamento e le domande di sostegno/pagamento tardive, in deroga alla tempistica prevista al precedente paragrafo 6.

7.1 MANCATA CONFERMA DEGLI IMPEGNI DA PARTE DEL CEDENTE

A bando chiuso, non è possibile avviare alcuna procedura di subentro in assenza della presentazione di una domanda di pagamento da parte del cedente (c.d. mancata conferma) per l'annualità nella quale il cessionario (subentrante) intende subentrare.

8 SPECIFICHE E TEMPISTICHE PER L'ITER PROCEDURALE RELATIVO ALLE OPERAZIONI DELLA SOTTOMISURA 12.1

Successivamente alla presentazione delle domande di sostegno è possibile effettuare la cessione totale o parziale dell'azienda e dei relativi impegni.

Il cessionario (subentrante), per poter subentrare agli impegni relativi all'**annualità N** (es. anno 2018) e percepire il relativo pagamento, deve presentare:

- entro il **31 ottobre dell'anno N** (es. 31 ottobre 2018), la richiesta di autorizzazione al cambio beneficiario "Domanda di autorizzazione – Cessione di azienda (Cambio beneficiario), art. 8 del Reg. UE n. 809/2014", corredata della documentazione prevista dalle relative disposizioni attuative;
- entro il **31 dicembre dell'anno N** (es. 31/12/2018), la domanda di sostegno "Sottomisura 12.1 - Cessione azienda (cambio beneficiario), art. 8 del Reg. UE n. 809/2014", a seguito di istruttoria positiva della suddetta richiesta.

Decorsi tali termini non sarà possibile avviare/perfezionare la procedura di cambio beneficiario relativa alla domanda presentata dal cedente nell'anno N.

9. SPECIFICHE E TEMPISTICHE PER L'ITER PROCEDURALE RELATIVO ALL'OPERAZIONE 13.1.01

Successivamente alla presentazione delle domande di sostegno è possibile effettuare la cessione totale o parziale dell'azienda e dei relativi impegni.

Il cessionario (subentrante), per poter subentrare agli impegni relativi all'**annualità N** (es. anno 2018) e percepire il relativo pagamento, deve presentare:

- entro il **31 ottobre dell'anno N** (es. 31 ottobre 2018), la richiesta di autorizzazione al cambio beneficiario "Domanda di autorizzazione – Cessione di azienda (Cambio beneficiario), art. 8 del Reg. UE n. 809/2014", corredata della documentazione prevista dalle relative disposizioni attuative;
- entro il **31 dicembre dell'anno N** (es. 31 /12/2018), la domanda di aiuto/pagamento "Sottomisura 13.1 - Cessione azienda (cambio beneficiario), art. 8 del Reg. UE n. 809/2014", a seguito di istruttoria positiva della suddetta richiesta,.

Decorsi tali termini non sarà possibile avviare/perfezionare la procedura di cambio beneficiario relativa alla domanda presentata dal cedente nell'anno N.

Nell'anno N+1 (es. 2019), in caso di un subentro totale MA in assenza di una domanda di aiuto/pagamento per l'anno 2019 presentata dal cedente:

- il cedente, per dimostrare il rispetto del mantenimento dell'impegno generale *"Proseguire l'attività agricola all'interno dei comuni svantaggiati di montagna per i 2 anni solari successivi a quello di presentazione della domanda di aiuto"*, deve inviare via PEC all'Organismo Pagatore Regionale una comunicazione con l'indicazione del nominativo del soggetto che continuerà l'attività agricola l'anno successivo (es. 2019) al suo posto nei comuni svantaggiati di montagna;
- il cessionario (subentrante) deve presentare una domanda di aiuto /pagamento (non collegata ad una procedura di cambio beneficiario).

10. CONSEGUENZE IN CASO DI MANCATO MANTENIMENTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI

Il cessionario (subentrante) assume formalmente gli impegni del cedente con la presentazione della domanda autorizzata *"Misura/Sottomisura XX - Cessione Azienda (Cambio Beneficiario), art. 8 del Reg. UE n. 809/2014"* e diviene responsabile a tutti gli effetti del rispetto degli impegni per tutta la durata residua, calcolata a partire dall'anno in cui è stata presentata dal cedente la domanda relativa all'Operazione oggetto di cambio beneficiario.

Pertanto, il cedente non è tenuto a restituire le somme già percepite negli anni d'impegno antecedenti il cambio beneficiario. Viceversa, se colui che intende subentrare non presenta tutte le caratteristiche richieste ai precedenti paragrafi 2 e 3, il cedente deve restituire i premi percepiti, maggiorati degli interessi legali.

Dopo l'assunzione formale degli impegni da parte del cessionario (subentrante) con la presentazione della domanda autorizzata *"Misura/Sottomisura XX - Cessione Azienda (Cambio Beneficiario), art. 8 del Reg. UE n. 809/2014"*, la responsabilità di eventuali rinunce agli impegni e/o future irregolarità che comportano riduzioni od esclusioni dal premio, con recupero di somme indebitamente erogate anche a valenza retroattiva, è imputabile al cessionario (subentrante) stesso, il quale è tenuto a restituire anche il premio già erogato al cedente.

Caso particolare per le misure pluriennali (Operazione 8.1.02, Sottomisura 10.1, Misura 11)

La richiesta di autorizzazione al cambio beneficiario presentata dopo il 20 novembre dell'anno N (es. 2018) con un esito istruttorio positivo (cfr. paragrafo 7) corrisponde ad un'assunzione formale degli impegni da parte del cessionario (subentrante) per il periodo compreso tra la presentazione della richiesta di autorizzazione stessa fino al **31/12/anno N**.

Si precisa però che, in caso di irregolarità, rimane in carico al cedente l'onere di restituire eventuali somme sui terreni trasferiti, in quanto il contributo relativo all'annualità N viene percepito interamente dal cedente.

Nella seguente tabella sono riassunti i casi che determinano la restituzione dei premi e i relativi soggetti tenuti alla restituzione.

Fasi del procedimento	Soggetto tenuto alla restituzione dei premi percepiti dal cedente
Richiesta di autorizzazione istruita negativa	Cedente
Richiesta di autorizzazione istruita parzialmente positiva	Cedente per la superficie/capi animali non autorizzati al subentro.
Mancata presentazione Domanda art.8 Reg. UE n. 809/2014 oppure presentazione della Domanda art.8 Reg. UE n. 809/2014 oltre i termini previsti dal presente decreto.	Cedente
Domanda autorizzata art. 8 Reg. UE n. 809/2014 istruita negativa	Cessionario (subentrante)
Richiesta di autorizzazione presentata dopo il 20 novembre dell'anno N ed istruita positivamente (sottomisura 10, Misura 11, Operazione 8.1.02) ma con infrazione rilevate sui terreni trasferiti	Cedente

11. SUBENTRO RICONDUCEBILE A CAUSE DI FORZA MAGGIORE (ART. 2, REG. UE N. 1306/2013)

Eventuali richieste di subentro da parte del cessionario (subentrante) di cui al precedente paragrafo 4, riconducibili al decesso o incapacità professionale di lunga durata del beneficiario (cedente) che impedissero il rispetto delle presenti disposizioni attuative, saranno valutate caso per caso dal Responsabile del Procedimento e dall'Organismo Pagatore Regionale.

In assenza di una domanda di pagamento presentata dal cedente e/o dal cessionario (subentrante) entro i termini fissati dai regolamenti comunitari, riconducibile alle suddette cause di forza maggiore, l'impegno pluriennale del cedente s'intende concluso senza procedere al recupero delle somme già erogate.

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 14 settembre 2018

**D.d.s. 10 settembre 2018 - n. 12793
Regolamento UE n. 1308/2013. Legge 238/2016, articolo 10.
autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico
naturale delle uve, dei mosti e dei vini della vendemmia 2018.
istanza consorzio tutela Lugana DOC**

 IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SERVIZIO FITOSANITARIO, OCM
VEGETALI, DISTRETTI AGRICOLI E TUTELA DELLA FAUNA ITTICA

Visto il regolamento UE n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, entrato in vigore il 1 gennaio 2014;

Visto l'allegato VIII del suddetto regolamento UE, recante disposizioni specifiche per le pratiche enologiche, che prevede specificatamente nella sezione:

- A, punto 1, qualora le condizioni climatiche lo richiedano, la possibilità per gli Stati membri di autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (arricchimento) delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino, ottenuti da varietà di uve da vino classificabili in conformità dell'art. 81;
- A, punto 2, il limite massimo di aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di 1,5% vol. nella zona viticola C, zona in cui è classificata la Lombardia (appendice all'allegato VII);
- B, le modalità per effettuare le operazioni enologiche dell'arricchimento;
- B, punto 6 che le operazioni di arricchimento non possono avere l'effetto di portare il limite massimo del titolo alcolometrico volumico totale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino a oltre il 13% vol., nella zona viticola CII, nella quale ricade la Lombardia, e a oltre 12,5% vol., nella zona viticola CI, zona nella quale è classificata la provincia di Sondrio;
- B, punto 7 lettera b), in deroga al limite sopra indicato (punto 6), che gli Stati membri possano portare il titolo alcolometrico volumico totale dei prodotti utilizzati per la produzione dei vini a denominazione di origine a un livello da essi determinato;

Visto l'allegato VII Parte II del suddetto regolamento (UE) che definisce le categorie di prodotti vitivinicoli e stabilisce, al punto c, per il prodotto «vino» un titolo alcolometrico totale non superiore al 15% vol., limite che tuttavia può essere superato per i vini a denominazione di origine protetta ottenuti senza alcun arricchimento;

Visto il Regolamento (CE) n. 606 del 10 luglio 2009 recante alcune modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le categorie di prodotti vitivinicoli, le pratiche enologiche, fra cui l'arricchimento, e le relative restrizioni;

Visto la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 «Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino», ed in particolare l'articolo 10 comma 2, in cui viene stabilito che, qualora le condizioni climatiche lo richiedano, le Regioni autorizzano annualmente l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino, destinati alla produzione di vini con o senza IGP e DOP, nonché delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità e dei vini spumanti di qualità del tipo aromatico con o senza IGP e DOP;

Visto il decreto ministeriale 9 ottobre 2012, n. 278 che detta «Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (CE) n. 1234/07 del Consiglio per quanto riguarda l'autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di taluni prodotti vitivinicoli» e stabilisce, all'articolo 2, che le Regioni provvedano a:

- autorizzare annualmente con proprio provvedimento l'arricchimento dei prodotti della vendemmia, previo accertamento della sussistenza delle condizioni climatiche che ne giustificano il ricorso, nonché l'arricchimento della partita (cuvée) ai sensi dell'allegato II, sezione A, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 606/2009;
- stabilire le eventuali deroghe per i vini per i vini a DO relative al limite massimo del titolo alcolometrico totale dei prodotti ottenuti dall'arricchimento;
- autorizzare, ai sensi dell'allegato II, sezione A, paragrafo 4,

del regolamento (CE) n. 606/2009, l'arricchimento della partita (cuvée) nei luoghi di elaborazione dei vini spumanti, individuando le zone e le varietà di vite per le quali ciò sia giustificato dal punto di vista tecnico;

- trasmettere copia dei provvedimenti di autorizzazione all'Ispektorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti-agro-alimentari (ICQRF), al suo Ufficio periferico competente per territorio e al Ministero per le politiche agricole, agroalimentari e forestali;

Vista l'istanza presentata dal Consorzio di Tutela Lugana DOC con nota del 10 settembre 2018 protocollo n M1.2018.0080678, agli atti della scrivente struttura, con la quale viene chiesta l'autorizzazione alla pratica dell'arricchimento dei prodotti vitivinicoli atti a divenire produzioni di DOC Lugana, a causa di un andamento climatico anomalo, che si è manifestato durante la corrente campagna viticola, segnalando in particolare, oltre a condizioni di umidità critiche tali da poter essere causa di sviluppo di muffe (Botrite) su grappolo, anche un rallentamento delle fasi di maturazioni nell'ultimo periodo accompagnato da tenori acidi molto bassi e pH elevati, condizioni che possono creare un disequilibrio tra la componente acida e zuccherina nel grappolo tale da portare a vendemmiare in anticipo, a scapito del raggiungimento di un adeguato contenuto zuccherino dei grappoli. Da qui la richiesta di ricorrere alla pratica dell'arricchimento dei mosti per sostenere il grado alcolico;

Visto il Rapporto sull'andamento agrometeorologico relativo alla campagna viticola 2018 redatto dall'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF), trasmesso il 1 agosto 2018 protocollo n M1.2018.0075492, nonché i bollettini agrometeorologici e fitosanitari sulla vite redatti a partire dal 29 marzo 2018;

Considerato che la stagione vegetativa in Lombardia ha registrato temperature superiori alle medie nel mese di maggio, mentre a giugno e luglio esse sono risultate nella norma. Le precipitazioni nei mesi tra aprile e luglio sono state nel complesso nella media o superiori alle medie climatologiche, mentre il mese di luglio è stato caratterizzato da piogge importanti che hanno interessato tutto il territorio regionale e che localmente sono state intense e violente;

Rilevato che i fenomeni meteorologici sopra descritti si sono manifestati in maniera differenziata sul territorio regionale anche a causa della notevole variabilità orografica della Regione;

Rilevato che le piogge particolarmente intense verificatesi in alcune aree del territorio regionale hanno influito negativamente sullo stato fitosanitario della vite, provocando danni all'apparato fogliare e ai grappoli, determinando altresì la comparsa di patogeni fungini (peronospora e oidio) già dal mese di giugno.

Acquisita altresì una specifica relazione redatta dal Servizio Fitosanitario regionale, nella quale si descrive l'andamento fitosanitario dell'attuale campagna viticola, caratterizzata all'inizio della stagione da frequenti piogge, a cui ha fatto seguito un'alternanza di periodi con precipitazioni, anche di forte intensità, con altri periodi siccitosi e caldi, tali da favorire lo sviluppo di infezioni tipiche della vite, quali oidio e peronospora, su foglia prima e su grappolo poi. A ciò si aggiungono le grandinate registrate in diversi areali viticoli lombardi che hanno causato ulteriori danneggiamenti alla coltura, con prevedibili difficoltà nella corretta maturazione delle uve, tali da giustificare il ricorso all'arricchimento;

Riscontrata pertanto la sussistenza nel corso della primavera e dell'estate 2018 delle condizioni climatiche anomale per le quali si rende necessaria la pratica dell'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti vitivinicoli sopra citati, ottenuti in aree viticole della Lombardia per la produzione di uve atte a divenire vini da tavola, vini DOC Lugana, per tutte le tipologie, sottozone e menzioni geografiche aggiuntive previste dagli specifici disciplinari di produzione;

Considerato che le suddette operazioni di arricchimento devono essere effettuate nel limite massimo di 1,5% vol e con le modalità previste dalla vigente normativa comunitaria e nazionale;

Ritenuto di autorizzare il ricorso all'arricchimento della partita (cuvée) nei luoghi di elaborazione dei vini spumanti, per la denominazione di origine protetta sopraindicata e per la varietà di vite Trebbiano di Soave, purché nessun componente della partita sia già stato arricchito e purché l'incremento del titolo alcolometrico totale non superi il 1,5% vol;

Ritenuto opportuno non avvalersi della possibilità prevista alla lettera B punto 7 dell'allegato VIII del regolamento UE n. 1308/2013, fissando quindi a 13% vol il titolo alcolometrico

volumico totale massimo dei prodotti arricchiti destinati alla produzione dei vini a Denominazione di Origine protetta;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro il termine previsto di 30 giorni, ai sensi dell'art. 2 della l. 241/90;

Visto l'art. 17 della l.r. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti della XI legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura individuata dalla d.g.r. XI/294 del 28 giugno 2018;

DECRETA

1. che per la vendemmia 2018 è consentito aumentare il titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti vitivinicoli citati in premessa, ottenuti in aree viticole della Lombardia per la produzione di uve atte a divenire vini da tavola, vini DOC Lugana, per tutte le tipologie, sottozone e menzioni geografiche aggiuntive previste dagli specifici disciplinari di produzione;

2. che le operazioni di arricchimento devono essere effettuate secondo le modalità previste dai regolamenti comunitari citati in premessa, nel limite massimo di 1,5% vol, utilizzando mosto di uve concentrato o mosto di uve concentrato e rettificato o mediante concentrazione parziale, compresa l'osmosi inversa, fatte salve le misure più restrittive previste dai rispettivi disciplinari di produzione;

3. di autorizzare il ricorso all'arricchimento della partita (cuvée) nei luoghi di elaborazione dei prodotti atti a diventare vini spumanti, per la denominazione di origine protetta sopraindicata e per la varietà di vite Trebbiano di Soave. Esse devono essere effettuate secondo le modalità previste dai regolamenti comunitari sopra citati e nel limite massimo di 1,5 % vol, utilizzando saccarosio, mosto di uve concentrato o mosto di uve concentrato e rettificato fatte salve le misure più restrittive previste dai rispettivi disciplinari di produzione.

4. di fissare, ai sensi della lettera B punto 7 dell'allegato VIII del regolamento (UE) n. 1308/2013, a 13% vol il titolo alcolometrico volumico totale massimo dei prodotti arricchiti destinati alla produzione dei vini a Denominazione di Origine Protetta;

5. di trasmettere il presente provvedimento all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro-alimentari (ICQRF), al suo Ufficio periferico competente per territorio e al Ministero per le politiche agricole, agroalimentari e forestali;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e di renderlo disponibile altresì sul sito web della Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it).

Il dirigente
Alberto Biancardi

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 14 settembre 2018

D.d.s. 12 settembre 2018 - n. 12911
Nomina della commissione d'esame per il conseguimento del titolo abilitativo alla ricerca e raccolta dei tartufi ai sensi dell'art. 121 della l.r. 31/2008

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA DELL'UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE DI PAVIA

Vista la normativa in merito al trasferimento della funzioni in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca a Regione Lombardia, tra cui:

- la l.r. 8 luglio 2015 - n. 19 «Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);»;
- la l.r. 25 marzo 2016 n. 7 «Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale);»;
- la d.g.r. 30 marzo 2016 n. 4998 «Prime determinazioni in merito all'effettivo trasferimento delle funzioni delle Province e della Città Metropolitana di Milano riallocate in capo alla Regione ai sensi della l.r. 19/2015 e della L.R. 32/2015. Aggiornamento delle delibere X/4570 e X/4934», che ha indicato la data del 1 aprile 2016 per l'avvio delle funzioni in materia di agricoltura caccia e pesca da parte di Regione;

Richiamati:

- la legge 752/1985 «Normativa quadro in materia di raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo»;
- la l.r. 8 luglio 1989 n. 24 così come modificata dalla legge regionale 5 dicembre 2008 n. 31, in particolare al Titolo VIII capo 2 riguardante la «Raccolta, coltivazione e commercializzazione dei tartufi freschi e conservati»;

Visto l'art. 121 della richiamata l.r. 31/2008 che pone in capo alla Regione l'organizzazione delle specifiche prove d'esame per il conseguimento di tale titolo abilitativo e la nomina della apposita Commissione d'esame che dovrà essere convocata almeno una volta all'anno;

Dato atto che tale commissione deve essere composta oltre che dal Dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca dell'Ufficio Territoriale di Pavia o da un suo delegato, da tre membri esperti in materia di micologia, scienze naturali e forestali e agrarie scelti preferibilmente tra i dipendenti della pubblica amministrazione;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura ed in particolare la D.G.R. n. 294 del 28 giugno 2018, con la quale è stato affidato all'Ing. Marin Mariosiro l'incarico di Dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca dell'Ufficio Territoriale Regionale di Pavia;

DECRETA

1. Che la Commissione d'esame per il rilascio del tesserino d'idoneità alla ricerca e alla raccolta dei tartufi è così costituita:

- il Dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca dell'U.T.R. di Pavia, o suo delegato - quale Presidente;
- Marini Danilo Raffaello, nato a Voghera il 20 aprile 1963, dipendente dell'A.T.S. di Pavia, Viale indipendenza, 3 Pavia, quale membro esperto in micologia;
- Pansini Irene, nata a Roma il 17 maggio 1960, dipendente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia, e Pesca dell'U.T.R. di Pavia residente per la carica presso l'U.T.R. di Pavia, Viale C. Battisti, 152 - Pavia, quale membro esperto in scienze naturali, forestali e agrarie;
- Sodi Dunia, nata a Spello (PG) il 04 agosto 1963, dipendente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia, e Pesca dell'U.T.R. di Pavia residente per la carica presso l'U.T.R. di Pavia, Viale C. Battisti, 152 - Pavia, quale membro esperto in scienze naturali, forestali e agrarie;

2. di stabilire che ai componenti la commissione non spetta alcun compenso né rimborsi spese;

3. di stabilire la durata in carica della commissione nominata con il presente decreto fino alla emanazione di un Provvedimento Regionale che disponga diversamente in merito ai criteri di nomina della commissione preposta al Rilascio delle Abilitazioni per la raccolta dei tartufi;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. n 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di trasmettere copia del presente atto ai componenti;

6. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia.

Il dirigente
Mariosiro Marin

D.G. Ricerca, innovazione, università, export e internazionalizzazione

D.d.u.o. 30 agosto 2018 - n. 12406

Premio LOMBARDIA È RICERCA - costituzione della giuria di valutazione dei progetti degli studenti o di gruppi di studenti candidati delle scuole secondarie di secondo grado e dei percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP) - in attuazione della l. r. 29/2016

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE GENERALE RICERCA, INNOVAZIONE, UNIVERSITÀ, EXPORT E INTERNAZIONALIZZAZIONE - UNITÀ ORGANIZZATIVA INTERNAZIONALIZZAZIONE, EXPORT E PROMOZIONE

Richiamata la d.g.r.n. 7263 del 23 ottobre 2017 con cui Regione ha istituito il premio dedicato agli studenti della scuola secondaria di secondo grado e percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP) - denominato «LOMBARDIA È RICERCA - A.S. 2017/2018»;

Ricordato che con il citato atto è stato approvato, con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia (USR), lo «Schema di Accordo per la realizzazione del Premio regionale per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado e percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP) - «LOMBARDIA È RICERCA - A.S. 2017/2018»;

Evidenziato in particolare l'art 3 del suddetto Accordo che istituisce una Giuria composta da 7 membri individuati con procedura di «manifestazione di interesse» che, operando a titolo completamente gratuito, valuterà i progetti che si candideranno al Premio;

Preso atto che la delibera n. 226 del 18 Giugno 2018 ha stabilito l'ampliamento dei componenti della Giuria da 7 (sette) sino ad un massimo di 13 (tredici) precisando altresì che la stessa non può operare con un numero di componenti inferiore a 5 (cinque);

Vista la d.g.r. 4754 del 28 Gennaio 2016 e la successiva d.g.r. n. 6177 del 30 gennaio 2017 di approvazione del «Piano Triennale di prevenzione della corruzione e del programma triennale per la trasparenza e l'integrità triennio 2017-2019» con la quale si stabilisce che il Dirigente responsabile di procedimento deve accertare, all'atto della costituzione delle commissioni per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi sussidi, ausili finanziari e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere, l'assenza di precedenti penali, d'ufficio o mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato ai sensi dell'articolo 46 del d.p.r. 445/2000, per i reati previsti dal Capo 1 del Titolo II del libro secondo del codice penale a carico dei componenti individuati come Giuria;

Dato atto che la DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione, ha accertato, in conformità alle precitate norme, mediante la richiesta di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del d.p.r. 445/2000 (resa contestualmente all'accettazione dell'incarico) e attraverso l'acquisizione presso la Procura della Repubblica competente dei Certificati del Casellario Giudiziale l'assenza di precedenti penali per reati a carico della pubblica amministrazione per tutti i componenti della Giuria;

Ritenuto pertanto che nulla osta alla costituzione formale della Giuria, si nominano i componenti nelle persone di:

Antonio Alessandrino
Elza Bontempi
Maria Vittoria Bulgheroni
Giuseppe Catalani
Chiara Cecchi
Massimo Duroni
Francesca Fedeli
Eugenio Gatti
Emanuela Manfroni
Roberto Mavilia
Giovanni Sonzogni
Giuseppe Tomasella

Stabilito in ordine alla Giuria che:

- ai componenti non spetta, per le attività svolte, alcun tipo di compenso;
- ha durata fino al giorno 8 Novembre 2018, data in cui viene assegnato il premio nell'ambito della «Giornata della Ricerca» intitolata a Umberto Veronesi;

- il supporto di segreteria sarà garantito dalla DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione nella persona del Dott. Ermanno Boccalari e dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia (USR) nella persona della Dott.ssa Maria Cira Veneruso;
- la Giuria nominerà al suo interno un presidente e provvederà a redigere per ogni seduta un verbale dei lavori sottoscritto dal presidente e da tutti i componenti;
- il presidente convocherà la prima riunione della Giuria, accerterà la regolarità della sua Costituzione, l'insussistenza di cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse;
- la Giuria individuerà i criteri di selezione entro i quali dovranno essere valutati i progetti;
- tutti i verbali della Giuria, firmati dal Presidente e da tutti i componenti presenti saranno trasmessi alla DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione per le conseguenti prese d'atto;

Precisato infine che la Giuria è un collegio imperfetto e che:

- la stessa è costituita validamente con la presenza del quorum strutturale (metà dei componenti più uno) ma con non meno di 5 (cinque) componenti e le sue decisioni sono prese a maggioranza assoluta dei votanti;
- in caso di astensione di uno o più componenti per conflitto di interesse il quorum per la selezione dei candidati deve essere calcolato tenendo conto che i votanti sono tutti presenti meno gli astenuti;

Ritenuto che il presente atto rientra tra le competenze del Dirigente che lo sottoscrive, visti i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura, e che lo stesso atto sarà oggetto di:

- pubblicazione sul BURL, sul sito istituzionale della Direzione Ricerca, innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione nonché sulla sezione amministrazione trasparente in attuazione del d.lgs n 33/2013;
- comunicazione ai componenti della Giuria

DECRETA

1. di costituire la Giuria con la seguente composizione:

Antonio Alessandrino
Elza Bontempi
Maria Vittoria Bulgheroni
Giuseppe Catalani
Chiara Cecchi
Massimo Duroni
Francesca Fedeli
Eugenio Gatti
Emanuela Manfroni
Roberto Mavilia
Giovanni Sonzogni
Giuseppe Tomasella

2. di stabilire che:

- il presidente convoca la prima seduta della Giuria e avvia i lavori;
- i verbali della giuria firmati dal Presidente e da tutti i componenti sono trasmessi alla DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione per le determinazioni conseguenti;

3. di precisare in ordine alla Giuria che:

- ai componenti non spetta, per le attività svolte, alcun tipo di compenso;
- ha durata fino al 8 novembre 2018 data in cui viene assegnato il premio nell'ambito della giornata della ricerca intitolata a Umberto Veronesi;
- il supporto di segreteria sarà garantito dalla DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione nella persona del Dott. Ermanno Boccalari e dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia (USR) nella persona della Dott.ssa Maria Cira Veneruso.

4. di dare atto che il presente decreto sarà oggetto di pubblicazione sul BURL, sul sito istituzionale della Direzione Ricerca, innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione nonché sulla sezione amministrazione trasparente in attuazione del d.lgs n 33/2013;

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 14 settembre 2018

5 . di trasmettere copia del presente atto ai componenti della Giuria.

Il dirigente
Ermanno Boccalari

D.G. Infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile

D.d.s. 30 agosto 2018 - n. 12383

Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Provincia di Como: declassificazione a strada comunale dei tratti di strada provinciale COSP31 dal km 3+900 al km 7+750 nei comuni di Bregnano e di Rovellasca e dal km 9+130 al km 9+400 nel comune di Rovello Porro. provincia di monza e della Brianza: declassificazione a strada comunale dei tratti di strada provinciale MBSP133 dal km 6+554 al km 8+350 nei comuni di Ceriano Laghetto e Cogliate, dal km 9+188 al km 10+400 nei comuni di Cogliate e Misinto, dal km 11+288 al km 11+528 nel comune di Misinto e dal km 12+212 al km 13+592 nel comune di Lazzate; MBSP133d dal km 0+000 al km 1+830 nei comuni di Lazzate e Misinto; MBSP118 dal km 5+040 al km 5+240 nel comune di Cogliate; MBSP134 dal km 9+930 al km 10+520 nel comune di Ceriano Laghetto e MBSP152d dal km 0+000 al km 0+717 nel comune di Misinto

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA VIABILITA' E MOBILITA' CICLISTICA

Visti:

- il d. lgs. 30 aprile 1992, n. 285;
- il d.p.r. 16 dicembre 1992, n. 495, artt. 2, 3 e 4;
- il d.p.r. 15 gennaio 1972, n. 8, art. 2;
- il d.p.r. 24 luglio 1977, n. 616, art. 87;
- la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1, art. 3, commi 115-122;
- la l.r. 4 maggio 2001, n. 9, artt. 3 e 4;
- la d.g.r.n. X/1974 del 20 giugno 2014;
- il decreto del dirigente di U.O. 6 febbraio 2017, n. 1139;

Viste:

- l'istanza della Provincia di Monza e della Brianza prot. n. 13580 del 28 marzo 2018 (prot. regionale n. S1.2018.0011532 del 29 marzo 2018), con cui si chiede di procedere con la declassificazione a strada comunale dei tratti di strada provinciale così dettagliati:
 - Comune di Lazzate:
 - MBSP174 dal km 0+500 al km 2+960;
 - MBSP133 dal km 12+212 al km 13+592;
 - MBSP133D dal km 0+000 al km 0+764;
 - Comune Misinto:
 - MBSP133 dal km 11+288 al km 11+528;
 - MBSP133 dal km 9+936 al km 10+400;
 - MBSP133D dal km 0+764 al km 1+830;
 - MBSP152D dal km 0+000 al km 1+632;
 - Comune Cogliate:
 - MBSP133 dal km 9+188 al km 9+936;
 - MBSP133 dal km 8+175 al km 8+350;
 - MBSP118 dal km 5+040 al km 5+240;
 - Comune Ceriano Laghetto:
 - MBSP133 dal km 6+554 al km 8+175;
 - MBSP134 dal km 9+930 al km 10+520;
 - l'istanza della Provincia di Como prot. n. 14042 del 13 aprile 2018 (prot. regionale n. S1.2018.0011738 del 13 aprile 2018), con cui si chiede di procedere con la declassificazione a strada comunale dei tratti di strada provinciale così dettagliati:
 - Comune di Bregnano:
 - COSP31 dal km 3+900 al km 5+500;
 - Comune di Rovellasca:
 - COSP31 dal km 5+500 al km 7+750;
 - Comune di Rovello Porro:
 - COSP31 dal km 9+130 al km 9+400;

Vista altresì la nota regionale prot. n. S1.2018.0016138 del 9 maggio 2018, con la quale si è comunicato ai soggetti interessati, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 7 agosto 1990 n. 241, l'avvio del procedimento relativo alla declassificazione amministrativa a strada comunale dei tratti stradali di cui ai punti precedenti, unico procedimento amministrativo comprensivo di tutti i già citati tratti viari, in considerazione della loro appartenenza a un ambito omogeneo e unitario nonché a medesimi itinerari;

Dato atto che, a seguito della suddetta comunicazione di avvio del procedimento, sono pervenuti i seguenti riscontri:

- nota prot. n. 3252/lb del 16 maggio 2018 (prot. regionale n. S1.2018.0016997 del 16 maggio 2018) del Comune di Ceriano Laghetto e nota prot. n. 5767 del 24 maggio 2018 (prot. regionale n. S1.2018.0018041 del 24 maggio 2018) del Comune di Rovellasca, con la quale le Amministrazioni Comunali segnalano che i tratti stradali in questione si trovano in un precario stato di manutenzione, manifestando la difficoltà di reperire le risorse economiche necessarie per garantirne e mantenerne le condizioni di sicurezza;
- nota prot. n. 6110 del 23 maggio 2018 (prot. regionale n. S1.2018.0017880 del 23 maggio 2018) del Comune di Rovello Porro, nota prot. n. 6153 del 1 giugno 2018 (prot. regionale n. S1.2018.0018922 del 4 giugno 2018) del comune di Bregnano e nota prot. n. 5770 del 28 maggio 2018 (prot. regionale n. S1.2018.0019060 del 4 giugno 2018) del Comune di Cogliate, con la quale le Amministrazioni Comunali evidenziano che i tratti di strada oggetto di declassificazione risultano ammalorati e, pertanto, ritengono che gli stessi siano trasferiti dalle Province competenti solo a seguito di rifacimento del manto stradale, comprensivo di segnaletica;

Viste:

- la nota di Regione Lombardia prot. n. S1.2018.0019893 del 11 giugno 2018, con la quale si è richiesto alla Provincia di Monza e della Brianza e alla provincia di Como di esprimersi in merito alle osservazioni formulate dai Comuni, comunicando, altresì, l'interruzione dei termini del procedimento ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. 1 febbraio 2012 n. 1;
- la nota della Provincia di Monza e della Brianza prot. n. 23876 del 14 giugno 2018 (prot. regionale n. S1.2018.0020335 del 14 giugno 2018), di riscontro alla richiesta di Regione Lombardia del 11 giugno 2018, con la quale la stessa Provincia comunica, tra le altre cose, che le condizioni delle strade ricadenti nel territorio dei comuni di Ceriano Laghetto e Cogliate risultano complessivamente buone e che non emergono situazioni di particolare pericolosità e con cui ribadisce che negli ultimi anni sono stati effettuati interventi di manutenzione; con la medesima nota, inoltre, la provincia osserva che la MBSP133 nel tratto compreso tra il km 6+554 e il km 8+175 nel comune di Ceriano Laghetto non possiede più le caratteristiche di collegamento provinciale in quanto la continuità dell'asse stradale è stata interrotta dalla realizzazione del tracciato ferroviario della linea Saronno - Monza;

Viste, altresì:

- la nota prot. n. 6933/2018 del 22 giugno 2018 (prot. regionale n. S1.2018.0021028 del 22 giugno 2018) del Comune di Misinto, con la quale l'Amministrazione Comunale, nell'ambito del procedimento di declassificazione dei citati tratti di strade provinciali nel proprio territorio, chiede l'esecuzione di interventi di manutenzione del manto stradale, segnalando il precario stato di manutenzione del medesimo;
- la nota di Regione Lombardia prot. n. S1.2018.0023085 del 12 luglio 2018, con la quale si è richiesto alla Provincia di Monza e della Brianza di esprimersi in merito alle osservazioni formulate dal Comune di Misinto, comunicando, altresì, la permanenza dell'interruzione dei termini del procedimento già comunicata con la nota del 11 giugno 2018 fino al riscontro da parte della stessa provincia nonché da parte della Provincia di Como alla nota di Regione Lombardia del 11 giugno 2018;
- la nota della Provincia di Como prot. n. 27439 del 16 luglio 2018 (prot. regionale n. S1.2018.0023532 del 16 luglio 2018), di riscontro alla richiesta di Regione Lombardia del 11 giugno 2018, con la quale la medesima Provincia, tra le altre cose, ha comunicato che le condizioni delle strade ricadenti nel territorio dei comuni di Bregnano, Rovellasca e Rovello Porro risultano complessivamente accettabili e che non emergono condizioni di particolare pericolosità, e con la quale ha sottolineato che negli ultimi 4 anni sono stati svolti numerosi interventi manutentivi;
- la nota della Provincia di Monza e della Brianza prot. n. 30934 del 31 luglio 2018 (prot. regionale n. S1.2018.0024723 del 31 luglio 2018), di riscontro alla richiesta di Regione Lombardia del 12 luglio 2018, con la quale la stessa Provincia comunica, tra le altre cose, che le strade oggetto di istanza declassificazione ricadenti nel

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 14 settembre 2018

comune di Misinto risultano in buone condizioni, ad eccezione di alcuni tratti meglio elencati nella medesima nota per le ragioni ivi indicate;

Considerato che:

- con decreto n. 8177 del 31 maggio 2018 è stata disposta la classificazione amministrativa a strada provinciale della SP31BIS dal Km 0+000 al Km 7+856 nelle Province di Monza e della Brianza (Comuni di Lizzate, Misinto e Ceriano Laghetto), Varese (Comune di Saronno) e Como (Comuni di Bregnano, Rovellasca e Rovello Porro);
- con decreto n. 11969 del 10 agosto 2018 è stata disposta la classificazione amministrativa a strada provinciale della MBSP175 «Tangenziale di Lizzate» dal km 0+000 al km 1+790 nel comune di Lizzate;

Ritenuto che:

- il tratto di SP31BIS dal Km 0+000 al Km 7+856 garantisca efficacemente e con caratteristiche funzionali più adeguate il mantenimento dell'itinerario viabilistico provinciale già svolto;
- dai tratti di COSP31 dal km 3+900 al km 7+750 nei comuni di Bregnano e Rovellasca e dal km 9+130 al km 9+400 in comune di Rovello Porro;
- dal tratto di MBSP133D dal km 0+000 al km 1+830 nei comuni di Lizzate e Misinto;
- dal tratto di MBSP133 dal km 7+180 (intersezione con la MBSP134) al km 8+350 nel comune di Ceriano Laghetto e Cogliate e dal km 9+188 al km 10+400 nei comuni di Cogliate e Misinto;
- dal tratto di MBSP118 dal km 5+040 al km 5+240 in comune di Cogliate;
- dal tratto di MBSP134 dal km 9+930 al km 10+520 in comune di Ceriano Laghetto;
- il tratto di MBSP175 «Tangenziale di Lizzate» dal km 0+000 al km 1+790 garantisca efficacemente e con caratteristiche funzionali più adeguate il mantenimento dell'itinerario viabilistico provinciale già svolto dal tratto di MBSP133 dal km 12+212 (intersezione con la MBSP174) al km 13+296 (intersezione con la MBSP175) in comune di Lizzate;

Verificato che:

- i tratti di strade provinciali:
- MBSP133 compreso tra il km 6+554 e il km 7+180 in comune di Ceriano Laghetto;
- BSP152D compreso tra il km 0+000 al km 0+717 (intersezione con la MBSP133D) in comune di Misinto;
- MBSP133 dal km 11+288 al km 11+528 nel comune di Misinto;
- MBSP133 dal km 13+296 (intersezione con la MBSP175) al km 13+592 in comune di Lizzate;

non posseggono più le caratteristiche di collegamento provinciale di cui all'art. 2 del D.Lgs. 285/1992, in quanto:

- la continuità del tratto di MBSP133 compreso tra il km 6+554 e il km 7+180 è interrotta dal tracciato ferroviario FN Seregno - Saronno;
- i tratti di MBSP152D dal km 0+000 al km 0+717 e di MBSP133 dal km 11+288 al km 11+528 e dal km 13+296 al km 13+592 non si collegano, in prospettiva, alla rete stradale provinciale;

Ritenuto che, per quanto sopra esposto, i tratti di:

- COSP31 dal km 3+900 al km 7+750 nei comuni di Bregnano e Rovellasca e dal km 9+130 al km 9+400 in comune di Rovello Porro;
- MBSP133D dal km 0+000 al km 1+830 nei comuni di Lizzate e Misinto;
- MBSP133 dal km 6+554 al km 8+350 nei comuni di Ceriano Laghetto e Cogliate, dal km 9+188 al km 10+400 nei comuni di Cogliate e Misinto, dal km 11+288 al km 11+528 nel comune di Misinto e dal km 12+212 al km 13+592 in comune di Lizzate;
- MBSP118 dal km 5+040 al km 5+240 in comune di Cogliate;
- MBSP152D dal km 0+000 al km 0+717 in comune di Misinto;
- MBSP134 dal km 9+930 al km 10+520 in comune di Ceriano Laghetto;

possano, in considerazione della nuova configurazione della rete stradale provinciale, svolgere un ruolo prevalente di collegamento e distribuzione del traffico di interesse locale;

Ritenuto che le condizioni manutentive delle strade oggetto di istanza di declassificazione siano da valutare congiuntamente tra l'attuale Ente proprietario e i comuni interessati nell'ambito della definizione dei rapporti intercorrenti tra gli stessi in ordine al trasferimento delle competenze che avverrà con la redazione dell'apposito verbale di consegna previsto dall'art. 4 del DPR n. 495/1992 e che, inoltre, lo stato manutentivo delle medesime strade non condizioni il procedimento di valutazione del ruolo delle medesime strade fini della loro classificazione;

Verificato l'esito positivo dell'istruttoria svolta in relazione alla normativa vigente e alla documentazione tecnica e amministrativa ricevuta a corredo delle istanze presentate dalla Provincia di Monza e della Brianza e dalla Provincia di Como;

Ritenuto pertanto di procedere, a seguito delle valutazioni tecniche positive formulate in fase istruttoria, con la declassificazione amministrativa dei seguenti tratti di strade provinciali:

- Provincia di Monza e della Brianza:
 - Comune di Lizzate:
 - MBSP133 dal km 12+212 al km 13+592;
 - MBSP133D dal km 0+000 al km 0+764;
 - Comune Misinto:
 - MBSP133 dal km 11+288 al km 11+528;
 - MBSP133 dal km 9+936 al km 10+400;
 - MBSP133D dal km 0+764 al km 1+830;
 - MBSP152D dal km 0+000 al km 0+717;
 - Comune Cogliate:
 - MBSP133 dal km 9+188 al km 9+936;
 - MBSP133 dal km 8+175 al km 8+350;
 - MBSP118 dal km 5+040 al km 5+240;
 - Comune Ceriano Laghetto:
 - MBSP133 dal km 6+554 al km 8+175;
 - MBSP134 dal km 9+930 al km 10+520;
- Provincia di Como
- Comune di Bregnano:
 - COSP31 dal km 3+900 al km 5+500;
- Comune di Rovellasca:
 - COSP31 dal km 5+500 al km 7+750;
- Comune di Rovello Porro:
 - COSP31 dal km 9+130 al km 9+400;

Ritenuto di demandare:

- la declassificazione amministrativa a strada comunale del tratto di MBSP152D dal km 0+717 (intersezione con la MBSP133D) al km 1+632 (intersezione con la SP31BIS) in comune di Misinto al completamento e successiva classificazione amministrativa a strada provinciale dell'asse C1 della TRCO11 (collegamento viario in parte già classificato a strada provinciale con il già citato decreto n. 8177/2018);
- la declassificazione amministrativa a strada comunale del tratto di MBSP174 dal km 0+500 al km 2+960 in comune di Lizzate alla realizzazione e successiva classificazione a strada provinciale del collegamento tra la MBSP175 e l'attuale MBSP152D come previsto nel progetto esecutivo dell'Autostrada Pedemontana;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r.n. X/1974 del 20 giugno 2014, avendo a riferimento la nota della Provincia di Monza e della Brianza prot. regionale n. S1.2018.0024723 del 31 luglio 2018;

Vista la d.c.r. XI/64 del 10 luglio 2018 avente a oggetto «Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura» e, in particolare il risultato atteso 248 «Manutenzione e riqualificazione della rete stradale di interesse regionale» dell'Area Territoriale, Missione 10 e Programma 5;

Visti la l.r. 20/2008 nonché i successivi provvedimenti organizzativi della XI legislatura e, in particolare la d.g.r.n. XI/294 del 28 giugno 2018;

DECRETA

1. Di disporre, per le motivazioni richiamate in premessa, la declassificazione amministrativa a strade comunali dei seguenti tratti di strade provinciali:

- Provincia di Monza e della Brianza:
 - Comune di Lazzate:
 - MBSP133 dal km 12+212 al km 13+592;
- MBSP133D dal km 0+000 al km 0+764;
- Comune Misinto:
 - MBSP133 dal km 11+288 al km 11+528;
 - MBSP133 dal km 9+936 al km 10+400;
 - MBSP133D dal km 0+764 al km 1+830;
 - MBSP152D dal km 0+000 al km 0+717;
- Comune Cogliate:
 - MBSP133 dal km 9+188 al km 9+936;
 - MBSP133 dal km 8+175 al km 8+350;
 - MBSP118 dal km 5+040 al km 5+240;
- Comune Ceriano Laghetto:
 - MBSP133 dal km 6+554 al km 8+175;
 - MBSP134 dal km 9+930 al km 10+520;
 - Provincia di Como
- Comune di Bregnano:
 - COSP31 dal km 3+900 al km 5+500;
- Comune di Rovellasca:
 - COSP31 dal km 5+500 al km 7+750;
- Comune di Rovello Porro:
 - COSP31 dal km 9+130 al km 9+400.

2. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

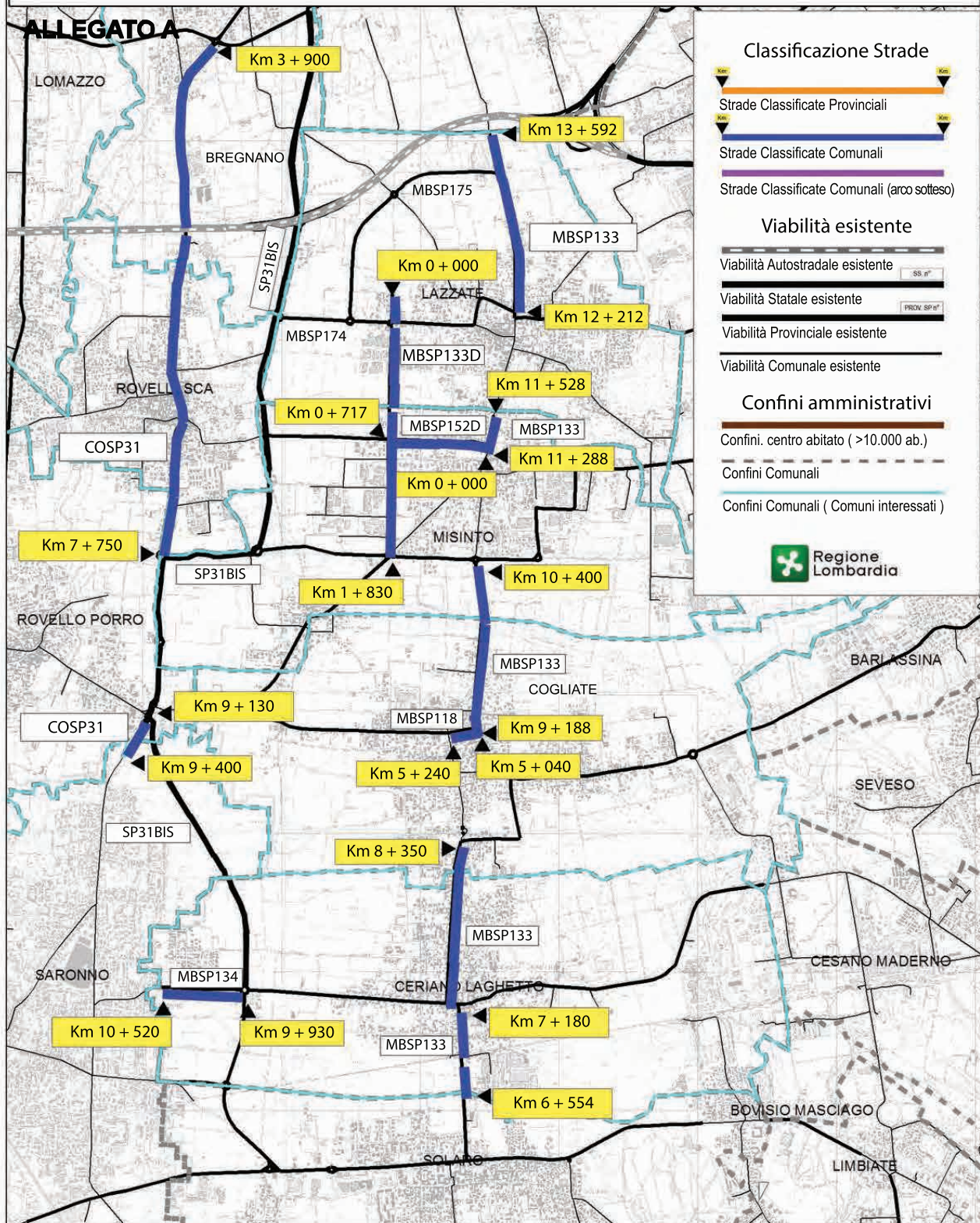
3. Di stabilire che le Province di Como e di Monza e della Brianza, che consegneranno i tratti di strade oggetto di declassificazione ai Comuni territorialmente interessati, elenchino, negli specifici verbali di consegna, le opere strutturali presenti e allegghino agli stessi sia la relativa documentazione tecnica di base, sia la documentazione tecnica integrativa relativa ad eventuali interventi di restauro o ristrutturazione statica. In caso di assenza di documentazione tecnica, le Province di Como e di Monza e della Brianza dovranno produrre esplicita dichiarazione a riguardo.

4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 2 del d.p.r. 16 dicembre 1992 n. 495 richiamato in premessa, il presente atto ha effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente
Rosa Castriotta

— • —

PROVINCIA DI COMO. Declassificazione a strada comunale dei tratti di Cosp31 dal km 3+900 al km 7+750 nei comuni di Bregnano e di Rovellasca e dal km 9+130 al km 9+400 nel comune di Rovello Porro.
 PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA: declassificazione a strada comunale dei tratti di MBSP133 dal km 6+554 al km 8+350 nei comuni di Ceriano Laghetto e Cogliate, dal km 9+188 al km 10+400 nei comuni di Cogliate e Misinto, dal km 11+288 al km 11+528 nel comune di Misinto e dal km 12+212 al km 13+592 nel comune di Lazzate; MBSP133D dal km 0+000 al km 1+830 nei comuni di Lazzate e Misinto; MBSP118 dal km 5+040 al km 5+240 nel comune di Cogliate; MBSP134 dal km 9+930 al km 10+520 nel comune di Ceriano Laghetto e MBSP152D dal km 0+000 al km 0+717 nel comune di Misinto.



D.G. Politiche sociali, abitative e disabilità

D.d.s. 12 settembre 2018 - n. 12892

Proroga dei termini per la presentazione delle richieste on line del saldo dei contributi concessi agli enti locali con d.d.u.o. 31 maggio 2017, n. 6426

IL DIRIGENTE DI U.O. POLITICHE SOCIALI, DISABILITA' E TERZO SETTORE

Vista la legge regionale 21 ottobre 2013, n. 8 «Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico» in materia di prevenzione e contrasto alle forme di dipendenza dal gioco d'azzardo patologico;

Richiamata la d.g.r. n. X/6310 del 06 marzo 2017 «Approvazione dei criteri del Bando dedicato agli Enti Locali per lo sviluppo e il consolidamento di azioni di contrasto al gioco d'azzardo patologico»;

Visti:

- Il d.d.u.o. 7 marzo 2017, n. 2379 di indizione del bando per gli enti locali finalizzato allo sviluppo e al consolidamento di azioni di contrasto al gioco d'azzardo patologico;
- il d.d.u.o. 31 maggio 2017, n. 6426 con il quale vengono approvati n. 49 richieste ammissibili per la Linea 1 «Ammissione richieste di contributo per progetti in continuità - Linea 1», le graduatorie di n. 31 progetti per la Linea 2 «Graduatoria richieste di contributo presentate - linea 2» e di n. 12 progetti per la Linea 3 «Graduatorie richieste di contributo presentate - Linea 3»;

Dato atto che il d.d.u.o. n. 2379/2017 prevede, quale termine di presentazione della richiesta on line da parte degli enti locali beneficiari del saldo del contributo e della rendicontazione contabile amministrativa, il 15 settembre 2018;

Considerato che con l'avvio della XI Legislatura si sono riassegnate deleghe assessorili che hanno comportato un cambio di organizzazione tra le nuove Direzioni Generali della Giunta Regionale e che l'attribuzione delle funzioni ai dirigenti è avvenuta con dgr XI-294 del 28 giugno 2018;

Considerato, altresì, che il trasferimento effettivo delle funzioni si è concretizzato nel mese di luglio 2018 e che gli enti locali beneficiari del contributo hanno rilevato delle criticità nell'inserimento su piattaforma on line della documentazione relativa alla rendicontazione;

Ritenuto, pertanto, di concedere ulteriore tempo per la presentazione delle richieste del saldo pari al 50% del contributo agli enti locali beneficiari, prorogando il termine già fissato per il 15 settembre 2018 al 15 ottobre 2018;

Stabilito di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURL e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it e sul sito www.noslot.regione.lombardia.it

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Vista la d.g.r. XI - 294 del 28 giugno 2018 «IV Provvedimento organizzativo 2018» con la quale l'incarico di dirigente della Unità Organizzativa Politiche sociali, disabilità e terzo settore è stato affidato alla Dott.ssa Ilaria Marzi;

DECRETA

1. Di prorogare il termine di presentazione delle richieste on line del saldo del contributo e della rendicontazione contabile e amministrativa al 15 ottobre 2018.

2. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURL, sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it e sul sito www.noslot.regione.lombardia.it

Il dirigente
Ilaria Marzi

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 14 settembre 2018

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Struttura Commissariale per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Decreto n. 164 del 4 settembre 2018

Erogazione ai comuni richiedenti del contributo finalizzato alla redazione del documento di piano organico, ai sensi del punto 5. dell'ordinanza commissariale 7 giugno 2016, n.225

IL SOGGETTO ATTUATORE

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2020, con Legge 4 dicembre 2017, n.172.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n.74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*» ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso D.L. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Province interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis).

Visto l'art.10, comma 15-ter, del d.l. n.83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

Considerato che l'art.1, comma 5, dello stesso d.l. n.74/2012, così come modificato dall'art.10, comma 15, del d.l. n.83/2012 e successivamente dall'art.6-sexies del d.l. 43/2013, prevedeva che - a supporto dei Commissari - potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art.2 del citato d.l. n.74/2012.

Dato atto del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Richiamata l'Ordinanza Commissariale 12 giugno 2015, n.110, con la quale il Commissario delegato ha provveduto ad incaricare

il Soggetto Attuatore della *Struttura Commissariale* di raccogliere - da parte dei Comuni interessati ed in attuazione alla Legge 27 dicembre 2013, n.174 - le manifestazioni di interesse ad intervenire nei centri storici e nei centri urbani, ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi da 369 a 373 della succitata norma, i cui esiti istruttori venivano formalizzati con successivo Decreto del Soggetto Attuatore 16 febbraio 2016, n.28.

Dato atto del fatto che con Ordinanza 7 giugno 2016, n.225:

- vengono individuati, sulla scorta delle manifestazioni di interesse pervenute ai sensi della citata Ordinanza Commissariale n.110 ed in armonia con il disposto del successivo Decreto del Soggetto Attuatore 16 febbraio 2016, n.28, i Comuni interessati ad intervenire nei centri storici e nei centri urbani ai sensi della citata Legge n.174/2013, articolo 1, commi da 369 a 373 e più precisamente: Borgo-franco, Gonzaga, Magnacavallo, Moglia, Poggio Rusco, Quingentole, Quistello, Revere, Roncoferraro, San Benedetto Po, San Giacomo delle Segnate, San Giovanni del Dosso, Schivenoglia e Serravalle Po;
- si prevede l'assegnazione, a fronte della presentazione da parte di ciascun Comune interessato del documento di Piano Organico, di un contributo massimo di Euro 5.000,00 (Euro 5.000,00) finalizzato alla redazione del piano stesso, salvo revoca in caso di successiva dichiarata inammissibilità da parte della Commissione di valutazione, all'uopo costituita;
- si incarica il Soggetto Attuatore di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti e successivi, utili per dare attuazione alla stessa Ordinanza.

Considerato che tutti i documenti di Piano presentati dai Comuni sono stati ritenuti ammissibili dalla Commissione di valutazione, all'uopo incaricata, come si evince dalla relazione tecnica detenuta agli atti della Struttura Commissariale.

Dato atto che, con nota protocollo n.C1.2018.0002540 del 17 maggio 2018, il Soggetto Attuatore invitava i Comuni interessati a fornire idonea documentazione in merito alle spese sostenute per la redazione di detto Piano Organico, entro il termine del mese di luglio 2018.

Considerato che la totalità dei Comuni interpellati ha provveduto a fornire idonee pezze giustificative delle spese sostenute, come meglio si evince dall'Allegato al presente decreto, parte integrante e sostanziale dello stesso.

Dato atto del fatto che con la succitata Ordinanza n.225, tra l'altro, si provvedeva a riservare la somma di euro 70.000,00 (settantamila/00), finalizzati alla erogazione di un contributo massimo di euro 5.000,00 per Ente presentatore, utili alla redazione dei rispettivi *Piani Organici*.

Accertata la regolarità, conformità ed effettività della spesa sostenuta.

Ritenuto pertanto di provvedere all'erogazione del suddetto contributo in favore dei Comuni richiedenti, così come meglio indicato per singolo importo ed Ente nell'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto.

Dato atto che la spesa di cui trattasi trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate dal d.l. n.74/2012, *Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012*, accreditate nel conto di contabilità speciale n.5713, intestato al Commissario delegato ed aperto presso la Banca d'Italia - Sezione di Milano, che presenta la necessaria disponibilità di cassa, capitolo 706.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs 14 marzo 2013, n.33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», ove applicabili, sono stati assolti.

Assestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di erogare ai Comuni richiedenti il contributo previsto ai sensi del punto 5. del dispositivo dell'Ordinanza Commissariale 7 giugno 2016, n.225, finalizzato alla redazione del relativo *Piano Organico*, nell'occorrenza massima di euro 5.000,00 per Ente e per complessivi euro 67.135,68, così come meglio indicato per relativo importo ed Ente nell'allegato elenco, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 14 settembre 2018

2. di imputare la suddetta somma complessiva di euro 67.135,68, a valere sulle risorse afferenti al *Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012*, di cui all'rt.2 del d.l. n.74/2012, disponibili nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario delegato, che presenta la necessaria disponibilità di cassa, capitolo 706;

3. di trasmettere il presente atto ai Comuni interessati, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il soggetto attuatore
Roberto Cerretti

— • —

RENDICONTAZIONE SPESE PER LA REDAZIONE DEL PIANO ORGANICO - Ordinanza 225/2016

COMUNE	DOCUMENTAZIONE PRODOTTA A SUPPORTO DELLA SPESA SOSTENUTA		IMPORTO TOTALE RENDICONTATO (Euro)	SPESE AMMISSIBILI (Euro)	CONTRIBUTO RICONOSCIUTO (Euro)
	DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DI SPESA	DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DI PAGAMENTO			
Borgofranco sul Po	- Determina di incarico prof.le - Fattura prestazione prof.le	- Mandato di pagamento e relativa quietanza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Gonzaga	- Determina di incarico prof.le - Fattura prestazione prof.le	- Mandato di pagamento e relativa quietanza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Magnacavallo	- Determina di incarico prof.le - Fattura prestazione prof.le	- Mandato di pagamento e relativa quietanza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Moglia	- Determina di incarico prof.le - Fattura prestazione prof.le	- Mandato di pagamento e relativa quietanza	4.948,32	4.948,32	4.948,32
Poggio Rusco	- Determina di incarico prof.le - Fattura prestazione prof.le	- Mandato di pagamento e relativa quietanza	4.948,32	4.948,32	4.948,32
Quingentole	- Determina di incarico prof.le - Fattura prestazione prof.le	- Mandato di pagamento e relativa quietanza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Quistello	- Determina di incarico prof.le - Fattura prestazione prof.le	- Mandato di pagamento e relativa quietanza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Borgo Mantovano (Revere)	- Determina di incarico prof.le - Fattura prestazione prof.le	- Mandato di pagamento e relativa quietanza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Roncoferraro	- Determina di incarico prof.le - Fattura prestazione prof.le	- Mandato di pagamento e relativa quietanza	4.900,00	4.900,00	4.900,00
San Benedetto Po	- Determina di incarico prof.le - Fattura prestazione prof.le	- Mandato di pagamento e relativa quietanza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
San Giacomo delle Segnate	- Determina di incarico prof.le - Fattura prestazione prof.le	- Mandato di pagamento e relativa quietanza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
San Giovanni del Dosso	- Determina di incarico prof.le - Fattura prestazione prof.le	- Mandato di pagamento e relativa quietanza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Schivenoglia	- Lettera di incarico del Legale rappresentante a personale interno	- Dichiarazione del legale rappresentante resa ai sensi del DPR 445/2000 relativa al calcolo del costo complessivo del personale interno da imputare al progetto	2.339,04	2.339,04	2.339,04
Serravalle a Po	- Determina di incarico prof.le - Fattura prestazione prof.le	- Mandato di pagamento e relativa quietanza	6.344,00	6.344,00	5.000,00